

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVI

BARI, 10 MARZO 2025

n. 20



Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 162

Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario, per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto. 21407

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 177

Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B79I23014940006. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 21422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 178

Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Approvazione indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.V.I. 21435

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 179

Risorse Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane-anno 2023.Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell’art.42,c.8, D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.e relativa variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n.26/2025,ai sensi dell’art.51,c.2 D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii...... 21447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 180

Concessione di contributi in favore dei Comuni e dei loro Consorzi per la redazione di strumenti urbanistici generali. Esercizio Finanziario 2025. Definizione dei criteri per la concessione dei contributi di cui alla L.R. 31/74, integrata dalle successive L.R. n. 47/75, L.R. n. 34/09 e L.R. n. 37/23...... 21455

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 181

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell’emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell’accesso ai servizi” - Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011...... 21463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 182

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 09.09.2024 nel comune di Castellaneta...... 21476

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 183
Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 28.08.2021 nel comune di Castellaneta..... 21483
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 184
Affidamento all’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali dell’attività vivaistica per la moltiplicazione di piante di olivo resistenti a Xylella fastidiosa subsp. pauca da cedere, a titolo gratuito, ai possessori di terreni ricadenti nelle zone infette individuate con DGR n. 1593/2024, limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto 21490
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 185
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. 2.8 -“Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato”. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 21496
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 186
Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” – Progetto standard “ALIENA”. CUP B89I23002360007. Autorizzazione missioni all’estero 21508
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 187
Programma di Cooperazione “Interreg VI-B 2021/2027 IPA Adriatic Ionian – IPA ADRION” – Progetto “BLUECIRCLE” – CUP E87F24000120007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell’ art. 42 co. 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 21517
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 188
CUP B39I22002960006 - PNRR(M1C3)- Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 21530
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 189
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 6.2 Interventi per l’istruzione e la formazione. Avviso pubblico Offerta Formativa di Istruzione e formazione professionale 2024. Applicazione quota vincolata risultato di Amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 799.968,00 non impegnati nell’esercizio finanziario 2024..... 21541
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 190
Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all’innovazione, dell’ing. Fabio Mastrapasqua, dirigente dell’AReSS Puglia..... 21552
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 191
Prosecuzione del comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segreteria Particolare Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, di Drago Emanuele, dipendente della ASL di Bari..... 21558
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 193
Autorizzazioni Missioni all’estero per la Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea - anno 2025 21564
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 194
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub-Azione 1.12.1– Avviso “Impresa possibile”. Adeguamento stanziamenti

DGR n.1716/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 finale del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 21573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 195

D.G.R. n.986/2024 e D.G.R. n.113/2025 – D.G.R. n.1737/2023 e DGR n.112/2025 Campagna di sensibilizzazione per l'empowerment femminile e la prevenzione della violenza maschile contro le donne. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm. ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture e Scheda di attuazione dell'intervento...... 21583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 196

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011. 21606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 197

Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, al fine della riprogrammazione delle risorse. 21619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 198

PNRR – M5C1 – Tipologia "Investimento" - "1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di spesa Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. 21632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2025, n. 199

COMUNE DI MONOPOLI (BA) - Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000 per la riqualificazione urbana delle aree dismesse dell'Ambito Portuale P1 del Piano Urbanistico Generale in variante alle Previsioni Strutturali del PUG. Ottemperanza alla Sentenza n.7372/2024 del Consiglio di Stato...... 21646

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 200

Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2025...... 21676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 201

Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189. 21686

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 202

Attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia - Dipartimento Salute, Università LUM e Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A...... 21693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2025, n. 238

"Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023...... 21707

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 25 febbraio 2025, n. 11

Approvazione "Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025". Prenotazione di spesa sul capitolo U0908053 per l'anno 2025. 21735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 febbraio 2025, n. 65

CUP: G49E25000010002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI LOCOROTONDO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 21752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 febbraio 2025, n. 66

CUP: J37H24002670002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MANFREDONIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 21762

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto da ASL BT, per Dirigenti Medici – diverse discipline - indetti da ASL BA, per n.2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia, indetto dall'AOU Riuniti di Foggia, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia indetto dall'IRCCS De Bellis e per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'AOU Policlinico di Bari..... 21772

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 162

Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario, per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) delle dichiarazioni del Capo di Gabinetto e del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di dare mandato al Capo di Gabinetto di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
3. di demandare al Capo di Gabinetto e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, l'attuazione delle attività, attraverso l'approvazione, con determinazioni dirigenziali, di specifici Accordi attuativi - predisposti sulla base dello Schema di Accordo allegato al presente provvedimento - delle iniziative che si vorranno di volta in volta attivare, definite da apposite Schede Progetto;
4. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di notificare la deliberazione a tutti i soggetti interessati;

5. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario, per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Premesso che:

- Il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale è struttura autonoma della Regione Puglia che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente, assicurando il raccordo e il coordinamento dell'attività complessiva regionale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi programmatici;
- la Regione incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- nel quadro del sostegno allo sviluppo economico, alla coesione e alla solidarietà sociale, la Regione altresì promuove e favorisce la cooperazione a carattere di mutualità e senza fini speculativi, definendone con legge gli strumenti attuativi;
- il Commissario straordinario, in base al Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 e succ. mod. – “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto” assicura l'attuazione degli interventi legati al suddetto incarico, esercitando i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;
- le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza dei siti inquinati sono in generale contraddistinte da un elevato grado di innovazione e da elevata interdisciplinarietà che considera elementi riferibili ad aspetti chimici, fisici, pedologici, geologici, biologici, modellistici, informativi ed economici: aspetti però che devono inevitabilmente aggiornarsi ed evolvere in funzione del consolidamento della conoscenza su processi, tecnologie e innovazioni sviluppate in ambito nazionale e internazionale;
- il Commissario pone in essere azioni per fronteggiare e superare le gravi situazioni di criticità ambientale e sanitaria accertate in relazione al sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto, individuato come sito di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale, al fine di accelerarne il risanamento ambientale e, nel contempo, di sviluppare interventi di riqualificazione produttiva e infrastrutturali, anche complementari alla bonifica, nonché di individuare misure volte al mantenimento e al potenziamento dei livelli occupazionali, garantendo in tale modo lo sviluppo sostenibile dell'area;

Atteso che:

- La sinergia tra la Regione Puglia – Gabinetto del Presidente e Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - e il Commissario può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di particolare rilievo per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti potenzialmente contaminati;
- Il Commissario ha attivato un laboratorio in scala 1:1 in cui attivare progettualità sinergiche di ricerca e sperimentazione, nonché di divulgazione;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

Tenuto conto che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

- b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Considerato che: la Regione Puglia ed il Commissario manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche della caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati e, più in generale, nei campi dell'ambientalizzazione di insediamenti produttivi strategici per il Paese e della riqualificazione dei territori;

VISTO l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023;

Ritenuto, pertanto, che per la definizione e l'implementazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del Commissario Straordinario, si rende opportuna una collaborazione tra i due Enti, attraverso la definizione di un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, ricorrendone i presupposti.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di svolgere attività di interesse comune tra la Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nelle tematiche di caratterizzazione, messa in sicurezza e

bonifica dei siti inquinanti, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. e della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate e prevede lo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti, finalizzate a promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche della caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati e, più in generale, nei campi dell'ambientalizzazione di insediamenti produttivi strategici per il Paese e della riqualificazione dei territori. Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico della Regione Puglia;
2. di dare mandato al Capo di Gabinetto di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo, delegando lo stesso ad introdurre modifiche e/o adattamenti allo schema allegato che non ne modifichino in modo sostanziale il contenuto;
3. di demandare al Capo di Gabinetto e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, l'attuazione delle attività, attraverso l'approvazione, con determinazioni dirigenziali, di specifici Accordi attuativi - predisposti sulla base dello Schema di Accordo allegato al presente provvedimento – delle iniziative che si vorranno di volta in volta attivare, definite da apposite Schede Progetto;
4. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di notificare la deliberazione a tutti i soggetti interessati;
5. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo Antonio
Marino
19.02.2025 16:30:40
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità urbana
Paolo Francesco Garofoli

 Paolo Francesco
Garofoli
19.02.2025 15:52:42
GMT+00:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano



Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
19.02.2025
15:33:44
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente



Michele Emiliano
19.02.2025
19:07:41
GMT+02:00



Crescenzo Antonio
Marino
12.02.2025 18:40:19
GMT+02:00

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

**Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.**

tra

Regione Puglia – GABINETTO DEL PRESIDENTE (in seguito "Regione Puglia") con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, domiciliato presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

e

il **Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto**, nel seguito Commissario, rappresentato dal Dott. Vito Felice Uricchio, nominato con DPCM del 28 febbraio 2024 (reg. alla Corte dei Conti con n. 801 del 21.3.2024), domiciliato per la carica presso la sede della Prefettura di Taranto di seguito congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE:

- **Il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale** è struttura autonoma della Regione Puglia che esercita funzioni di ausiliarità per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente, assicurando il raccordo e il coordinamento dell'attività complessiva regionale finalizzata alla realizzazione degli obiettivi programmatici;
- la Regione incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- nel quadro del sostegno allo sviluppo economico, alla coesione e alla solidarietà sociale, la Regione altresì promuove e favorisce la cooperazione a carattere di mutualità e senza fini speculativi, definendone con legge gli strumenti attuativi;
- **il Commissario straordinario**, in base al Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 e succ. mod. – "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto" assicura l'attuazione degli interventi legati al suddetto incarico, esercitando i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;
- le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza dei siti inquinati sono in generale contraddistinte da un elevato grado di innovazione e da elevata interdisciplinarietà che considera elementi riferibili ad aspetti chimici, fisici, pedologici, geologici, biologici, modellistici, informativi ed economici: aspetti però che devono inevitabilmente aggiornarsi ed evolvere in funzione del consolidamento della conoscenza su processi, tecnologie e innovazioni sviluppate in ambito nazionale e internazionale.

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

- il Commissario pone in essere azioni per fronteggiare e superare le gravi situazioni di criticità ambientale e sanitaria accertate in relazione al sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto, individuato come sito di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale, al fine di accelerarne il risanamento ambientale e, nel contempo, di sviluppare interventi di riqualificazione produttiva e infrastrutturali, anche complementari alla bonifica, nonché di individuare misure volte al mantenimento e al potenziamento dei livelli occupazionali, garantendo in tale modo lo sviluppo sostenibile dell'area.

TENUTO CONTO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le Amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- con la nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle Pubbliche Amministrazioni, quelli della Cooperazione fra Amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art.7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice,*

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
- b) *garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
- c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
- d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- a) *l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;*
- b) *alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;*
- c) *le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;*
- d) *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.*

CONSIDERATO CHE:

- p
er la definizione e attuazione delle suddette iniziative, che perseguono un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del Commissario, si rende opportuna una collaborazione tra i due Enti;
- l
a Regione Puglia ed il Commissario manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche della caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti inquinati e, più in generale, nei campi dell'ambientalizzazione di insediamenti produttivi strategici per il Paese e della riqualificazione dei territori;
- l
a sinergia tra la Regione Puglia – Gabinetto del Presidente e Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - e il Commissario può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di particolare rilievo per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti potenzialmente contaminati;

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

- I Commissario ha attivato un laboratorio in scala 1:1 in cui attivare progettualità sinergiche di ricerca e sperimentazione, nonché di divulgazione;
- e Parti intendono pertanto stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art.7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- e Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

TUTTO QUANTO PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

Le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate, visti l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per Legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di interventi, di ricerca, formazione ed altre iniziative comuni nell'ambito delle attività di monitoraggio ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati nel territorio di competenza del Commissario straordinario. Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche Convenzioni Operative e/o Contratti adottati sulla base dell'art.4 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Art. 2

Tipologia delle azioni programmatiche

1. I programmi di attività e le iniziative posti in essere dalle Parti riguarderanno prioritariamente le seguenti azioni inserite nell'ambito del Programma operativo del *Just Transition Fund* per Taranto:

- *“Azione 2.1 – Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi”;*
- *“Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali” di cui fa parte il progetto “Filieri verdi” ed il “Centro Unico Bonifiche”;*

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

- *Azione 2.4 – Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale;*
- *Azione 2.5 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio per la creazione di imprese innovative in ambiti produttivi di cui fa parte di disseminazione, informazione e supporto tecnico-scientifico del progetto "Filieri verdi";*
- *Azione 2.6 – Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi;*
- *Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro.*

2. Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse della Regione Puglia e del Commissario straordinario possano lavorare in sinergia.

Art. 3 Impegni delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente Accordo - le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.

a) la Regione Puglia si impegna a:

- *individuare le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 2;*
- *coordinare il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità dell'Accordo;*
- *favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con eventuali altri Enti Pubblici e Stakeholder interessati;*
- *mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi;*
- *assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione dell'Accordo;*
- *mettere a disposizione gli spazi delle sedi regionali per l'organizzazione delle iniziative e per allocare la sede di Bari degli Uffici del Commissario;*

b) il Commissario si impegna a:

- *declinare operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;*
- *gestire operativamente tutte le fasi di implementazione dell'iniziativa oltre ad eventuali attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;*
- *mettere a disposizione le proprie risorse, competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.*

2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b) per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per le risorse umane e materiali necessarie,

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze e delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

3. Le Parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 4 Comitato d'attuazione

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di attuazione composto da:

Capo di Gabinetto o suo delegato;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Commissario straordinario o suo delegato.

2. Il Comitato provvede a programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

3. Il Comitato formula criteri e proposte per procedere alla valutazione dei temi strategici di intervento, valuta le progettualità da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni, proponendone l'approvazione agli organi competenti.

Art. 5 Risorse finanziarie

1. Il presente Accordo di collaborazione non comporta oneri finanziari per le Parti.

2. Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili, i costi di realizzazione delle attività congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative e/o Contratti di cui all'art.6.

Art. 6 Convenzioni Operative e/o Accordi attuativi

1. Le modalità concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle Convenzioni Operative e/o nelle quali verranno disciplinate la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie appositamente dedicate.

2. Le Convenzioni Operative e/o dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività e delle loro modalità di erogazione; g) ogni altro aspetto di dettaglio legato alla specificità delle attività da svolgere.

3. Nelle Convenzioni Operative e/o Accordi attuativi, le Parti regoleranno – in conformità con ogni norma e disposizione applicabile (in primo luogo, il D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii), e alla luce delle concrete circostanze del caso – eventuali profili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

5. Alla Convenzione Operativa e/o Accordo attuativo potranno eventualmente aderire altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

6. La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzioni.

7. Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dai Ministeri competenti, dalla Commissione Europea e da altri soggetti interessati.

Art. 7

Durata e visibilità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di collaborazione ha la durata di tre anni a decorrere dall'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante atto scritto tra le Parti.

2. Le Parti concordano inoltre, sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al contenuto del presente Accordo di collaborazione e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione attraverso gli adeguati mezzi di comunicazione e trasmissione delle informazioni.

Art. 8

Modifiche e recesso

1. Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

2. Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

3. In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 9

Disposizioni generali

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.

3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.

5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, trovando applicazione l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 10

Allegato alla GAB_DEL_2025_00005

Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le Parti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC dovranno essere recapitate presso le sedi istituzionali dei firmatari. Fatta salva la possibilità di comunicare diversi indirizzi PEC in un successivo momento, gli indirizzi PEC di riferimento delle Parti sono i seguenti:

- per la Regione Puglia: capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
- per il Commissario: commissario_bonifiche.taranto@pec.governo.it

Art. 11

Tutela dei dati personali

1. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

2. I dati qui riportati saranno trattati dalle Parti, che agiscono in qualità di titolari autonomi, per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, sulla base del presupposto normativo definito dall'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento europeo 2016/679 ("RGPD") e con le modalità e garanzie di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 per adeguamento al RGPD).

*Regione Puglia
Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta
Regionale*

*Commissario Straordinario per gli interventi
urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
riqualificazione dell'area di Taranto*

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 177

Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B79I23014940006. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 227.497,15, derivante dalle somme incassate come anticipazione per il progetto strategico "SA RESILIENCE" e non impegnate nell'esercizio finanziario precedente;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione

dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;

5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n. 13/1994 di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. Progetto strategico SA RESILIENCE. CUP B79I23014940006. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Premesso che

- il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner del progetto strategico "SA RESILIENCE", finanziato ed approvato nell'ambito dell'Asse 2, Obiettivo Specifico 2.1 del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027;
- con determinazione dirigenziale n. AOO_201/00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201 l'Autorità di Gestione ha approvato gli schemi di *Subsidy Contract* e gli schemi di *Partnership Agreement*, già assunti dal Comitato di Sorveglianza, di cui agli allegati A) e B) dello stesso provvedimento;
- il progetto "SA RESILIENCE" prevede azioni operative volte a migliorare l'efficacia dell'utilizzo della risorsa idrica in ambito antincendio boschivo, che consistono principalmente in:
 - sviluppo di linee guida operative territoriali per la prevenzione degli incendi boschivi in Puglia;
 - elaborazione di piani operativi territoriali in aree individuate tra quelle maggior rischio incendi boschivi;
 - realizzazione di procedure operative standard, per una efficace ed efficiente gestione delle emergenze da incendi boschivi;
 - formazione sulle tematiche operative antincendio boschivo;
 - potenziamento degli strumenti tecnici e delle attrezzature operative per garantire una risposta più efficace agli eventi critici di protezione civile;
- il partenariato di progetto è composto da: Agenzia Nazionale di Protezione Civile albanese, in qualità di partner capofila, Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, Acquedotto Pugliese S.p.A., Regione Molise - Quarto Dipartimento - Servizio Protezione Civile, Ministero dell'Interno - Direzione per la Protezione e il Soccorso del Montenegro, Acquedotto regionale della costa montenegrina;
- il progetto "SA RESILIENCE" è dotato di risorse finanziarie pari a €4.793.738,90 euro, di cui la quota spettante alla Regione Puglia è pari a €947.904,80;
- dette risorse finanziarie sono coperte per l'80% dai fondi IPA e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento per la Puglia con fondi IPA ammonta a complessivi €758.323,84. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate alla Regione Puglia dal partner capofila Agenzia Nazionale di Protezione Civile albanese a seguito di certificazioni delle spese sostenute e in

conformità con le rispettive quote spettanti di rendicontazione, previa erogazione in favore del partner capofila da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;

- la restante quota di €.189.580,96, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e di conseguenza, la Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro della Regione Puglia provvederà a trasferire la quota nazionale spettante a ciascun beneficiario.

Visto:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'articolo 42, del decreto legislativo 23 giugno 2011e ss.mm.ii., relativo al risultato di amministrazione;
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze";

Considerato che:

- con la Deliberazione n. 181 del 04/03/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto SA RESILIENCE con le risorse a valere sul programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2021/2027, autorizzando il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione emergenze, partner del progetto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- con la sopra citata deliberazione n. 181/2024 la Giunta regionale ha apportato altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al bilancio vincolato regionale, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- al 31 dicembre 2024 non risultavano avviate procedure di gara per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto SA RESILIENCE, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2024 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 181/2024, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- con protocollo n.0476247/2024 del 1° ottobre 2024 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che, mediante il provvisorio di entrata n. 11291/2024, il Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso relative all'accreditamento di € 227.497,15, pervenuto come prefinanziamento del progetto dal LP albanese;
- con nota protocollo n.0486987/2024 del 7 ottobre 2024 è stato comunicato il riscontro al punto precedente unitamente al capitolo di entrata E2103011, in modo da procedere con gli adempimenti conseguenti nell'esercizio finanziario 2024 con accertamento d'ufficio, registrato con n.6024097690 dell'8 ottobre 2024; tali somme non essendo state impegnate sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- essendo il titolo giuridico ancora valido, è necessario riscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2024, rimodulate coerentemente al budget di progetto aggiornato, e applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione.

Per le finalità sopra menzionate, occorre pertanto applicare, ai sensi dell'articolo 51, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la quota vincolata del risultato di amministrazione e autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto SA RESILIENCE non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2024, rimodulate coerentemente al budget di progetto aggiornato come riportato nella sezione *"Copertura finanziaria"*.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell’articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 227.497,15, derivante dalle somme incassate come anticipazione per il progetto strategico “SA RESILIENCE” e non impegnate nell’esercizio finanziario precedente e la conseguente variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 e al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025 n. 26, ai sensi dell’articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	CODICE UE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						+227.497,15	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	8	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 227.497,15
20.01	U1178156	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA IPA (80%)	3	19.2.1	U.1.03.02.10.000	+ 6.794,91	+ 6.794,91
20.01	U1178158	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA IPA (80%)	3	19.2.1	U.1.04.01.02.000	+ 40.000,00	+ 40.000,00
20.01	U1178159	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE SOFTWARE - QUOTA IPA (80%)	3	19.2.2	U.2.02.03.02.000	+ 8.000,00	+ 8.000,00
20.01	U1178160	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA IPA (80%)	3	19.2.1	U.1.03.02.02.000	+ 4.702,24	+ 4.702,24
20.01	U1178161	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI	3	19.2.2	U.2.02.01.01.000	+ 60.000,00	+ 60.000,00

		SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - QUOTA IPA (80%)					
20.01	U1178162	PROGETTO - SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA SPESE PER ATTREZZATURE - QUOTA IPA (80%)	3	19.2.2	U.2.02.01.01.000	+108.000,00	+108.000,00

2. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 e al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2025 n. 26, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA:

Codice U.E.	1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari
Tipo di entrata	Ricorrente

Variazione al bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA (€)
E2103011	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI DA LEAD PARTNER - QUOTA IPA (80%)	2.105	E.2.01.05.02.000	- 61.021,08	+ 130.260,96	+ 21.840,00
E2103012	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA- TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE (20%)	2.101	E.2.01.01.04.000	- 2.380,97	+ 32.565,24	+ 5.460,00
E4022868	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA LEAD PARTNER QUOTA IPA (80%)	4.200	E.4.02.05.07.000	- 142.400,00	+ 4.000,00	-
E4022869	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA QUOTA NAZIONALE (20%)	4.200	E.4.02.01.04.000	+ 8.400,00	+ 1.000,00	-

Si attesta che gli importi riportati relativi alla copertura del presente provvedimento corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia nazionale di protezione civile albanese, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Determina di ammissione a finanziamento del Progetto "SA RESILIENCE" Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro2014-2020 e 2021- 2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201.

Si attesta che gli importi relativi alla copertura del presente provvedimento, corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Autorità di Gestione del Programma IPA South Adriatic - Regione Puglia per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78 del 22/12/2021, in relazione al cofinanziamento del 20% per i partner pubblici e privati italiani e Determina di ammissione a finanziamento del progetto "SA

RESILIENCE" Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro2014-2020 e 2021-2027 - N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201.

PARTE SPESA:

Missione	19 - Relazioni internazionali
Programma	02 - Cooperazione territoriale
Tipo di spesa	Ricorrente

Variazione al bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	P.D.C.F.	COD. UE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA (€)
U1178150	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI QUOTA IPA (80%)	U.1.01.01.01	3	- 6.683,62	+ 7.158,19	+ 12.996,00
U1178650	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.01.01.01	4	- 1.670,91	+ 1.789,55	+ 3.249,00
U1178151	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA IPA (80%)	U.1.01.02.01	3	- 1.726,39	+ 2.157,98	+ 3.739,34
U1178651	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.01.02.01	4	- 431,59	+ 539,49	+ 934,83
U1178152	PROGETTOSA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP - QUOTA IPA (80%)	U.1.02.01.01	3	- 510,00	+ 637,50	+ 1.104,66
U1178652	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA IRAP - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.02.01.01	4	- 127,49	+ 159,37	+ 276,17
U1178153	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA IPA (80%)	U.1.01.01.01	3	- 956,10	+ 978,90	+ 2.913,90
U1178653	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.01.01.01	4	- 239,02	+ 244,73	+ 728,48
U1178154	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA IPA (80%)	U.1.01.02.01	3	- 781,58	+ 28,42	+ 838,42
U1178654	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE ER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.01.02.01	4	- 195,40	+ 7,10	+ 209,60
U1178155	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - IRAP PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA IPA (80%)	U.1.02.01.01	3	- 262,32	- 7,32	+ 247,68

U1178655	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.02.01.01	4	- 65,58	- 1,83	+ 61,92
U1178156	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA IPA (80%)	U.1.03.02.10	3	- 6.794,91	+ 69.454,20	-
U1178656	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER CONSULENZE - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.03.02.10	4	-	+ 17.363,56	-
U1178157	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA IPA (80%)	U.1.03.02.11	3	-	+ 10.600,00	-
U1178657	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.03.02.11	4	-	+ 2.650,00	-
U1178158	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA IPA (80%)	U.1.04.01.02	3	- 40.000,00	+ 20.000,00	-
U1178658	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.04.01.02	4	-	+ 5.000,00	-
U1178159	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER SOFTWARE - QUOTA IPA (80%)	U.2.02.03.02	3	- 8.000,00	+ 4.000,00	-
U1178659	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER SOFTWARE - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.2.02.03.02	4	-	+ 1.000,00	-
U1178160	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA IPA (80%)	U.1.03.02.02	3	- 3.306,16	+ 19.253,09	-
U1178660	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.1.03.02.02	4	+ 349,02	+ 4.813,27	-
U1178161	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - QUOTA IPA (80%)	U.2.02.01.01	3	- 48.000,00	-	-
U1178661	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.2.02.01.01	4	+ 3.000,00	-	-
U1178162	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER ATTREZZATURE - QUOTA IPA (80%)	U.2.02.01.05	3	- 86.400,00	-	-
U1178662	PROGETTO SA-RESILIENCE, INTERREG IPA SA - SPESE PER ATTREZZATURE - QUOTA NAZIONALE (20%)	U.2.02.01.05	4	+ 5.400,00	-	-

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria", provvederà con propri atti all'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro 227.497,15, derivante dalle somme incassate come anticipazione per il progetto strategico "SA RESILIENCE" e non impegnate nell'esercizio finanziario precedente;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale n. 13/1994 di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore
Antonio Lanza

firma
 Antonio Lanza
18.02.2025 15:16:31
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q. Supporto tecnico al Responsabile di progetto SA RESILIENCE
Antonio Caragnano

firma
 Antonio
Caragnano
18.02.2025
12:59:27
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

firma
 Nicola
Lopane

Il Presidente, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

 Michele Emiliano
19.02.2025
10:31:37
GMT+02:00

firma

L'Assessore con delega al Bilancio

firma
 FABIANO AMATI
19.02.2025
11:17:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma
 Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:35:23
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta deliberazione A17/DEL/2025/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione Territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza		11.904,90	
			previsione di cassa		11.904,90	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza	42.000,00		
			previsione di cassa	42.000,00		
Totale Programma	2	Cooperazione Territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.000,00 42.000,00	11.904,90 11.904,90	
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.000,00 42.000,00	11.904,90 11.904,90	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		227.497,15	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		227.497,15	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		227.497,15	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.000,00 42.000,00	11.904,90 239.402,05	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.000,00 42.000,00	11.904,90 239.402,05	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
		Utilizzo Avanzo d'amministrazione		227.497,15		
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.380,97 2.380,97	
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		61.021,08 61.021,08	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza previsione di cassa		63.402,05 63.402,05	
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		134.000,00 134.000,00	
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		134.000,00 134.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	227.497,15	197.402,05 197.402,05	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	227.497,15	197.402,05 197.402,05	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Nicola Lopane



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2025	2	20.02.2025

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027. PROGETTO STRATEGICO SA RESILIENCE. CUP B79I23014940006. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:33:57
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 178

Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Approvazione indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.V.I.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi del d.l. 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.i, pari a complessivi Euro 4.500.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**OGGETTO: Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Approvazione indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.v.i**

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO che:

- la legge. 21/05/1998, n. 162, novellando la legge. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di “disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”;
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l’opportunità di “programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all’istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati”;
- mediante l’indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all’assistenza indiretta, all’incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all’inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è,

semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. "more intense support");

- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione";
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale 096/2024 è stata approvata la modifica agli indirizzi della delibera della Giunta regionale 1240/2021;
- con A.D. n. 761/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della l. 112/2016 per l'annualità 2024;

PRESO ATTO che:

- la misura negli anni è stata finanziata dal Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito FRA), dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza (di seguito FNA) e dal Fondo per il Dopo di Noi di cui alla l. 112/2016;
- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (di seguito MLPS) il Nuovo piano triennale non autosufficienza 2025/2027 di assegnazione delle risorse riferite al FNA competenza 2025e del Decreto Ministeriale di assegnazione del Fondo del dopo di Noi annualità 2024;
- le risorse complessivamente disponibili derivano, dunque, esclusivamente dal bilancio autonomo regionale con imputazione al fondo FRA 2025 – capitolo U0785001 competenza 2025;
- le suddette somme, attualmente disponibili, potranno essere integrate da ulteriori risorse
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e i Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi.
- l'approvazione del DI n. 62/2024 vigente dal 20.11.2024 le cui disposizioni si applicheranno a decorrere dal 1 gennaio 2026, prevede l'aggiornamento della terminologia in materia di disabilità come disposto dall'art.4 della legge.

RILEVATO che:

- la mancata approvazione da parte del MLPS del decreto sul Dopo di Noi annualità 2024, che detta le prescrizioni da seguire nella programmazione regionale degli interventi in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ed assegna le relative risorse , non consente di programmare detti interventi a valere sui fondi nazionali;
- pertanto, non è possibile procedere all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle istanze dei soggetti richiedenti la linea B "Dopo di Noi";
- nelle more delle determinazioni nazionali, sussistono le condizioni per procedere all'apertura del bando PRO.V.I. per le Linee di intervento A e C, utilizzando tutte le risorse disponibili nell'ambito del bilancio autonomo regionale riferite alla non autosufficienza che ammontano

ad € 4.500.000,00 e che sono rinvenibili a valere sul fondo regionale FRA competenza 2025 capitolo U0785001;

- sentite le istanze delle associazioni delle persone con disabilità del territorio regionale e il Garante regionale delle Persone con disabilità, appare opportuno procedere all'apertura del bando PRO.V.I. per le sole Linee di intervento A e C, utilizzando tutte le risorse disponibili in bilancio autonomo e valorizzando il principio della continuità assistenziale delle persone con disabilità di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 come modificato dal D.L. 62/2024;
- nella formulazione delle graduatorie, si ritiene di dover considerare quale criterio di priorità l'aver beneficiato della misura PROVI linea A o C nelle annualità 2023 e/o 2024 o di avere un progetto di vita in scadenza entro tre mesi dalla chiusura della piattaforma telematica.

Evidenziato che la continuità assistenziale delle persone con disabilità è coerente con l'esigenza di continuità e qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza;

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per elaborare i nuovi indirizzi finalizzati all'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 4.500.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità del finanziamento della misura Provi, linee di intervento A e C ,in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 4 co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi del d.l. 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.i, pari a complessivi Euro 4.500.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
E.Q. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente
Domotica sociale e innovazione per le disabilità
Dott.ssa Monica Pellicano

Monica
Pellicano
14.02.2025
10:15:13
GMT+01:00



Il funzionario istruttore
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
14.02.2025 12:03:36
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore
Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
Dott.ssa Silvia Visciano

Visciano
Silvia
14.02.2025
11:06:43
UTC



La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
14.02.2025
12:47:25
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
17.02.2025 11:04:47
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano



Michele
Emiliano
18.02.2025
13:00:06
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Linee di indirizzo per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00004

Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.v.i

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine
inclusa la presente*

*La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione,
Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo*





Le Linee di intervento

Linea A Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.l. 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

Linea C Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.l. 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I.) è quella di sostenere la **Vita Indipendente**, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto di vita con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dalle presenti Linee di indirizzo Guida, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e



assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da gravi forme di disabilità, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari che possono presentare istanza di finanziamento sono le persone con disabilità aventi diritto ai sostegni previsti dall'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 (come modificata dal d.l. 62/2024), le quali devono dimostrare concrete potenzialità di autonomia e aver espresso, anche con supporto, la volontà di intraprendere un progetto di vita indipendente. Tale progetto può riguardare percorsi di studio, formazione, inserimento socio-lavorativo, attività sociali, iniziative solidali, processi di inclusione attiva allo scopo anche di emanciparsi dal nucleo familiare d'origine.

Per accedere, è necessario rispettare specifici requisiti di accesso. In particolare, devono essere persone con disabilità riconosciute ai sensi della normativa, di età compresa tra i 16 e i 66 anni (fatte salve le situazioni in cui il soggetto sia già beneficiario di un progetto in corso, per il quale si prevede la continuazione del percorso). È inoltre richiesta la presenza di un ISEE valido (sia in versione socio-sanitario ristretto che ordinario, a seconda di quale risulti più favorevole, con soglie di reddito che non superino €50.000,00, o €65.000,00 per i minorenni), nonché la residenza nella Regione Puglia da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza (Linea A); possono presentare istanza per la Linea C donne con disabilità che abbiano carichi di cura per figli minori che rispettino tutti i requisiti sopra descritti.

Il progetto deve essere sviluppato da chi vive nel proprio domicilio, nel contesto familiare, e non deve essere già in corso un progetto di vita indipendente (o, in alternativa, deve avere una scadenza prevista entro tre mesi dalla chiusura della piattaforma telematica) né essere beneficiario del contributo previsto per il Patto di cura e Sostegno familiare.

Formazione della graduatoria

La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di accesso dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo determinati criteri di priorità così individuati:

- prioritariamente i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea A e C nelle precedenti annualità (con progetti scaduti negli anni 2023/2024 nonché che verranno a scadenza entro settembre 2025) ordinati sulla base del valore ISEE socio-sanitario ristretto crescente e, a parità di ISEE socio-sanitario ristretto, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- Successivamente i nuovi richiedenti ordinati in base al valore ISEE socio-sanitario ristretto crescente e a parità di ISEE socio-sanitario ristretto in base all'ordine cronologico di invio dell'istanza.

La graduatoria rimarrà valida fino ad apertura della nuova finestra.

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente le tempistiche e modalità per l'invio delle istanze, il Percorso di costruzione dei progetti, con il dettaglio della documentazione da



presentare, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo e le procedure di istruttoria dei progetti con il ruolo in tal senso assegnato agli Ambiti territoriali.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	4	18.02.2025

PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE INDIRIZZI NUOVO AVVISO PUBBLICO PRO.V.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 179

Risorse Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane-anno 2023.Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42,c.8, D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.e relativa variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n.26/2025, ai sensi dell'art.51,c.2 D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di autorizzare** l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.395.014,73, derivante dalla somma incassata nell'e.f. 2024 sul capitolo di Entrata E4147001" *Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)*" e non impegnate nell'esercizio precedente;
- 2. di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di demandare** alla Sezione Enti Locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla gestione delle risorse;

5. **di approvare** l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Risorse Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – anno 2023. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, c.8, D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell’art. 51, c.2 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con decreto del 04 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 224 del 25/09/2023, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha disposto la ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) per la quota relativa agli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali - annualità 2023.

In esito a tale ripartizione, la Regione Puglia è risultata assegnataria della somma complessiva di € 4.395.014,73 così suddivisa:

- € 3.961.944,27 da destinare agli ambiti di intervento previsti all’art. 2 comma 3 del D.M. 4/8/2023;
- € 433.070,46 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all’art. 3 comma 8 del medesimo decreto, da parte dei Comuni con più spiccate caratteristiche di montanità, cosiddetti *comuni montani600*.

Le summenzionate risorse venivano trasferite a seguito di specifica richiesta, da trasmettere entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto (18/09/2023), corredata dalla scheda progettuale indicante le azioni da finanziare, definite previa concertazione con le autonomie locali, anche per il tramite delle associazioni di rappresentanza, in particolare le ANCI e le UPI regionali.

In data 06 novembre 2023 si è svolto l’incontro di concertazione tra Regione Puglia ed ANCI Puglia volto alla definizione degli ambiti di intervento da finanziare con le risorse riconosciute alla Regione stessa, individuati tra quelli previsti all’art. 2 commi 3 e 5 e all’art. 3 comma 8 del cit. D.M. 4/8/2023

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 1761 del 30/11/2023, ha approvato le schede progettuali:

- a) Scheda n. 1 *“Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023”;*
- b) Scheda n. 2 *“Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”;*

nelle quali sono riportate le azioni da finanziare, le modalità d’impiego delle risorse spettanti, il piano finanziario ed il cronoprogramma.

Con la medesima deliberazione n. 1761/2023 la Giunta regionale ha autorizzato la variazione al bilancio vincolato annuale 2023 e pluriennale 2023 – 2025 previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa ed autorizzato la Sezione Enti locali all’adozione degli atti consequenziali.

Con note prot. nn. 2465 e 2468 del 12/12/2023 la Sezione Enti Locali ha richiesto l’erogazione delle quote di riparto del Fondo riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 04/08/2023;

Il DARA, verificata la coerenza degli interventi con quanto previsto agli artt. 2 e 3 del DM 04/08/2023, con nota prot. n. DAR-002846 -P19/02U/2024 ha comunicato di aver provveduto all’erogazione delle risorse alle Regioni le cui schede progettuali sono state valutate positivamente. Alla Regione Puglia è stata erogata la somma complessiva di € 4.395.014,73 (€ 3.961.944,27 + € 433.070,46).

Le schede progetto, approvate con la citata DGR n. 1761/2023, prevedono che le risorse del FOSMIT siano destinate esclusivamente per realizzare iniziative, promosse dai comuni pugliesi classificati montani e parzialmente montani, afferenti ai seguenti ambiti di intervento:

- a) misure di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani (scheda 1);
- b) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori (scheda 1).

- c) iniziative, promosse dai comuni pugliesi con più spiccate caratteristiche di montanità (cosiddetti *comuni montani600*), afferente all'ambito di intervento di manutenzione della viabilità (scheda 2).

Le succitate schede progetto, nella sezione 3.1. *“Modalità di impiego delle risorse spettanti*, prevedono, altresì, che le azioni devono essere attuate mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali da parte dei comuni classificati montani, parzialmente montani o con più spiccate caratteristiche di montanità.

Con determinazione dirigenziale n. 45 del 26 giugno 2024 la Sezione Enti Locali ha indetto *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo Sviluppo delle montagne italiane -annualità 2022 – parte regionale – “Interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani”*. Con la medesima determinazione dirigenziale ha disposto, altresì, la prenotazione d'impegno delle risorse, conformemente a quanto previsto nella citata scheda n. 1 per tale tipologia di intervento, sul capitolo di spesa U1801020 per un importo complessivo di € 2.400.000,00;

Con determinazione dirigenziale n. 46 del 26 giugno 2024 la Sezione Enti Locali ha indetto *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo Sviluppo delle montagne italiane -annualità 2022 – parte regionale – “Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani”*. Con la medesima determinazione dirigenziale ha disposto, altresì, la prenotazione d'impegno delle risorse, conformemente a quanto previsto nella citata scheda n. 1 per tale tipologia di intervento, sul capitolo di spesa U1801020 per un importo complessivo di € 1.561.944,27;

Con determinazione dirigenziale n. 47 del 26 giugno 2024, la Sezione Enti Locali ha indetto *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo Sviluppo delle montagne italiane -annualità 2022 – parte regionale – “Interventi di manutenzione straordinaria delle strade extraurbane da parte dei comuni montani600”*. Con la medesima determinazione dirigenziale ha disposto, altresì, la prenotazione d'impegno delle risorse, conformemente a quanto previsto nella citata scheda n. 2, sul capitolo di spesa U1801020 per un importo complessivo di € 433.070,46;

Il capitolo di spesa U1801020, istituito per le predette finalità e assegnato alla competenza della Sezione Enti Locali, è collegato al capitolo di entrata E4147001 *“Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”* di competenza della medesima Sezione.

Dalla Deliberazione di Giunta n. 36 del 29/01/2025 emerge la giacenza di risorse incassate nell'annualità 2024 rivenienti dal predetto capitolo di entrata E4147001 e non impegnate per le finalità di cui sopra.

Al fine di dare attuazione alle azioni previste dagli Avvisi pubblici approvati con determinazioni dirigenziali dal n. 45 al n. 47 del 26 giugno 2024, risulta necessario utilizzare le risorse incassate nell'annualità 2024 rivenienti dal capitolo di entrata E4147001 e non impegnate per le finalità di cui sopra, così come rilevate dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, demandando alla Sezione Enti Locali gli adempimenti successivi utili all'erogazione del contributo per la realizzazione degli attinenti interventi promossi dai comuni pugliesi, classificati montani o parzialmente montani, utilmente collocati in graduatoria.

VISTI

- il D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione delle quote del risultato di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito della applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate nell'e.f. 2024 sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 4.395.014,73.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.395.014,73 incassata nell'e.f. 2024 sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnata nell'esercizio precedente, come di seguito riportato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.395.014,73	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 4.395.014,73
03.03	U1801020	Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)	18.01.2	U.2.03.01.02.000	+ € 4.395.014,73	+ € 4.395.014,73

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 4.395.014,73 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Enti Locali.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.r. n. 7/2004 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.395.014,73, derivante dalla somma incassata nell'e.f. 2024 sul capitolo di Entrata E4147001 "Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)" e non impegnate nell'esercizio precedente;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Enti Locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla gestione delle risorse;
5. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE P.O. "Gestione delle Autonomie Locali": (Carmelina ROCCHIO)

 Carmelina Rocchio
17.02.2025
15:43:00
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Enti Locali": (Elisabetta RUBINO)

 Elisabetta Rubino
17.02.2025 15:49:39
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il "Segretario Generale della Presidenza": (Roberto VENNARI)

 Roberto Venneri
17.02.2025
16:54:37
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE (Michele EMILIANO)

 Michele Emiliano
18.02.2025
13:00:06
GMT+02:00

L'ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO (Fabiano AMATI)

 FABIANO AMATI
19.02.2025 11:06:05
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Elisabetta Viesti
20.02.2025
09:46:46
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di deliberazione del ELO/DEL/2025/00002

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	residui presunti		
TITOLO	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.395.014,73 €	
			previsione di cassa	4.395.014,73 €	
Totale Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	residui presunti		
			previsione di competenza	4.395.014,73 €	
			previsione di cassa	4.395.014,73 €	
TOTALE MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	residui presunti		
			previsione di competenza	4.395.014,73 €	
			previsione di cassa	4.395.014,73 €	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
TITOLO	1	Spese correnti	previsione di competenza		4.395.014,73 €
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		4.395.014,73 €
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		
			previsione di competenza		4.395.014,73 €
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	4.395.014,73 €	
			previsione di cassa	4.395.014,73 €	4.395.014,73 €
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	4.395.014,73 €	
			previsione di cassa	4.395.014,73 €	4.395.014,73 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				4.395.014,73 €	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza		4.395.014,73 €	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza		4.395.014,73 €	
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Elisabetta Rubino
14.02.2025
13:33:42
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2025	2	19.02.2025

RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE-ANNO 2023.APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL#ART.42,C.8, D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II.E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025E PLURIENNALE 2025-2027.AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTOED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027, APPROVATO CON DGR N.26/2025, AI SENSI DELL#ART.51,C.2 D.LGS.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

 Elisabetta Viesti
20.02.2025
09:46:46
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 180

Concessione di contributi in favore dei Comuni e dei loro Consorzi per la redazione di strumenti urbanistici generali. Esercizio Finanziario 2025. Definizione dei criteri per la concessione dei contributi di cui alla L.R. 31/74, integrata dalle successive L.R. n. 47/75, L.R. n. 34/09 e L.R. n. 37/23.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici incardinato presso la Sezione Urbanistica, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di destinare** le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di spesa U0571010 "Trasferimenti ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici. L.R. 31/74 e 47/75" – Missione 8, Programma 1, Titolo 1 – attesa la riduzione della dotazione finanziaria assegnata nel bilancio regionale, prioritariamente alla redazione di strumenti urbanistici generali (P.U.G.);
2. **di approvare** i criteri di selezione per l'anno 2025 per la concessione di contributi in favore dei Comuni pugliesi, finalizzati alla redazione di strumenti urbanistici generali, secondo le priorità di seguito indicate:
 - Comuni che non siano mai stati beneficiari di contributi regionali per la predisposizione del medesimo strumento urbanistico;
 - Comuni che abbiano almeno adottato l'Atto di indirizzo – conforme alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 così come modificata dall'art. 21 della L.R. n. 34 del 30 novembre 2023 e dall' art. 31 della L.R. n. 28 del 13 novembre 2024. Saranno considerate utilmente prodotte anche le istanze presentate dai Comuni che abbiano almeno adottato il Documento

Programmatico Preliminare, in data antecedente all'entrata in vigore delle già menzionate Leggi Regionali di modifica alla L.R. n. 20/2001, purché lo stesso sia conforme alle vigenti disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

Nell'assegnazione e quantificazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, si terrà altresì conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Vetustà dello strumento urbanistico vigente;
 - Complessità dello strumento urbanistico da adottare, tenuto conto del bacino di utenza, delle specifiche situazioni territoriali e degli altri fattori caratterizzanti;
 - Entità del contributo richiesto rapportata alla spesa preventivata per le attività di pianificazione;
 - Stato della Pianificazione.
3. **di demandare** alla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – di provvedere alla definizione delle modalità di presentazione dell'istanza, all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse dagli Enti richiedenti e alla redazione dei conseguenti provvedimenti secondo i criteri di selezione fissati nel presente atto;
 4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, a tutti i Comuni della Puglia;
 5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Concessione di contributi in favore dei Comuni e dei loro Consorzi per la redazione di strumenti urbanistici generali. Esercizio Finanziario 2025. Definizione dei criteri per la concessione dei contributi di cui alla L.R. 31/74, integrata dalle successive L.R. n. 47/75, L.R. n. 34/09 e L.R. n. 37/23.

VISTI:

- la L.R. n. 31/1974, integrata dalle L.R. n. 47/1975, L.R. n. 34/2009, L.R. n. 28/2016 e L.R. n. 37/2023, avente ad oggetto "Contributi per la formazione di strumenti urbanistici";
- la L.R. n. 20/2001, integrata dalla L.R. n. 34/2023 e dalla L.R. n. 28/2024, avente ad oggetto "Norme generali di governo e uso del territorio";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 – 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- Al fine di incentivare ed agevolare la redazione da parte dei Comuni Pugliesi di strumenti urbanistici, La L.R. n. 31/1974, modificata e integrata dalle successive L.R. n. 47/1975, L.R. n. 34/2009, L.R. n. 28/2016 e L.R. n. 37/2023, prevede la concessione di contributi in favore dei Comuni e dei loro Consorzi.
- La richiamata Legge Regionale n. 31/74 e ss.mm.ii., stabilisce, a fronte di spese ritenute ammissibili, in che misura erogare il contributo, i termini di presentazione delle istanze e di presentazione della relativa documentazione probante l'effettiva redazione degli strumenti urbanistici oggetto del beneficio, nonché, da ultimo, le relative modalità di erogazione del contributo.

In particolare:

- Ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii. il contributo è concesso, compatibilmente con le risorse disponibili in Bilancio regionale, nella misura del:
 - a) 100% per la redazione dei Piani Urbanistici Generali (P.U.G.) e dei piani intercomunali, nonché dei piani di risanamento ed insediamento dell'edilizia economica e popolare nei centri storici e dei piani urbanistici delle comunità montane.
 - b) 70% per la redazione degli strumenti urbanistici nella medesima legge individuati.
- Ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii. i Comuni che intendono beneficiare dei suddetti contributi devono far pervenire, entro e non oltre il termine del 31 marzo di ogni anno, opportuna richiesta corredata da preventivo economico di spesa.
- Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii. il termine ultimo per la presentazione della documentazione utile all'erogazione del contributo è fissato in anni 4 (quattro).
- Ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii., a seguito di individuazione dei Comuni beneficiari e della relativa quantificazione del contributo, relativamente la redazione dei Piani Urbanistici Generali (P.U.G), l'erogazione dei contributi è così disposta:
 - a) 40% per cento all'adozione dell'Atto di Indirizzo;
 - b) 30% per cento all'adozione del PUG;
 - c) 30 % per cento all'approvazione del PUG.L'atto di Indirizzo dovrà essere conforme alle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20.
Per detti piani, il termine di cui al primo comma dell'articolo 3 della L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii. deve essere riferito a ciascun provvedimento di cui alle lettere a) b) c).

CONSIDERATO CHE:

- Nel bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2025, la Regione Puglia ha stanziato sul capitolo di spesa 571010 "*Trasferimento ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici. L.R.31/74 e 47/75*" - Missione 8, Programma 1, Titolo 1 – una dotazione finanziaria pari ad **€ 200.000,00** (duecentomila/00).
- La dotazione finanziaria assegnata, dimezzata rispetto a quella stanziata negli esercizi precedenti in cui era apparsa già insufficiente a far fronte alle numerose richieste pervenute dalle Amministrazioni comunali, ha posto come condizione inderogabile la necessità di adottare criteri più stringenti per la concessione dei contributi medesimi.
- Anche per l'esercizio finanziario 2025 occorre, pertanto, definire preventivamente criteri di selezione sulla base dei quali si procederà all'assegnazione dei contributi e alla relativa quantificazione degli stessi.
- Con l'intento di supportare i Comuni nell'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle disposizioni dell'intervenuta L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., preso atto della minore disponibilità di risorse stanziate nel bilancio regionale, si ritiene di assegnare la dotazione finanziaria disponibile prioritariamente alla redazione di strumenti urbanistici generali (P.U.G.) sulla base di istanze prodotte singolarmente dai Comuni. Tanto, con l'intento di dare impulso alla pianificazione urbanistica da parte di quei comuni che hanno necessità di ammodernare i propri strumenti urbanistici generali, tenuto conto della bassa percentuale di Amministrazioni

che, ad oggi, hanno adottato o approvato i P.U.G. come strumenti pianificatori del proprio territorio.

Per l'esercizio finanziario 2025, pertanto, saranno ritenuti ammissibili a contributo, secondo le priorità di seguito indicate:

- I Comuni che non siano mai stati beneficiari di contributi regionali per la predisposizione del medesimo strumento urbanistico;
- I Comuni che abbiano almeno adottato l'Atto di indirizzo – conforme alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 così come modificata dall'art. 21 della L.R. n. 34 del 30 novembre 2023 e dall' art. 31 della L.R. n. 28 del 13 novembre 2024. Saranno considerate utilmente prodotte anche le istanze presentate dai Comuni che abbiano almeno adottato il Documento Programmatico Preliminare, antecedente all'entrata in vigore delle già menzionate Leggi Regionali di modifica alla L.R. n. 20/2001, purché lo stesso sia conforme alle vigenti disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

Nell'assegnazione e quantificazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, si terrà, altresì, conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Vetustà dello strumento urbanistico vigente;
- Complessità dello strumento urbanistico da adottare, tenuto conto del bacino di utenza, delle specifiche situazioni territoriali e degli altri fattori caratterizzanti;
- Entità del contributo richiesto rapportata alla spesa preventivata per le attività di pianificazione;
- Stato della Pianificazione.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'importo complessivo dei contributi concessi per la redazione di strumenti urbanistici generali è pari a **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00) e trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0571010 “Trasferimenti ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici. L.R. 31/74 e 47/75” - Missione 8, Programma 1, Titolo 1 del bilancio autonomo per € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

L'operazione contabile proposta rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 – 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” e della Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027”; Con successivo Atto Dirigenziale, il Dirigente della Sezione Urbanistica provvederà all'impegno del suddetto importo.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere per l'esercizio finanziario 2025 all'assegnazione e quantificazione dei contributi di cui alla L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii., in favore dei Comuni pugliesi, finalizzati alla redazione di strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 e della prefata L.R. n. 31/74 e ss.mm.ii., **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di destinare** le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di spesa U0571010 "Trasferimenti ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici. L.R. 31/74 e 47/75" – Missione 8, Programma 1, Titolo 1 – attesa la riduzione della dotazione finanziaria assegnata nel bilancio regionale, prioritariamente alla redazione di strumenti urbanistici generali (P.U.G.);
2. **di approvare** i criteri di selezione per l'anno 2025 per la concessione di contributi in favore dei Comuni pugliesi, finalizzati alla redazione di strumenti urbanistici generali, secondo le priorità di seguito indicate:
 - Comuni che non siano mai stati beneficiari di contributi regionali per la predisposizione del medesimo strumento urbanistico;
 - Comuni che abbiano almeno adottato l'Atto di indirizzo – conforme alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20 così come modificata dall'art. 21 della L.R. n. 34 del 30 novembre 2023 e dall' art. 31 della L.R. n. 28 del 13 novembre 2024. Saranno considerate utilmente prodotte anche le istanze presentate dai Comuni che abbiano almeno adottato il Documento Programmatico Preliminare, in data antecedente all'entrata in vigore delle già menzionate Leggi Regionali di modifica alla L.R. n. 20/2001, purché lo stesso sia conforme alle vigenti disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

Nell'assegnazione e quantificazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, si terrà altresì conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Vetustà dello strumento urbanistico vigente;
 - Complessità dello strumento urbanistico da adottare, tenuto conto del bacino di utenza, delle specifiche situazioni territoriali e degli altri fattori caratterizzanti;
 - Entità del contributo richiesto rapportata alla spesa preventivata per le attività di pianificazione;
 - Stato della Pianificazione.
3. **di demandare** alla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – di provvedere alla definizione delle modalità di presentazione dell'istanza, all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse dagli Enti richiedenti e alla redazione dei conseguenti provvedimenti secondo i criteri di selezione fissati nel presente atto;
 4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, a tutti i Comuni della Puglia;
 5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia – Sezione "Amministrazione Trasparente";

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. Osservatorio Abusivismo
Ing. Alessio PISCOTTI

 Alessio
Piscotti
06.02.2025
12:28:21
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Dott.ssa Giovanna LABATE

 Giovanna Labate
06.02.2025 14:22:00
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe ANGELINI

 Giuseppe Angelini
06.02.2025
13:31:49
GMT+01:00

Il Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

Paolo Francesco
Garofoli
17.02.2025 10:00:08
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

 Michele Emiliano
18.02.2025
13:00:06
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2025	8	18.02.2025

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI E DEI LORO CONSORZI PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI. ESERCIZIO FINANZIARIO 2025. DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 31/74, INTEGRATA DALLE SUCCESSIVE L.R. N. 47/75, L.R. N. 34/09 E L.R. N. 37/23.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 181

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei dott. Alessandro Delli Noci e l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali avv. Fabiano Amati per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € **3.264.225,00** che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e

Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria per dare copertura alle obbligazioni che si perfezioneranno a valere sugli avvisi pubblici Potenziamento della rete emergenza finanziati con le risorse dell'azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii., ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi” - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie responsabile delle Azioni 8.4 “Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina” e 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione.

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.906 del 26/06/2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie alla Dirigente dott.ssa Concetta Ladalaro;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerato che

Il PR Puglia, all'obiettivo RSO4.5 sostiene la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuove la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio.

L'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi" supporta sia il finanziamento di interventi indirizzati alla realizzazione di posti letto dedicati alla prolungata permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso, che interventi di riqualificazione (con particolare riferimento alla separazione dei percorsi) e/o potenziamento degli spazi dedicati

al Pronto Soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.).

Le operazioni selezionate nell'ambito dell'Azione 8.5 sono finalizzate a garantire una maggiore accoglienza, accessibilità, comfort del paziente nonché l'innovazione dei modelli assistenziali, rafforzando le strutture territoriali in cui erogare attività chirurgiche in day surgery, sfruttando le potenzialità dei nuovi sistemi di contatto digitale medico-paziente e applicazioni di telemedicina e tele monitoraggio di parametri vitali, in grado di conciliare le esigenze di assistenza sanitaria e la dislocazione del paziente all'esterno delle strutture.

Al fine di realizzare i precitati obiettivi il PR Puglia 2021-2027 contempla, tra gli altri, nell'Azione 8.5, interventi indirizzati alla realizzazione di posti letto dedicati alla prolungata permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e alla riqualificazione delle strutture sanitarie sede di Pronto Soccorso.

Coerentemente con questo contesto, con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi, a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Con AD n.00270 del 14/12/2023 si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'intero importo, destinato per l'avviso "Potenziamento della rete emergenza" stanziato dalla DGR n. 1754/2023.

Con DGR n.167/2024, non essendosi perfezionate le obbligazioni giuridiche relative all'AD_081_n. 00270 del 14/12/2023 ed essendo rimasti validi i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa, si è proceduto a re-iscrivere gli originari stanziamenti in bilancio da destinare all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi a valere sull' Azione 8.5.

Con AD n. 00278 del 11/12/2024, essendo in corso l'iter di selezione degli interventi presentati nel mese di dicembre 2024, si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'intero importo, destinato per l'avviso stanziato dalla DGR n. 1754/2023.

Con la Deliberazione n. 938 del 04.07.2024 la Giunta Regionale ha stanziato € 14.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi".

Con AD n. 00279 del 11/12/2024 si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 relativamente all'esercizio finanziario 2024, destinato per l'avviso, stanziato dalla DGR n. 938/2024.

Dato atto che le obbligazioni giuridiche relative all'AD n. 00279 del 11/12/2024 e all'AD n. 00278 del 11/12/2024 non si sono perfezionate e permangono i presupposti i giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa, si ritiene necessario re-iscrivere gli originari stanziamenti in bilancio da destinare rispettivamente all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi (DGR n. 1754/2023) e all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale (DGR n. 938/2024), a valere entrambi sull'Azione 8.5, sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio nel bilancio annuale e triennale 2025-2027.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per

il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all'Avviso Pubblico "Potenziamento della rete emergenza" destinato alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi a e all'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR, come di seguito riportato:

Gli importi sono iscritti in bilancio in modo da riequilibrare gli stanziamenti sulla base delle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 3.264.225,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2025		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 3.264.225,00 €	-	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0	- 3.264.225,00 €
02.06	U1173851	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi	13.8.2	U.2.03.04.01.000	+ € 57.225,00	+ € 57.225,00

		sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR – Cofinanziamento regionale				
02.06	U1173850	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 3.207.000,00	+ € 3.207.000,00

2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 3 Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 cassa e competenza	Variazione e.f. 2026 competenza
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	+ € 19.120.425,00	+ € 2.062.375,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	+ € 7.615.350,00	+ € 1.006.250,00

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente Decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2025 cassa e competenza	Variazione e.f. 2026 competenza
U1171850	PR PUGLIA 2021-2027 3 FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	13.8.2	3	U.2.03.01.02	+€ 19.311.000,00	-
U1172850	PR PUGLIA 2021-2027 3 FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	13.8.2	4	U.2.03.01.02	+€ 7.482.000,00	-
U1171851	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota UE	13.8.2	3	U.2.03.04.01	- € 190.575,00	+€ 2.062.375,00
U1172851	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai	13.8.2	4	U.2.03.04.01	+ € 133.350,00	+€ 1.006.250,00

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2025 cassa e competenza	Variazione e.f. 2026 competenza
	servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota Stato					
U1173851	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 – Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR – Cofinanziamento regionale	13.8.2	7	U.2.03.04.01	-	+€ 431.375,00
U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale d programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	20.3.02	8	U.2.05.01.99	-	- € 431.375,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 33.500.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, giusta DGR n. 609/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lett. a) della Legge Regionale n.7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.624.225,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria per dare copertura alle obbligazioni che si perfezioneranno a valere sugli avvisi pubblici Potenziamento della rete emergenza finanziati con le risorse dell'azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ;;

4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q.:

Alberto Bruno



Alberto
Bruno
13.02.2025
19:21:03
GMT+02:00

LA DIRIGENTE di Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie:

Concetta Ladalardo



Concetta Ladalardo
14.02.2025 10:14:07
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
14.02.2025 16:50:08
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Vito Montanaro



Vito
Montanaro
14.02.2025
19:57:30
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente Avv. Raffaele Piemontese,
d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, e l'Assessore al Bilancio, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente

(avv. Raffaele Piemontese)



Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei

(dott. Alessandro Delli Noci)



Assessore al Bilancio

(avv. Fabiano Amati)



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 06/02/2025 n. protocollo 00001

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2025/001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-190.575,00	
Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-190.575,00	
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-190.575,00	
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-190.575,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		-3.264.225,00	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		-3.264.225,00	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza		-3.264.225,00	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-3.454.800,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	30.190.575,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	30.190.575,00	-3.454.800,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	3.264.225,00		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	3.264.225,00		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	IV	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	26.926.350,00	-190.575,00	
			previsione di cassa	26.926.350,00	-190.575,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	30.190.575,00	-190.575,00
			previsione di cassa	0,00	26.926.350,00	-190.575,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	30.190.575,00	-190.575,00
			previsione di cassa	0,00	26.926.350,00	-190.575,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

Concetta Ladalaro
07.02.2025 14:50:45
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	1	17.02.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. ASSE VIII - AZIONE 8.5 #RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL#EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL#ACCESSO AI SERVIZI# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA FLISABETTA VIESTI



Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:16:03
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 182

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 09.09.2024 nel comune di Castellaneta.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dal proprietario di autovettura in data 09.09.2024 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.500,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 09.09.2024 nel comune di Castellaneta.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 09.09.2024 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

Alla data dell'evento la Regione Puglia non aveva copertura assicurativa.

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia sul danno del veicolo effettuata da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 9.500,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che

trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 9.500,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2025, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dal proprietario di autovettura in data 09.09.2024 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.500,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE



Daniele
Clemente
19.02.2025
14:04:09
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico
Campanile
19.02.2025
14:05:07
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



GIANLUCA
NARDONE
19.02.2025
14:07:19
GMT+01:00

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA



Donato Pentassuglia
19.02.2025 15:33:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 16:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	16	20.02.2025

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 09.09.2024 NEL COMUNE DI CASTELLANETA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 16:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 183

Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 28.08.2021 nel comune di Castellaneta.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dalla proprietaria e dal conducente di autovettura in data 28.08.2021 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.025,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 28.08.2021 nel comune di Castellaneta.

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita in base al Decreto Legge (D. L.) n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria ed il conducente di un autovettura invitavano la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 28.08.2021 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo).

Alla data dell'evento la Regione Puglia non aveva copertura assicurativa.

La Regione Puglia - sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali" comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto le perizie sul danno del veicolo e del conducente effettuate da incaricati consulenti (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale, Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della citata sezione regionale) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere ai danneggiati la somma complessiva di € 9.025,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cassazione Sezione III, sentenza n.7969 del 20.04.2020), che

trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla Regione quale soggetto giuridico cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’articolo 42 comma 8 e l’articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 9.025,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2025, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento all'accordo di negoziazione sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, Decreto Legge n. 132/2014, convertito in legge n. 162/2014) per i danni subiti dalla proprietaria e dal conducente di autovettura in data 28.08.2021 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato nel documento istruttorio;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.025,00 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul “sistema dei controlli interni nella regione Puglia” adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell’incarico di e.q. “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE



Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA



Donato Pentassuglia
19.02.2025 15:33:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 16:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	17	20.02.2025

APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 28.08.2021 NEL COMUNE DI CASTELLANETA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 16:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 184

Affidamento all’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali dell’attività vivaistica per la moltiplicazione di piante di olivo resistenti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* da cedere, a titolo gratuito, ai possessori di terreni ricadenti nelle zone infette individuate con DGR n. 1593/2024, limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di affidare all’Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF) il compito di produrre e distribuire varietà di olivo resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa*, a titolo gratuito, a soggetti che non siano imprenditori agricoli, alle associazioni e agli enti pubblici, come forma di risarcimento alle popolazioni locali per il disagio ambientale e paesaggistico causato da *Xylella fastidiosa* nelle zone infette individuate come da DGR n. 1593 del 25/11/2024 par. 4.1.1. limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto;
2. di approvare l’Allegato A “Criteri per la concessione non onerosa delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti al *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* prodotte dal vivaio ARIF di Restinco (BR)”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare ad ARIF la predisposizione del format di richiesta, da inserire nel portale istituzionale di ARIF nella sezione dedicata “Vivai” – “Richiesta Piantine”, necessario alla prenotazione delle piantine;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio della Regione Puglia poiché le spese per la produzione delle piante che verranno assegnate gratuitamente sono

comprese nei costi di funzionamento dell'attività vivaistica regionale di ARIF.

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Affidamento all’Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali dell’attività vivaistica per la moltiplicazione di piante di olivo resistenti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* da cedere, a titolo gratuito, ai possessori di terreni ricadenti nelle zone infette individuate con DGR n. 1593/2024, limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto

Preambolo

Premesso che

- Il Consiglio della Regione Puglia, con legge regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 e s.m.i. “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”, ha istituito l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito denominata ARIF), quale ente strumentale della Regione Puglia preposto, tra l’altro, all’attuazione delle attività e dei servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell’agricoltura oltre che alla tutela del patrimonio boschivo;
- ARIF ha competenza, tra l’altro, in materia di:
 - a. gestione vivaistica per la conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità mediante la produzione, la distribuzione e la piantumazione di specie forestali autoctone, unitamente alla concessione delle piantine ad enti e privati richiedenti.
 - b. promozione e monitoraggio dell’efficacia delle misure di ricostituzione del potenziale produttivo danneggiato dalla batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*, nonché delle misure di ripristino dell’equilibrio ambientale delle aree infette;
- la Giunta della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 4 della citata legge regionale, individua specifici programmi da realizzare e ne affida l’attuazione all’ARIF, anche con assegnazione di ulteriori risorse finanziarie regionali, interregionali, nazionali e comunitarie.

Visti

- Il Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, adottato con decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 in attuazione dell’articolo 8-quater della Legge 21 maggio n. 44;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Motivazione

Considerato che

- L’impatto in termini ambientali, paesaggistici ed economici di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* in Puglia è stato devastante, causando la morte di oltre 10 milioni di ulivi;
- la rigenerazione olivicola è una priorità per la Regione Puglia.

Dato atto che

il richiamato piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia ha finanziato, tra l’altro, i reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti Misura 2.B – Art. 6.

Considerato che

- ad oggi, nel Salento, a fronte di oltre 10 milioni di piante danneggiate da *Xylella*, sono stati reimpianti poco più di 1.000.000,00 di piante di olivo resistenti all’organismo nocivo e che, con l’attuazione piena della richiamata Misura 2.B – Art. 6, si stima di reimpiantarne circa 1.500.000,00;
- sono numerose le persone che, a causa della estrema parcellizzazione della proprietà agricola, conducono piccoli appezzamenti di oliveto al di fuori di una logica economica e che

tuttavia contribuiscono notevolmente alla formazione del contesto paesaggistico che contraddistingue la Puglia e che oggi è gravemente compromesso.

Ritenuto

- necessario attivare tutte le possibili modalità per contribuire a ripristinare la presenza dell'olivo nel territorio regionale, ivi inclusa l'assegnazione, a titolo gratuito, a soggetti che non operino nel mercato, di piante di olivo resistenti a *Xylella f. subsp. pauca* come forma di risarcimento per il disagio ambientale causato da *Xylella fastidiosa*;
- necessario valorizzare il contributo alla rigenerazione olivicola dei soggetti che non siano imprenditori agricoli, dei comuni, degli enti pubblici e delle associazioni per interventi/progetti di rigenerazione olivicola per i quali non siano previsti specifici finanziamenti da eseguire nelle zone infette limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto.

Atteso che

Il modello organizzativo di ARIF comprende cinque vivai ubicati a Brindisi, Lecce, Bari e Foggia e che il vivaio di Restinco (BR) può produrre e distribuire piantine di olivi delle varietà resistenti/tolleranti, previa specifica autorizzazione dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale, per come prevista dalla determinazione dirigenziale n. 48 del 3 maggio 2024.

Visto

Il documento "Criteri per la concessione non onerosa delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* prodotte dal vivaio ARIF di Restinco (BR)" di cui all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto

- di potere affidare all'ARIF il compito di produrre e distribuire varietà di olivo resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa*, a titolo gratuito, a soggetti che non siano imprenditori agricoli, alle associazioni e agli enti pubblici, come forma di risarcimento alle popolazioni locali per il disagio ambientale e paesaggistico causato da *Xylella fastidiosa* nelle zone infette individuate dalla DGR n. 1593 del 25/11/2024 par. 4.1.1. limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto;
- di dovere approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle "Modalità di concessione non onerosa delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti (Leccino e Favolosa FS17) alla *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* prodotte dal vivaio ARIF di Restinco (BR)".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale poiché le spese per la produzione delle piante che verranno assegnate gratuitamente sono comprese nei costi di funzionamento dell'attività vivaistica regionale di ARIF

Tutto ciò premesso, ai sensi della dell'art. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di affidare all'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF) il compito di produrre e distribuire varietà di olivo resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa*, a titolo gratuito, a soggetti che non siano imprenditori agricoli, alle associazioni e agli enti pubblici, come forma di risarcimento alle popolazioni locali per il disagio ambientale e paesaggistico causato da *Xylella fastidiosa* nelle zone infette individuate come da DGR n. 1593 del 25/11/2024 par. 4.1.1. limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto;
2. di approvare l'Allegato A "Criteri per la concessione non onerosa delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti al *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* prodotte dal vivaio ARIF di Restinco (BR)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare ad ARIF la predisposizione del format di richiesta, da inserire nel portale istituzionale di ARIF nella sezione dedicata "Vivai" – "Richiesta Piantine", necessario alla prenotazione delle piantine;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio della Regione Puglia poiché le spese per la produzione delle piante che verranno assegnate gratuitamente sono comprese nei costi di funzionamento dell'attività vivaistica regionale di ARIF.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino)

 SALVATORE
INFANTINO
19.02.2025 17:16:20
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone)

 GIANLUCA
NARDONE
19.02.2025
16:49:23
GMT+01:00

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

 Donato Pentassuglia
20.02.2025 13:44:24
GMT+02:00

ALLEGATO A**“Criteri per la concessione non onerosa delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti al *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* prodotte dal vivaio ARIF di Restinco (BR)”**

La concessione gratuita di piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca* avverrà per interventi/progetti da eseguire nelle zone infette individuate come da DGR n.1593 del 25/11/2024 paragrafo 4.1.1., limitatamente alle intere province di Lecce e Brindisi e parte della provincia di Taranto, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di tali progetti.

La concessione riguarderà l’assegnazione al massimo di n. 100 piante, per ogni intervento/progetto, di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza e allevate in contenitori/vasi.

L’assegnazione gratuita è prevista nel caso la richiesta provenga da:

- 1) Enti pubblici e onlus per realizzare progetti di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale;
- 2) Enti pubblici per finalità di recupero ambientale, rinaturalizzazione e sistemazione del territorio;
- 3) Comuni per gli adempimenti previsti dalla L. n. 10 del 14 gennaio 2013, che sancisce l’obbligo per i comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato;
- 4) Comuni e istituti scolastici aderenti alla “Giornata Nazionale dell’Albero”;
- 5) Soggetti pubblici o privati, non operatori economici, che non abbiano usufruito né hanno in essere domande per contributo al reimpianto. Qualora la richiesta provenga da soggetti privati, non operatori economici, essa potrà essere concessa solo una volta.

MODALITÀ DI RICHIESTA

ARIF disciplinerà con uno specifico provvedimento le modalità di richiesta delle piante di olivo delle varietà resistenti/tolleranti la domanda.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 185

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. 2.8 -“Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato”. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei dott. Alessandro Delli Noci e l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali avv. Fabiano Amati per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 14.088.549,66, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. 2.8 -“Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato”. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n.1501 dell’11/11/2024, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii., recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse Idriche responsabile della Azione 2.8 “Interventi di miglioramento del servizio idrico integrato – FESR ;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile della sua attuazione;
- La Direttiva 2000/60/CE “Acque”, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in

materia di acque;

- Il d.lgs. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva 2000/60/CE, che persegue la tutela dei corpi idrici e definisce la disciplina degli scarichi;
- La Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23 Maggio 2023 di adozione dell’aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Visti altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”

Premesso che:

- con DGR n. 1687 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al bilancio per stanziare l’importo complessivo di € 323.750.000,00 a valere sull’Azione 2.8 del PR Puglia FESr FSE+ 2021-2027, al fine di assicurare la copertura finanziaria all’avvio della procedura negoziata per l’individuazione degli interventi di cui alle sub-azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3,02.8.4 e 2.8.5 del Programma;
- con DGR n. 643 del 20/05/2024 si è reso necessario apportare la variazione a bilancio per ristanziare le somme non impegnate nell’esercizio finanziario 2023, pari a € 41.245.750,00, al fine di dare copertura totale alla procedura negoziata a valere sull’azione

- 2.8 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con D.D. n. 252 del 28/10/2024 il Responsabile dell’Azione 2.8, alla luce di quanto previsto dalla POS C.1.c “Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l’acquisizione di beni di servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)”, ha adottato lo “Strumento di Selezione” con i relativi allegati;
- con D.D. n. 001 del 09/01/2025 il Responsabile dell’Azione 2.8 ha: adottato gli esiti istruttori dell’endoprocedimento “Selezione Proposte Progettuali”, la cui commissione è stata designata con disposizione di Servizio prot. n. 0598779 del 03/12/2024; e approvato l’elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili.

Considerato che:

- l’allegato “A5_Disciplinare rev_23_10_2024”, adottato con D.D. n. 252 del 28/10/2024, all’Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo, prevede l’erogazione del 40%, ovvero, 65% della concessione totale quale primo acconto;
- il cronoprogramma di spesa trasmesso dall’AQP spa, in coerenza con le disposizioni del richiamato Disciplinare, ha evidenziato notevoli variazioni rispetto alle somme stanziare in termini di Competenza e Cassa.
- le somme stanziare nell’esercizio finanziario 2024 pari a € 48.562.500,00 non sono state impegnate si rende necessario apportare la variazione a bilancio per ristanziare il suddetto importo e adeguare gli stanziamenti nelle annualità sulla base del suddetto cronoprogramma di spesa della procedura negoziata a valere sull’azione 2.8 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Preso atto di quanto riportato si propone:

- di autorizzare l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 14.088.549,66, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)” come specificato nella sezione “Copertura Finanziaria”, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- Autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura Finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

C.R.A.	02 – Gabinetto del Presidente
	06 – Sezione Programmazione Unitaria

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 14.088.549,66 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 14.088.549,66 €	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di Cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- 14.088.549,66 €
02.06	U1173280	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.03.01.000	+ € 14.077.649,66 €	+ € 14.077.649,66 €
02.06	U1173281	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.8 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Contributi agli investimenti a AMMINISTRAZIONI LOCALI. Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 10.900,00 €	+ € 10.900,00 €

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AUTONOMO E VINCOLATO - PARTE**ENTRATA****CRA 02.06**

Tipo entrata : Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026	Variazione competenza E.F. 2027	Variazione competenza E.F. 2028 (*)	Variazione competenza E.F. 2029 (*)
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.01	+ 81.534.289,18 €	+ 29.250.367,03 €	- 44.894.562,42 €	- 33.560.946,40 €	- 11.058.772,39 €

E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.01	+	+	-	-	-3.007.036,25 €
			32.867.920,34 €	13.249.470,93 €	13.561.314,38 €	10.447.790,64 €	

(*) Per gli esercizi successivi al 20278 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 .

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CRA 02.06

Tipo Spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 4

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia 2021-2027: UE 64,37% - Stato 24,94% - Regione 10,69% (con il presente provvedimento si adeguano gli stanziamenti giuster DGR n. 1687/2023 e n. 643/2024 alle nuove Percentuali del Programma)

Capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2027 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) Competenza	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) Competenza
U1171280	9.9.2	3	U.2.03.03.01	+ 81.570.589,18 €	+28.339.267,03 €	- 44.785.662,42 €	- 33.488.346,40 €	- 11.022.472,39 €
U1172280	9.9.2	4	U.2.03.03.01	+ 32.842.520,34 €	+ 12.837.270,93 €	- 13.637.514,38 €	- 10.498.590,64 €	- 3.032.436,25 €
U1173280	9.9.2	7	U.2.03.03.01		+ 5.503.026,71 €	- 5.844.222,48 €	- 4.499.192,22 €	- 1.299.386,67 €
U1171281	9.9.2	3	U.2.03.01.02	- 36.300,00 €	+ 911.100,00 €	- 108.900,00 €	- 72.600,00 €	- 36.300,00 €
U1172281	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ 25.400,00 €	+ 412.200,00 €	+ 76.200,00 €	+ 50.800,00 €	+ 25.400,00 €
U1173281	9.9.2	7	U.2.03.01.02		+ 176.700,00 €	+ 32.700,00 €	+ 21.800,00 €	+ 10.900,00 €
U1110050	20.3.1	8	U.2.05.01.99		- 5.679.726,71 €	+ 5.811.522,48 €	+ 4.477.392,22 €	+ 1.288.486,67 €

(*) Per gli esercizi successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 323.750.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.8 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, giusta DGR n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. d), propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;

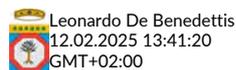
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 14.088.549,66, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario E.Q.

Ing. Leonardo de Benedettis

firma



Il Dirigente della Sezione

Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

firma



Il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

firma



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture**

Dott. Angelosante Albanese

firma



L'Assessore all'Agricoltura **dott. Donato Pentassuglia**, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei **dott. Alessandro Delli Noci** e l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali **avv. Fabiano Amati** per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura

Dott. Donato PENTASSUGLIA

firma



**L'Assessore alla Programmazione
dei Fondi di Sviluppo e Coesione
e Europei**

Dott. Alessandro DELLI NOCI

firma



**L'Assessore al Bilancio, Ragioneria,
Finanze, Affari Generali**
Avv. Fabiano AMATI

firma



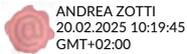
FABIANO AMATI
13.02.2025
11:41:53
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:17:21
GMT+02:00



ANDREA ZOTTI
20.02.2025 10:19:45
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2025/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-14.088.549,86	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-14.088.549,86	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-14.088.549,86	
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	128.527.059,17 128.527.059,17	-36.300,00 -36.300,00	
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	128.527.059,17 128.527.059,17	-36.300,00 -36.300,00	
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	128.527.059,17 128.527.059,17	-36.300,00 -36.300,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	128.527.059,17 128.527.059,17	-36.300,00 -14.124.849,86	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	128.527.059,17 128.527.059,17	-36.300,00 -14.124.849,86	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 14.088.549,86 0,00	0,00	
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 14.088.549,86 0,00		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 114.438.509,52 0,00	0,00 -36.300,00 -36.300,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 114.438.509,52 0,00	-36.300,00 -36.300,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 128.527.059,38 114.438.509,52	-36.300,00 -36.300,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 128.527.059,38 114.438.509,52	-36.300,00 -36.300,00	0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2025	3	19.02.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. ASSE II - AZ. 2.8 -#INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO#. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA FLISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:16:03
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 186

Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” – Progetto standard “ALIENA”. CUP B89I23002360007. Autorizzazione missioni all'estero

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

- 1) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- 2) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso e coinvolti nella gestione del progetto standard ALIENA - Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2025;
- 2) **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
- 3) **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- 4) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto ALIENA;
- 5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" – Progetto standard "ALIENA". CUP B89I23002360007. Autorizzazione missioni all'estero.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6 art. 11 della L.R. 4 gennaio 2011, n. 1" ed il successivo DPGR n. 631 del 06/06/2011;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti "Standard" finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 2.2 "Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "ALIENA - Alligning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea";
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.2 in cui il progetto ALIENA risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione, trasmessa via pec in data 02/02/2024 e acquisita al prot. n. 62429/2024, la Regione Veneto ha confermato l'approvazione del progetto "ALIENA" e relativa ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ed ha avviato la fase di *condition clearing*;
- con comunicazione, trasmessa via pec in data 15/04/2024 e acquisita al protocollo n. 184555 del 15/04/2024, la Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ha dichiarato conclusa la procedura di *condition clearing* e avviato le attività nelle more della sottoscrizione del *Subsidy Contract*;

- con D.G.R. n. 495 del 22/04/2024 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ALIENA ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- in data 14/05/2024, è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto il Partnership Agreement;
- in data 16/09/2024, è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto;
- con D.G.R. n. 1594 del 25/11/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione del Subsidy contract ed ha provveduto alla istituzione di n. 2 nuovi capitoli di spesa ed alla variazione compensativa del Bilancio di previsione 2024-2026;
- con D.D. n. 8 del 04/02/2025 si è proceduto all'accertamento di entrata, impegno di spesa ed accreditamento in favore dell'Economo Cassiere Centrale per la copertura delle spese di missione per l'attuazione del progetto - anno 2025.

Considerato che:

- il progetto ALIENA ha come obiettivi principali la costruzione di una conoscenza condivisa delle specie non indigene (NIS) e la messa a punto di sistemi di monitoraggio congiunti al fine di elaborare soluzioni per migliorare la protezione della biodiversità dalle specie non autoctone;
- il progetto "ALIENA - ALligning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea" ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/03/2024 fino al 31/08/2026;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano:
 - all'identificazione delle principali specie non indigene (NIS), definendone l'invasività e la proliferazione, che possono minacciare gli ecosistemi marini locali e, conseguentemente, influenzare le attività socio-economiche;
 - all'implementazione di campagne di monitoraggio e osservazione congiunte tra le quattro aree pilota;
 - allo sviluppo di modelli per prevedere le dinamiche delle NIS;
 - alla proposta di soluzioni specifiche (protocolli) di early warning della presenza di NIS e delle evoluzioni previste nelle aree adriatiche;
 - al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici ed attività di disseminazione per i cittadini;
- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di Lead partner, consiste in: coordinamento dei partner, attività di comunicazione, cooperazione con ARPA Puglia per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
- il progetto "ALIENA - ALligning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.624.458,00, suddivise tra i 7 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 3 partner associati senza budget;

- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 452.900,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 362.320,00 dai fondi Comunitari (Fondo di Sviluppo regionale europeo - FESR) e per il 20% pari ad € 90.580,00 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987.

Rilevato che:

- il progetto ALIENA prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei “contributi a rendicontazione” anche le spese sostenute dal/per il personale alle dipendenze del beneficiario per viaggi, soggiorni e vitto correlate all’attuazione del progetto (“travel and accomodation”);
- all’ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all’estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell’area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all’area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all’estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del progetto ALIENA - Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO**CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****Parte Spesa**

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO		PCF	Codice UE	E.F. 2025
U1178403	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena- Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80%	U.1.03.02.02.000	3	€ 6.400,00
U1178903	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena- Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20%	U.1.03.02.02.000	4	€ 1.600,00

L'impegno di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 8.000,00 (euro ottomila/00), è stato già assunto con Determinazione dirigenziale n. 8 del 04/02/2025 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la partecipazione agli incontri di partenariato, alle riunioni operative ed agli eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, di razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 e della D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002, si propone alla Giunta regionale:

- 1) **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso e coinvolti nella gestione del progetto standard ALIENA - Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2025;
- 2) **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
- 3) **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- 4) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto ALIENA;

- 5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Project Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"

Dott.ssa Valentina de Pinto

 Valentina de Pinto
07.02.2025 10:51:11
GMT+01:00

Il Responsabile E.Q. "Financial Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"

Ing. Luigi Filannino

 Luigi Filannino
07.02.2025
10:06:41
GMT+01:00

Il Responsabile E.Q. "Communication Manager del progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 ALIENA"

Geol. Maria Nilla Miccoli

 Maria Nilla Miccoli
07.02.2025
12:44:18
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

 Paolo Francesco
Garofoli
11.02.2025 11:24:12
GMT+00:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere

Avv. Serena Triggiani

 SERENA TRIGGIANI
17.02.2025 15:54:19
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	7	18.02.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027" # PROGETTO STANDARD "ALIENA". CUP B89I23002360007. AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 187

Programma di Cooperazione “Interreg VI-B 2021/2027 IPA Adriatic Ionian – IPA ADRION” – Progetto “BLUECIRCLE” – CUP E87F24000120007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell’ art. 42 co. 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, di concerto con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di autorizzare** l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 106.920,46, derivante dall’economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105029, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
- 2) di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
- 3) di dare atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4) di approvare** l’allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- 5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-B 2021/2027 IPA Adriatic Ionian – IPA ADRION" – Progetto "BLUECIRCLE" – CUP E87F24000120007.

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 co. 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. C (2022)8953 del 30/11/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027";
- con Delibera n. 516 del 03/04/2023, la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna ha disposto la pubblicazione del 1° bando (Call for proposals) per la presentazione di progetti a valersi sugli Obiettivi specifici degli Assi prioritari 1,2,3 del Programma Interreg VI B IPA Adrion;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando alla prima Call for proposals del Programma Interreg VI B IPA Adrion - Obiettivo Specifico 2.2 “Supportare lo sviluppo dell’economia circolare nella regione Adriatico-Ionica”, ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale “BLUECIRCLE - Boosting Circular Economy Solutions for Marine Litter Collection and Recycling in the Adriatic-Ionian Regions”;
- con nota, trasmessa via mail in data 07/03/2024, l’Autorità di Gestione del programma IPA Adrion ha comunicato l’approvazione degli esiti del processo di valutazione di qualità da parte del Monitoring Committee ed ha inviato una lista di richieste di modifiche/integrazioni da soddisfare al fine di ottenere la definitiva approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto;
- con Delibera n. 766 del 06/05/2024, la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna ha preso atto degli esiti della valutazione di qualità, sulla base della quale il Comitato di Sorveglianza del programma ha raccomandato/approvato a finanziamento n. 67 progetti presentati a seguito del primo bando a valere sugli Assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma Interreg VI B IPA Adrion, tra cui n. 8 progetti nell’ambito del SO 2.2, tra cui il progetto BLUECIRCLE risultava approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione, trasmessa via mail in data 10/07/2024 l’Autorità di Gestione del programma IPA Adrion ha dichiarato conclusa positivamente la procedura di negoziazione;
- con comunicazione, trasmessa via mail in data 25/07/2024, prot. n.0805076.U del 25/07/2024 l’Autorità di Gestione del programma IPA Adrion ha trasmesso la proposta di Subsidy Contract riportante la data di inizio del progetto al 01/09/2024, da sottoscrivere per accettazione e il modello di partnership Agreement;
- con comunicazione, trasmessa via PEC, acquisita al protocollo regionale prot. n.0472737 del 30/09/2024 l’Autorità di Gestione del programma IPA Adrion ha trasmesso il Subsidy Contract firmato;

- in data 04/11/2024, è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto il Partnership Agreement;
- con D.G.R. n. 1622 del 28/11/2024 la Giunta Regionale, ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto BLUECIRCLE ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.

Considerato che:

- il progetto BLUECIRCLE ha come obiettivi principali la promozione di soluzioni di economia circolare per la raccolta e il riciclo dei rifiuti marini nell'ambito delle regioni adriatico-ioniche, attraverso la realizzazione di un impianto mobile di recupero e riciclo;
- il progetto "BLUECIRCLE - Boosting Circular Economy Solutions for Marine Litter Collection and Recycling in the Adriatic-Ionian Regions" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/09/2024 fino al 31/08/2027;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano:
 - alla raccolta e caratterizzazione dei *marine litter* nelle aree di progetto, creando protocolli innovativi con il coinvolgimento degli stakeholders;
 - alla progettazione e realizzazione di un impianto mobile pilota che consenta di separare le diverse frazioni dei rifiuti raccolti sulle spiagge;
 - all'organizzazione di *study visits* dimostrative per i partners di progetto, da realizzare a Bari e a Durazzo, per condividere strategie e buone pratiche sulla gestione dei *marine litter*;
 - alla realizzazione di campagne informative per promuovere pratiche sostenibili tra i cittadini, gli stakeholders e i partner, sul tema del riciclo;
- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di Lead partner, consiste in: coordinamento dei partner, attività di comunicazione, cooperazione con il Politecnico di Bari per la realizzazione delle attività tecniche all'interno del progetto;
- il progetto "BLUECIRCLE - Boosting Circular Economy Solutions for Marine Litter Collection and Recycling in the Adriatic-Ionian Regions" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.629.596,01, suddivise tra i 7 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiunge 1 partner associato senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 287.600,04 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 244.460,03 dai fondi Comunitari (Fondo di Sviluppo regionale europeo - FESR) e per il 15% pari ad € 43.140,01 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPES n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce al Lead Partner le risorse finanziarie del FESR relative a tutti i partner. Inoltre, nel caso di Lead partner italiano, l'Autorità di gestione trasferisce al Lead Partner il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani aventi diritto;
- nella tabella sottostante, sulla base di quanto riportato nell'Application Form definitivo presentato a seguito della procedura di negoziazione, è rappresentato, per ogni partner coinvolto, il budget di progetto suddiviso nelle quote relative al contributo FESR ed al

cofinanziamento nazionale:

<i>N.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Organizzazione</i>	<i>Nazione</i>	<i>Finanziamento FESR</i>	<i>Cofinanziamento Nazionale</i>	<i>Budget totale di progetto</i>
1	LP	Puglia Region	IT	244.460,03 €	43.140,01 €	287.600,04 €
2	PP	Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering, Chemistry- Polytechnic University Bari	IT	320.407,57 €	56.542,52 €	376.950,09 €
3	PP	Municipality of Nikolaos Skoufas	EL	129.014,70 €	22.767,30 €	151.782,00 €
4	PP	Kastela City	HR	156.672,00 €	27.648,00 €	184.320,00 €
5	PP	Regional Council Durres	AL	214.310,36 €	37.819,48 €	252.129,84 €
6	PP	Municipality of Neum	BA	159.393,73 €	28.128,31 €	187.522,04 €
7	PP	Municipality of Budva	ME	160.898,20 €	28.393,80 €	189.292,00 €

- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 1.197.239,08; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 1.140.696,56, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per il partner italiano avente diritto per un valore complessivo di € 56.542,52;
- secondo le regole del programma, dopo la sottoscrizione del Subsidy Contract e del Partnership Agreement, l'Autorità di gestione trasferisce in automatico al Lead Partner la quota di anticipazione pari al 20% del contributo FESR relativa ad i partner situati in paesi IPA;
- in data 11/12/2024 è pervenuta dalla Sezione Bilancio e Ragioneria la nota prot. 614495/2024 avente ad oggetto "Interreg VI-B 2021/2027 IPA Adriatic – Progetto BLUECIRCLE. Trasferimento somme". Nella medesima nota è stato comunicato che, con provvisorio di entrata n. 14912/2024 l'istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento avente come versante la Regione Emilia Romagna, causale: "Interreg VI-B 2021/2027 IPA Adriatic. Progetto Bluecircle C.U.P. E87F24000120007" ed importo: € 106.920,46, pari alla quota di anticipazione del contributo FESR per i partner situati in paesi IPA;
- con nota prot. n. 0619662/2024 del 12/12/2024 si è provveduto a dare riscontro alla suddetta nota;
- in data 23/12/2024 è pervenuta dalla Sezione Bilancio e Ragioneria nota prot. n. 0639180/2024, avente a oggetto "Comunicazione di incasso", riportante il dettaglio degli accertamenti effettuati e delle relative reversali sulle somme incassate;
- tali somme incassate, non essendo state impegnate in spesa, risultano nelle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ed è necessario applicare tale importo nel bilancio di previsione 2025-2027;

- inoltre, è necessario stanziare le somme stanziate precedentemente per l'esercizio finanziario 2024 e non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

1. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo complessivo di **€ 106.920,46**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105029, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025		
				COMPETENZA	CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+106.920,46€	0,00 €	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00 €	-106.920,46€
11.01	U1179007	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" – progetto BLUECIRCLE - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	19.2.1	U.1.04.05.04.000	+106.920,46€	+106.920,46€

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Il presente provvedimento comporta, inoltre, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla necessità di ristanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti e la riduzione delle somme di competenza precedente stanziate ed ora applicate con la variazione del punto 1, come nel seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2105029	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - quota U.E. 85%	2.101	E.2.01.01.02.000	-93.894,30 €
E2105030	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - quota FdR 15%	2.101	E.2.01.01.02.000	+2.298,74 €
Totale				-91.595,56 €

Titolo giuridico: *Subsidy Contract* sottoscritto in data 16/09/2024 (prot. n. 16092024.0000679.U) tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto.

Debitore certo: Regione Emilia Romagna - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027".

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
U1179000	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	+1.328,14 €
U1179500	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	+234,37 €
U1179001	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	+382,14 €
U1179501	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	+67,44 €
U1179002	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	+112,88 €
U1179502	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	+19,93 €
U1179003	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	+5.100,00 €
U1179503	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	+900,00 €
U1179006	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	+6.103,00 €

U1179506	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	+1.077,00 €
U1179007	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian - ADRION 2021/2027" - progetto BLUECIRCLE - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	3	U.1.04.05.04.000	-106.920,46€
Totale				-91.595,56 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il trasferimento della quota di anticipazione pari al 20% del contributo FESR relativa ad i partner situati in un paese IPA e la corretta attuazione del progetto BLUECIRCLE, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

- 1) **di autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 106.920,46, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2105029, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
- 2) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
- 3) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5) **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

I Funzionari

Dott.ssa Valentina de Pinto



Ing. Luigi Filannino



Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli



L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere**

Avv. Serena Triggiani



L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Avv. Fabiano Amati



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../.....

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di genere: A09/DEI/2025/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19	Relazioni Internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
TITOLO	1	Spese correnti	15.324,90		
		residui presunti			
		previsione di competenza	15.324,90		
		previsione di cassa			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE PROGRAMMA	2	Cooperazione territoriale	15.324,90		
		previsione di competenza	15.324,90		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	15.324,90		
		residui presunti	15.324,90		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva			106.920,46
		residui presunti			106.920,46
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			106.920,46
		residui presunti			106.920,46
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			15.324,90		91.595,56
		residui presunti			91.595,56
		previsione di competenza	15.324,90		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			15.324,90		91.595,56
		residui presunti			91.595,56
		previsione di competenza	15.324,90		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../.....

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di genere A09/DEL/2025/00008

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			106.970,46		
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti		91.595,56
			previsione di competenza		91.595,56
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		91.595,56
			previsione di competenza		91.595,56
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		91.595,56
			previsione di competenza		91.595,56
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		91.595,56
			previsione di competenza		91.595,56
			previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Paolo
Francesco
Garofoli
11.02.2025
11:24:12
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	8	18.02.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-B 2021/2027 IPA ADRIATIC IONIAN # IPA ADRION" # PROGETTO #BLUECIRCLE# # CUP E87F24000120007. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL# ART. 42 CO. 8 E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA FLISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:16:03
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 188

CUP B39I22002960006 - PNRR(M1C3)- Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione ‘Copertura finanziaria’ del documento istruttorio;
- 2. di approvare** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- 3. di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all’attuazione dell’intervento;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CUP B39I22002960006- PNRR M1.C3 - Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI:

l’art. 9 della Costituzione Italiana;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’articolo 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” e l’articolo 15 della stessa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione”;

l’Accordo del 1.2.2001 stipulato tra il Ministero dei Beni culturali (di seguito Ministero o MiC) e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali di cui all’art. 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 31.3.1998, n. 112;

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR che

individua e specifica i relativi milestone e target che attribuisce al Ministero della Cultura l'importo complessivo di 300 milioni di euro per l'Investimento della Misura 2.3;

il decreto 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2022, n. 30 relativa alle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

PREMESSO che:

la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, “promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità”;

CONSIDERATO che:

la catalogazione dei beni culturali è disciplinata del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l'art. 17 che definisce i modi per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali e che prevede che “il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;

nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” è prevista una specifica attività di censimento e catalogazione, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza del patrimonio di parchi e giardini italiani (quantità, distribuzione territoriale, caratteristiche), quale strumento essenziale per promuovere e orientare efficaci azioni di valorizzazione, ivi comprese quelle a carattere didattico, divulgativo e di ricerca, nonché possibili azioni di tutela;

il progetto di catalogazione di parchi e giardini storici predisposto dal Ministero della Cultura e finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” ha come finalità avviare un processo volto all'individuazione, quantificazione e descrizione dei parchi e giardini storici, nonché alla loro catalogazione ai fini di una più efficace conoscenza, salvaguardia e valorizzazione - tramite la compilazione della scheda PG 4.01 appositamente predisposta dall'ICCD - per favorire l'implementazione del Catalogo generale dei beni culturali;

il D.M. 13 aprile 2022 rep. 161, “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2

“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, approva il riparto delle risorse per l’Investimento 2.3 con interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici;

il verbale della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome riunitasi in data 20.7.2023, con cui si approva la realizzazione, da parte delle Regioni e Province autonome, dell’attività di censimento e catalogazione dei parchi e giardini storici, proposta dal MiC nell’ambito del PNRR e si approva il riparto predisposto dal Coordinamento tecnico;

il D.M. 27 luglio 2023 rep. 264, “Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, ha rimodulato la ripartizione delle risorse come segue:

Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte: € 12.006.822,00

Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura: € 97.993.178,00

Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico: € 190.000.000,00

per un totale di € 300.000.000,00.

il verbale della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 20.11.2023 con cui si prende atto della positiva approvazione del testo del progetto da parte del Coordinamento tecnico, integrando il testo con l’inserimento, tra gli strumenti che il Ministero della Cultura deve rendere disponibili alle Regioni e Province Autonome, dell’attestazione di congruità della spesa da parte di ICCD per il costo a scheda di catalogazione e si autorizza il Coordinamento tecnico ad approvare le modalità attuative dell’investimento al tavolo tecnico di confronto ex art. 33 del D.L. n.152 del 6.11.2021, convertito nella legge del 29.12.2021, n. 233;

VISTO:

la determinazione dirigenziale n. 22 del 10.4.2024 con la quale il RUP del MiC per l’investimento in discorso ha determinato i parametri di riferimento per la compilazione di una scheda di catalogo PG 4.01 sulla base degli indirizzi tecnico metodologici di ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il relativo compenso medio;

PRESO ATTO che:

il D.M. n. 455 del 22/04/2024 recante assegnazione delle risorse alle Regioni, alle Province autonome e all'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) pervenuto all'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti, con prot. n. Corte dei Conti I - SCEN_LEA - SCCLA - 0024314 - Ingresso -23/04/2024 - 12:29 e ammesso alla registrazione il 24/05/2024 n.1578,1 attribuisce alla Regione Puglia un target di 308 schede, destinando risorse per un importo di € 92.400,00 per la catalogazione di parchi e giardini storici sul proprio territorio;

assegna all'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD), le risorse, pari a € 40.000,00 IVA inclusa, a valere sui € 488.700,00, destinati alle azioni collaterali, per l'individuazione dell'operatore economico in grado di realizzare un software (web-app mobile) per la catalogazione dei beni immobili, sulla base degli standard ICCD, necessaria per le attività di catalogazione di parchi e giardini storici – CUP F81F24000060006.

Prevede che con successivo e distinto provvedimento saranno assegnati i restanti € 448.700,00 per azioni collaterali quali l'adeguamento dei sistemi di catalogazione e/o la realizzazione di campagne di rilievo e/o fotografiche su beni ritenuti di particolare rilevanza;

approva altresì lo schema di “Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” con il quale conseguire le finalità progettuali di catalogazione di parchi e giardini storici;

nella DGR n. 1244 del 09.09.2024 si approva lo schema Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023 tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia PNRR (M1C3) Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” e inoltre si provvede a istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e Variazione al Bilancio di previsione;

le somme stanziare nel 2024 con la DGR n. 1244 del 09.09.2024 non sono state accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024 e quindi devono essere riprogrammate nel bilancio di previsione regionale 2025-2027;

in data 04.10.2024 si è sottoscritto il summenzionato accordo con il MIC.

VISTI:

il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

la Legge Regionale del 31/12/2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

la legge regionale del 31/12/2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata a “Agenda di Genere”;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2024, 1295 recante “Valutazione Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Descrizione del Capitolo	Titolo Categoria	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2041023	PNRR - M1.C3 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Progetto "Interventi di catalogazione di parchi e giardini storici" - Trasferimenti da amministrazioni centrali	2 101	E.2.01.01.01.000	+ € 92.400,00

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 455 del 22/04/2024 recante assegnazione delle risorse alle Regioni, alle Province autonome e all'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) pervenuto all'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti, con prot. n. Corte dei Conti/L - SCEN_LEA - SCCLA - 0024314 - Ingresso -23/04/2024 - 12:29 e ammesso alla registrazione il 24/05/2024 n.1578,1

DEBITORE: Ministero della Cultura.

Parte spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE.

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
U0501067	PNRR - M1.C3 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Progetto "Interventi di catalogazione di parchi e giardini storici" - Spese per altri servizi	5.1.1	U.1.03.02.99.000	+ € 92.400,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Tutto ciò premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20.01.2025 n. 26, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione 'Copertura finanziaria' del documento istruttorio;
- di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;
- di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario incaricato
(Vincenza Sentito)



Vincenza Sentito
17.02.2025
13:13:38
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)



Mauro Paolo Bruno
17.02.2025 12:56:43
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)



Aldo Patruno
17.02.2025
14:35:54
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale.

(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
17.02.2025
13:56:24
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma



Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:17:21
GMT+02:00

Dalla pagina successiva seguono l'allegato E1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera SIR/DEL/2025/00004

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Mauro Paolo Bruno
17.02.2025 12:56:43
GMT+01:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 1244 - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		SPREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE			
Programma	1	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività			
TITOLO	1	spesa corrente	residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
Totale Programma	1	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE MISSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE	residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 1244 - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	92.400,00	
			previsione di cassa	92.400,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2025	4	18.02.2025

CUP B39I22002960006 - PNRR(M1C3)- INVESTIMENTO 2.3: #PROGRAMMI PER VALORIZZARE L#IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA FLISABETTA VIESTI



Elisabetta Viesti
19.02.2025
15:16:03
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 189

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione. Avviso pubblico Offerta Formativa di Istruzione e formazione professionale 2024. Applicazione quota vincolata risultato di Amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 799.968,00 non impegnati nell'esercizio finanziario 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, approvato con D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)*" del bilancio regionale, per la somma di euro 799.968,00, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli

interventi formativi sostenuti con l'Avviso "*Offerta Formativa di Istruzione e formazione professionale 2024*", a valere sull'Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027;

3. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni di bilancio contabili così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione. Avviso pubblico *Offerta Formativa di Istruzione e formazione professionale 2024*. Applicazione quota vincolata risultato di Amministrazione e variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 799.968,00 non impegnati nell'esercizio finanziario 2024.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17 novembre 2022, che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 5 novembre 2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20 aprile 2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del

Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15 aprile 2024, "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali", con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023", con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28 giugno 2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, giusta DGR n. 474/2024.

Visti altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali", recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti infine, con specifico riferimento al quadro normativo riguardante l'istruzione e la formazione professionale:

- la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e ss.mm.ii. "Riforma della formazione professionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 1474 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2019, n. 358 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi" e modificazione del paragrafo 6.2, terzo capoverso, della DGR n. 195 del 31.01.2012 - così come successivamente modificata ed integrata, da ultimo, dalla DGR n. 795 del 23.04.2013"

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, costituisce lo strumento di programmazione regionale pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "*un'Europa resiliente, sostenibile e giusta*", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, all'Obiettivo specifico ESO4.5 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "*Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)*";
- all'Azione 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione" del PR 2021-2027, sono previste risorse FSE+ dedicate ad orientare e supportare il rafforzamento delle competenze per un più ampio accesso al mercato del lavoro dei giovani attraverso un'offerta integrata di percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, mettendo in campo, pertanto, misure di politica attiva che prevengano la transizione dall'abbandono dell'istruzione e della formazione verso la condizione di disoccupazione e di inattività, favorendo la disponibilità all'occupabilità;
- l'attuazione del PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060.

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2024, n. 1413, avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027, Azione 6.2 Interventi per l'istruzione e la formazione - "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024"; "Qualifiche 2024" - Priorità: 5. Occupazione - O.S. ESO4.4 - Azione 5.6 Interventi per la formazione continua - "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011)", la Giunta ha approvato, tra gli altri, la programmazione di un intervento di offerta formativa pluriennale, denominato "*Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024*", quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica ed all'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in coerenza con la strategia regionale per il FSE+ 2021-2027, contribuendo altresì all'assolvimento dell'obbligo scolastico in favore di giovani con età inferiore a 18 anni, non in possesso di qualifica professionale;

- con la predetta Deliberazione n. 1413/2024 la Giunta Regionale ha altresì assicurato la copertura finanziaria, per l'importo di € 25.000.000,00 all'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024";
- con la medesima Deliberazione n. 1413/2024 la Giunta Regionale ha inoltre autorizzato la Sezione Programmazione Unitaria a procedere, con apposito provvedimento, all'approvazione di uno specifico Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024".

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 260 del 03.12.2024 della Sezione Programmazione Unitaria, come modificato con Atto Dirigenziale n. 272 del 11.12.2024 (BURP n. 100 del 12.12.2024), si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'accesso alla misura "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024", finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- con il medesimo A.D. n. 260/2024 è stata assunta l'obbligazione giuridica non vincolata, come dettagliatamente riportato nella sezione contabile del predetto provvedimento, al fine di dare copertura alla procedura di selezione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024";
- le somme stanziare con il predetto A.D. n. 260/2024 a valere sull'esercizio finanziario 2024, corrispondenti all'importo di cofinanziamento regionale, pari a euro 799.968,00, non sono state impegnate entro il termine del predetto esercizio finanziario.

Alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse, pari a € 25.000.000,00, necessarie per la copertura finanziaria, a valere sull'Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027 dell'intervento "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", **con il presente atto si propone di:** autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e di cassa, per euro 799.968,00, al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, mediante applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2024, approvato con D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, per euro 799.968,00, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii., mediante applicazione della quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2024, approvato con D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, come di seguito esplicitato:

CRA	02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
	06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	VINCOLATO
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Codice transazione UE	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea finanziati con
punto 2 All.7 D.Lgs. 118/2011	risorse dell’Ente

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l’applicazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, della quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2024, approvato con D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, per un importo di euro 799.968,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a - L.R. n. 28/2001)” del bilancio regionale:

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 799.968,00	0,00	
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51 - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 799.968,00
2.06	U1177620	PR 2021/2027. Fondo FSE+. Azione 6.2 – “Interventi per l’istruzione e la formazione” – Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+ € 799.968,00	+ € 799.968,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All’impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell’Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, giusta D.G.R. n. 813/2024, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire l’attuazione del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di autorizzare l’utilizzo della quota vincolata del Risultato di Amministrazione presunto, approvato con D.G.R. n. 36/2025, per euro 799.968,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a – L.R. n. 28/2001)” del bilancio regionale, come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l’Avviso “Offerta Formativa di Istruzione e formazione professionale 2024”, a valere sull’Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027;
3. di approvare l’allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all’approvazione della presente

- deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell’Azione 6.2 del PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027, l’adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento;
 5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni di bilancio, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azione 6.2.4
“Formazione Professionale e Apprendistato”

Giuseppe Busano

 Giuseppe Busano
19.02.2025 11:22:44
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. Responsabile
“Gestione contabile del programma”

Isabella Liguigli

 ISABELLA
LIGUIGLI
19.02.2025
10:49:07
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 6.2 PR Puglia FERS-FSE+ 2021-2027
Dott. Pasquale Orlando

 Pasquale Orlando
19.02.2025
11:03:24
GMT+01:00

I sottoscritti direttori **NON** ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

La Direttrice del
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

 Silvia Pellegrini
19.02.2025
17:13:40
GMT+01:00

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

 Pasquale Orlando
19.02.2025
11:03:24
GMT+01:00

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, e con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
19.02.2025
11:08:07
UTC



L’Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

 FABIANO AMATI
20.02.2025 12:03:09
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi
di Sviluppo e Coesione ed Europei
Ing. Alessandro Delli Noci

 Alessandro Delli Noci
20.02.2025 09:35:01
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Elisabetta Vesti
20.02.2025
13:35:23
GMT+02:00



Pasquale Orlando
19.02.2025
11:03:24
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				-799.968,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-799.968,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-799.968,00
MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 799.968,00		
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 799.968,00		
TOTALE MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 799.968,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 799.968,00	-799.968,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 799.968,00	-799.968,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	799.968,00 0,00		



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	7	20.02.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 6.2 INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE. AVVISO PUBBLICO OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 2024. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 799.968,00 NON IMPEGNATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
20.02.2025
13:33:57
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 190

Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione, dell'ing. Fabio Mastrapasqua, dirigente dell'AReSS Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come formulata con nota prot. 60037/2025 del 4 febbraio 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando dell'ing. Fabio Mastrapasqua, dirigente dell'AReSS Puglia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'AReSS Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione, dell'ing. Fabio Mastrapasqua, dirigente dell'AReSS Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con deliberazione n. 147 del 26 febbraio 2024, la Giunta regionale ha autorizzato il comando dell'ing. Fabio Mastrapasqua, Dirigente Analista Informatico di AReSS Puglia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2024.
- ✓ Con nota prot. n. 60037/2025 del 4 febbraio 2025, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali hanno chiesto la proroga del comando in essere dell'ing. Fabio Mastrapasqua presso il suddetto Servizio.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. 61650 del 5 febbraio 2025, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale di AReSS Puglia di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere alla proroga del comando *de quo* per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025;
- ✓ Con nota prot. n. 456/2025 del 13 febbraio 2025, acquisita al prot. n. 81428 del 14 febbraio 2025, l'AReSS Puglia ha trasmesso l'assenso alla prosecuzione del comando dell'ing. Fabio Mastrapasqua presso la Regione Puglia, per la durata un anno a decorrere dal 1° marzo 2025.

A seguito di quanto sopra si ritiene di procedere alla proroga del comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione, dell'ing. Fabio Mastrapasqua, Dirigente Analista Informatico di AReSS Puglia, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in 113.236,46 € (periodo 01/03/2025 – 28/02/2026) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- 93.547,40 € (periodo 01/03/2025–31/12/2025) per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
 - 50.730,83 € per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
 - 3.339,22 € per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
 - 28.758,28 € per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
 - 8.274,62 € per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
 - 2.444,45 € per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008.

- 19.689,06 € (periodo 01/01/2026 – 28/02/2026) per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
 - 10.841,77 € per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
 - 713,76 € per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
 - 5.925,07 € per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
 - 1.704,82 € per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
 - 503,63 € per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di prorogare il comando dell'ing. Fabio Mastrapasqua presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come formulata con nota prot. 60037/2025 del 4 febbraio 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando dell'ing. Fabio Mastrapasqua, dirigente dell'ARESS Puglia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e relazioni internazionali - Servizio Politiche di sostegno all'innovazione per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall' ARESS Puglia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

 Manuela Gigante
17.02.2025
17:04:38
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

 Pietro Lucca
18.02.2025
13:44:31
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Giuseppe Labellarte

 Giuseppe
Labellarte

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe
Imperio
19.02.2025
12:44:10
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
19.02.2025 13:48:17 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	8	19.02.2025

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - SEZIONE RICERCA E
RELAZIONI INTERNAZIONALI - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE, DELL'ING. FABIO
MASTRAPASQUA, DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 191

Prosecuzione del comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segreteria Particolare Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, di Drago Emanuele, dipendente della ASL di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante, l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale della Puglia, trasmessa con nota prot. 20250000919 del 17 gennaio 2025 del dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
2. di autorizzare la prosecuzione del comando del sig. Emanuele Drago, Assistente Amministrativo della ASL di Bari, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico di Consigliere Segretario del Consiglio Regionale in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando, relativi alla retribuzione spettante al

- dipendente interessato, saranno corrisposti dalla ASL di Bari, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
 5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: prosecuzione del comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segreteria Particolare Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, di Drago Emanuele, dipendente della ASL di Bari

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1-*quinquies*, co. 2-*sexies* e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione del 26 febbraio 2024 n. 165, la Giunta Regionale ha autorizzato il comando del sig. Emanuele Drago, dipendente della ASL di Bari, profilo professionale di Assistente Amministrativo, corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2024 fino al 28 febbraio 2025
- ✓ Con nota prot. 20250000919 del 17 gennaio 2025, acquisita in pari data al prot. n. 25790, il dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale ha trasmesso la richiesta del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale, dott. Napoleone Cera, di rinnovo del comando del sig. Emanuele Drago, assegnato alla sua Segreteria Particolare in qualità di componente.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Al fine di completare la procedura di prosecuzione del comando *de quo*, con nota prot. 57717 del 3 febbraio 2025, il dirigente della Sezione personale e il dirigente del Servizio reclutamento e contrattazione, hanno chiesto al Direttore generale della ASL di Bari di trasmettere il nulla osta per la prosecuzione del comando richiesto, a decorrere dal 1° marzo 2025, per la durata di un anno, salvo cessazione anticipata dell'incarico di Consigliere Segretario presso il Consiglio Regionale.
- ✓ Con PEC acquisita al prot. n. 84404 del 17 febbraio 2025, la ASL di Bari ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale n. 279 del 11.02.2025, con la quale la stessa Azienda ha autorizzato la proroga del comando presso la Regione Puglia – Segreteria Particolare del Consigliere Segretario Dott. Napoleone Cera, del Sig. Emanuele Drago, Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti, dipendente a tempo indeterminato della ASL di Bari, per un periodo di mesi 12, a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026, salvo cessazione antecedente dell'incarico del Consigliere Segretario presso il Consiglio Regionale.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la prosecuzione del comando del sig. Emanuele Drago, dipendente della ASL di Bari, presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale, dott. Napoleone Cera, per il periodo dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026, salvo cessazione dell'incarico del Consigliere Segretario presso il Consiglio Regionale in data antecedente.

La suddetta Amministrazione cedente continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad 33.820,74 € (periodo 01/03/2025 – 28/02/2026) che graverà sui cap. n. U0003300 e n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- 31.733,46 € sul capitolo U0003300;
- 2.087,28 € sul capitolo U0003302.

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l’impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla prosecuzione del comando del sig. Emanuele Drago presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell’articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale della Puglia, trasmessa con nota prot. 20250000919 del 17 gennaio 2025 del dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale;
2. di autorizzare la prosecuzione del comando del sig. Emanuele Drago, Assistente Amministrativo della ASL di Bari, corrispondente all’Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, in qualità di componente, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° marzo 2025 fino al 28 febbraio 2026, salvo cessazione dell’incarico di Consigliere Segretario del Consiglio Regionale in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando, relativi alla retribuzione spettante al dipendente interessato, saranno corrisposti dalla ASL di Bari, con rimborso delle somme da parte dell’Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

 Manuela Gigante
18.02.2025 17:29:56
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

dott. Pietro Lucca



Pietro Lucca
18.02.2025 18:03:02
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale

dott. Giuseppe Labellarte



Giuseppe
Labellarte

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe
Imperio
18.02.2025
18:54:08
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
19.02.2025 13:46:46 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Elisabetta Viesti
20.02.2025
18:01:39
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	9	19.02.2025

PROSECUZIONE DEL COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA -
SEGRETERIA PARTICOLARE CONSIGLIERE SEGRETARIO DOTT. NAPOLEONE CERA, DI DRAGO EMANUELE,
DIPENDENTE DELLA ASL DI BARI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 193

Autorizzazioni Missioni all'estero per la Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea - anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

- a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b. della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di stabilire** l'autorizzazione preventiva del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e dell'Assessore allo Sviluppo Economico, allo svolgimento di missioni istituzionali e tecniche all'estero correlate alle attività e funzioni di competenza della Struttura.
2. **di demandare** al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea le autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura Speciale alle singole missioni all'estero;
3. **di demandare** al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea la presentazione, a cadenza trimestrale, alla Giunta Regionale di una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
4. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse già stanziare e impegnate, per l'e.f. 2025, sui capitoli del Bilancio Autonomo specificati nella Sezione COPERTURA FINANZIARIA;

5. **di stabilire** che l'autorizzazione preventiva deliberata con il presente provvedimento sarà valida anche per le missioni del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, effettuate a valere su ulteriori risorse che si renderanno disponibili, nel corso del 2025, come descritto in narrativa, e che saranno iscritte in appositi capitoli del Bilancio Vincolato e specificatamente impegnate a tale scopo;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**OGGETTO: Autorizzazioni Missioni all'estero per la Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea - anno 2025**

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

DATO ATTO CHE l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii., con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023 "D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto "Interreg management structure", con cui sono state ridefinite le competenze della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e modificata la sua denominazione in "Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea";

VISTA la D.G.R. n. 1980 del 28/12/2023 "Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea afferente al Dipartimento Sviluppo Economico", con cui l'Ing. Giuseppe Rubino è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-mediterranea, di cui alla citata DGR n. 1044 del 24/07/2023;

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la L.R. del 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la L.R. del 31/12/2024 n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- Le attività di Cooperazione Territoriale e di Cooperazione Internazionale costituiscono una delle direttrici più importanti per lo sviluppo di un territorio che, come quello della Regione Puglia, occupa una posizione geografica strategica al centro dell'Area Mediterranea rappresentando dunque un crocevia tra Oriente ed Occidente.

- Il perseguimento della Cooperazione Territoriale Europea Terrestre e Marittima è diventato uno degli Obiettivi di Coesione dell'Unione e costituisce uno dei pilastri dell'integrazione Europea anche per il periodo di Programmazione 2021/2027.
- Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nel settore della Cooperazione e di coordinare la partecipazione delle strutture regionali ai Programmi di Cooperazione Territoriale e Internazionale è stata istituita, con D.P.G.R. n. 328 del 17_09_2021, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 24/07/2023 sono state ridefinite le competenze della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e modificata la sua denominazione in "Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea".
- In particolare, la citata Deliberazione di Giunta elenca le seguenti competenze affidate alla nuova Struttura speciale Cooperazione Euro-mediterranea:
 1. coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;
 2. promuove la partecipazione delle strutture regionali e del partenariato pugliese ai Programmi di Cooperazione Territoriale, Internazionale ed allo Sviluppo, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
 3. supporta le Strutture Regionali nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
 4. si raccorda con le Autorità Nazionali e con le Regioni Basilicata e Calabria per la gestione operativa del Comitato Nazionale del Programma INTERREG VI-A Grecia-Italia 2021/2027 e per i ruoli di responsabilità definiti e concordati in sede di Commissione Mista Stato-Regioni e in sede di Coordinamento Strategico C.T.E., operando per tali attività su appositi propri capitoli la cui dotazione deriva dal progetto di assistenza tecnica, secondo le regole del Programma e compatibilmente con le risorse disponibili;
 5. esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di Cooperazione Territoriale, Internazionale ed allo Sviluppo;
 6. presidia i Comitati Nazionali e tutti gli organismi previsti dalla governance nazionale per i n. 10 Programmi CTE a cui partecipa la Regione Puglia;
 7. svolge i compiti assegnati alla Regione Puglia dalla governance nazionale dei Programmi CTE anche in materia di gestione del co-finanziamento nazionale, delle linee di finanziamento PAC CTE e dei sistemi di controllo;
 8. cura le relazioni volte a definire la cooperazione tra i Paesi dell'area Euro-Mediterranea;
 9. si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 e I.P.A. South Adriatic 2021/2027.

PREMESSO, altresì, CHE:

- nel corso del 2025, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 24/07/2023, saranno rese disponibili, su appositi capitoli di responsabilità amministrativa della Struttura Cooperazione Euro-Mediterranea, le risorse derivanti dal progetto di assistenza tecnica del Programma INTERREG VI-A Grecia-Italia 2021/2027 per la gestione operativa del Comitato Nazionale del Programma e per i

ruoli di responsabilità definiti e concordati in sede di Commissione Mista Stato-Regioni e in sede di Coordinamento Strategico C.T.E.;

- la Regione Puglia – Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea - è Ente Capofila dell’iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - identificata con il codice AID 012314/02/5 - ammessa a finanziamento nell’ambito dell’Avviso AICS per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030” e attualmente in corso d’implementazione;
- nel corso del 2025 dovrebbero inoltre essere avviati i Piani di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PATAS) per la governance 2021-2027 dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, finalizzati al supporto alle attività dei Comitati Nazionali dei Programmi INTERREG VI-A Grecia-Italia 2021/2027 e Programma INTERREG NEXT MED 2021/2027, finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – che vedono entrambi la Regione Puglia - Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea – beneficiario dell’operazione in quanto Co-Presidente dei rispettivi Comitati Nazionali;
- nel corso del 2025, infine, la Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea potrebbe ottenere ulteriori risorse derivanti dall’eventuale approvazione e ammissione a finanziamento di iniziative progettuali di Cooperazione Territoriale, Internazionale e allo Sviluppo, attualmente in fase di valutazione.

RILEVATO CHE:

- la disciplina regionale attualmente vigente, di cui alla DGR n. 1082 del 26/07/2002, stabilisce che le missioni all’estero debbano essere preventivamente autorizzate con specifici provvedimenti da parte della Giunta;
- le diverse attività correlate alle funzioni svolte dalla Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea richiedono lo svolgimento di missioni istituzionali e tecniche all’estero, da parte del Dirigente e del personale interno assegnato alla Struttura, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e dell’Assessore allo Sviluppo Economico, presso le sedi della Commissione europea e di altre istituzioni europee ed internazionali, così come nei Paesi esteri coinvolti nelle iniziative di Cooperazione Territoriale, Internazionale e allo Sviluppo in cui è coinvolta la Regione Puglia;
- la frequenza, il numero e la difficile pianificazione nel dettaglio con congruo anticipo delle suddette missioni rendono particolarmente oneroso, dal punto di vista amministrativo, procedurale e finanziario, la predisposizione di singole proposte di Deliberazione, la loro sottoposizione alla Giunta regionale e la loro approvazione preventiva in tempi rapidi, comportando questa situazione anche un considerevole aggravio dei costi di trasferta, dovendo necessariamente aspettare la conclusione dell’iter autorizzatorio prima di procedere alle prenotazioni aeree e alberghiere necessarie allo svolgimento delle missioni.

CONSIDERATO CHE:

- la spesa da sostenere per tali missioni trova attualmente ampia copertura nelle risorse già iscritte e impegnate a tale scopo a valere sul capitolo 1082270 del Bilancio Autonomo “COOPERAZIONE TERRITORIALE E PROIEZIONE INTERNAZIONALE - SPESE

PER MISSIONI, ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE”;

- la spesa da sostenere per le sole missioni dell'Assessore allo Sviluppo Economico trova ampia copertura nelle risorse già iscritte, per l'e.f. 2025, sul capitolo 0001220 del Bilancio Autonomo;
- ulteriori risorse destinate alla copertura delle spese di missione del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, che si renderanno disponibili, nel corso del 2025, in riferimento alle ulteriori fonti di finanziamento descritte in premessa, saranno iscritte in appositi capitoli del Bilancio Vincolato ed impegnate a tale scopo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere:

La presente proposta di deliberazione **non** è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere, ai sensi della Circolare Prot.N.0026413/2025 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295. Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti”

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente atto trova copertura finanziaria nell'impegno di spesa già assunto sul seguente capitolo di spesa, per il seguente importo complessivo e con il seguente Atto d'impegno:

- **cap. 1082270 “COOPERAZIONE TERRITORIALE E PROIEZIONE INTERNAZIONALE - SPESE PER MISSIONI, ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE”**

Atto d'impegno e trasferimento: D.D. AOO_178 n. 1 del 03/02/2025

Somma impegnata e trasferita all'economista cassiere: € 20.000,00

La spesa relativa alle sole missioni dell'Assessore allo Sviluppo Economico, stimata per un importo pari ad € 5.000,00, trova copertura nelle risorse già stanziato, per l'e.f. 2025, sul seguente capitolo di spesa del Bilancio Autonomo:

- **cap. 0001220 “RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'ENTE”**

L'autorizzazione preventiva deliberata con il presente provvedimento sarà valida anche per le missioni del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, effettuate a valere su ulteriori risorse che si renderanno disponibili, nel corso del 2025, come descritto in narrativa, e che saranno iscritte in appositi capitoli del Bilancio Vincolato e specificatamente impegnate a tale scopo.

Tutto ciò premesso, al fine di autorizzare preventivamente il Dirigente e il personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e l'Assessore allo Sviluppo Economico, allo svolgimento di missioni istituzionali e tecniche all'estero correlate alle attività e funzioni di competenza della Struttura, ai sensi dell'art. 4, comma 4) lettere a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di stabilire** l'autorizzazione preventiva del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e dell'Assessore allo Sviluppo Economico, allo svolgimento di missioni istituzionali e tecniche all'estero correlate alle attività e funzioni di competenza della Struttura.
2. **di demandare** al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea le autorizzazioni di volta in volta propedeutiche alla partecipazione del personale della Struttura Speciale alle singole missioni all'estero;
3. **di demandare** al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea la presentazione, a cadenza trimestrale, alla Giunta Regionale di una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
4. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse già stanziare e impegnate, per l'e.f. 2025, sui capitoli del Bilancio Autonomo specificati nella Sezione COPERTURA FINANZIARIA;
5. **di stabilire** che l'autorizzazione preventiva deliberata con il presente provvedimento sarà valida anche per le missioni del Dirigente e del personale della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, nonché della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, effettuate a valere su ulteriori risorse che si renderanno disponibili, nel corso del 2025, come descritto in narrativa, e che saranno iscritte in appositi capitoli del Bilancio Vincolato e specificatamente impegnate a tale scopo;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Cooperazione Territoriale Euro-Mediterranea"

Santa Vitucci _____
 Santa Vitucci
13.02.2025 12:00:34
GMT+01:00

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea

Giuseppe Rubino _____
 Giuseppe Rubino
13.02.2025 13:10:55 GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero _____
 Gianna Elisa Berlingiero
13.02.2025 16:14:19
GMT+02:00

L'Assessore Alessandro Delli Noci ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Alessandro Delli Noci _____



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile _____, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria, o suo delegato





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2025	2	17.02.2025

AUTORIZZAZIONI MISSIONI ALL'ESTERO PER LA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA - ANNO 2025

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/02/2025 10:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 194

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub-Azione 1.12.1– Avviso “Impresa possibile”. Adeguamento stanziamenti DGR n.1716/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 finale del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d’intesa con l’Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ristanziare in bilancio l’importo di 2.800.000,00 non impegnato nell’esercizio finanziario 2024 e adeguare gli stanziamenti di cui alle DGR nn. 1716/2023 e 174/2024 nel triennio 2025-2027 per l’attuazione della *Sub-Azione 1.12.1 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” Avviso “Impresa possibile”, così come rideterminati*
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;

3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Sub-Azione 1.12.1– Avviso “Impresa possibile”. Adeguamento stanziamenti DGR n.1716/2023 a seguito Decisione C(2024) 6752 finale del 26.9.2024.Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la LR 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la LR 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- l’attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all’Autorità di Gestione, l’espletamento sia delle attività relative all’attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico **RSO1.3**, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”;
- l’Azione 1.12 “Interventi di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”, con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore”;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha assicurato la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 7.000.000,00, a valere su diversi esercizi finanziari; ai suddetti interventi;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 174 del 26/02/2024 la Giunta Regionale:
 - ha confermato la programmazione delle risorse già programmate con DGR 1716/2023 per il finanziamento dell’azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l’avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare

impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa.

- ha provveduto all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 268.800,00
- ha apportato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 268.800,00 per dare copertura al cofinanziamento regionale, riferito all'azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, limitatamente alla quota di competenza 2024.
- con A.D. 192/228 del 29/02/2024, pubblicata sul B.U.R.P. n. 24 del 21/03/2024, si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico "Impresa possibile" comprensivo di tutti i suoi allegati con una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00; stante le tempistiche di valutazione inerenti ai progetti candidati nel corso dell'annualità 2024 non sono stati disposti accertamenti in parte entrata e impegni in parte spesa rispetto alle risorse cos' cime prenotate con Ad 192/2024/228;
- pertanto si rende necessario provvedere alla riprogrammazione delle risorse afferenti alla Sub-Azione 1.12.1 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027, sempre nell'ambito del budget già attivato con DGR DGR n. 1716 del 29/11/2023 e DGR n. 174 del 26/02/2024 e pari a complessivi € 7.000.000,00, mediante riprogrammazione delle risorse a valere sulla competenza 2025, 2026 e 2027 del bilancio annuale esercizio 2025 e pluriennale 2025/2027.

CONSIDERATO altresì che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024, recante la modifica della decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, sono state modificate le percentuali relative alle QUOTE UE, STATO e REGIONE che compongono la dotazione finanziaria del PR;
- a fronte delle percentuali indicate nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29/11/2023 (QUOTA UE 68%, QUOTA STATO 22,40%, QUOTA REGIONE 9,60%) che compongono la dotazione finanziaria dell' dell'Avviso pubblico "Impresa possibile" pari a complessivi € 7.000.000,00, le nuove percentuali di cui alla citata Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024 comportano la necessità di operare le rimodulazioni delle percentuali di imputazione della spesa così come riportato nella seguente tabella:

	Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 e DGR 1735/2023	Risorse programmate con vecchia incidenza percentuale	Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024	Risorse da programmare con nuova incidenza percentuale	Importo in variazione
QUOTA UE	68%	4.760.000,00 €	63,91%	4.473.541,47€	-286.458,53 €
QUOTA STATO	22,40%	1.568.000,00 €	25,26%	1.768.520,93€	+ 200.520,93 €
QUOTA REGIONE	9,60%	672.000,00 €	10,83%	757.937,60 €	+ 85.937,60
TOTALE	100%	7.000.000,00€	100%	7.000.000,00€	0,00€

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, prendere

atto delle nuove percentuali che compongono la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Impresa possibile" finanziato a valere sulla sub azione 1.12.1 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024 e provvedere alla riprogrammazione delle risorse con le corrette percentuali a valere sul bilancio esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
02-06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.000	-114.583,41 €	+ 837.416,59 €	+ 894.708,29 €
02-06	E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.000	+ 80.208,37 €	+ 393.808,37 €	+ 353.704,19 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26.9.2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programmata Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza	Variazione e.f. 2027 Competenza
02.06	U1171012	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno	12.10.2	U2.03.01.02.000	3	4	- 114.583,41 €	+ 837.416,59 €	+ 894.708,29 €

		all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota UE							
02.0 6	U117201 2	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Quota stato	12.10.2	U2.03.01.02.000	4	4	+ 80.208,37 €	+ 393.808,37 €	+ 353.704,19 €
02.0 6	U117301 2	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento Regionale	12.10.2	U2.03.01.02.000	7	4	+ 34.375,04	+ 168.775,04	+ 151.587,52
10.4	U111005 0	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.00 0	8		-34.375,04	-168.775,04	-151.587,52

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

	Risorse da programmare con nuova incidenza percentuale	EF 2025	EF 2026	EF 2027
QUOTA UE	4.473.541,47€	€ 1.789.416,59	€ 1.789.416,59	€ 894.708,29
QUOTA STATO	1.768.520,93€	€ 707.408,37	€ 707.408,37	€ 353.704,19
QUOTA REGIONE	757.937,60 €	€ 303.179,04	€ 303.175,04	€ 151.587,52
TOTALE	7.000.000,00€	2.800.000,00	2.800.000,00	1.400.000,00

Tutto ciò premesso, al fine di adeguare gli stanziamenti di cui alle citate 1716/2023 e 174/2024 per l'attuazione della Sub-Azione 1.12.1 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni

del Terzo Settore” Avviso “Impresa possibile”, alle nuove percentuali di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024, e riprogrammare le risorse a valere sulle annualità 2025, 2026 e 2027 del bilancio regionale, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ristanziare in bilancio l’importo di 2.800.000,00 non impegnato nell’esercizio finanziario 2024 e adeguare gli stanziamenti di cui alle DGR nn. 1716/2023 e 174/2024 nel triennio 2025-2027 per l’attuazione della Sub-Azione 1.12.1 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” Avviso “Impresa possibile”, così come rideterminati
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l’allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
E.Q. Resp. Sub-Azione 1.12.1 P.R. PUGLIA FESR
FSE+2021/2027
(Dr.ssa Daniela De Nicolò)

 Daniela De Nicolò
13.02.2025
15:46:01
GMT+02:00

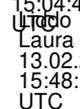
Il funzionario istruttore
EQ “Coordinamento Flussi Finanziari Welfare”
Dott.ssa Riccarda D’Ambrosio

 Riccarda
D’Ambrosio
13.02.2025
15:53:20
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l’Innovazione
Sociale, Disabilità e Invecchiamento
(Dr.ssa Silvia Visciano)

 Visciano
Silvia
13.02.2025
15:04:46
UTC

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
(Dr.ssa Laura Liddo)

 Liddo
Laura
13.02.2025
15:48:19
UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Dott. Pasquale Orlando)

 Pasquale Orlando
13.02.2025
16:55:37
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano
13.02.2025 16:56:37
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

 Michele
Emiliano
20.02.2025
15:09:12
GMT+02:00

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Dott. Alessandro Delli Noci

 Alessandro Delli
Noci
14.02.2025
10:26:39
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 *firma*
Elisabetta Venti
21.02.2025
17:03:22
GMT+02:00

Allegato n. 81
al D.Lgs. 118/2001

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del BSI/DE/2025/00003

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5				
TITOLO	2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	114.583,41 114.583,41	-114.583,41 -114.583,41	114.583,41 114.583,41
Totale Programma	5	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	114.583,41 114.583,41	-114.583,41 -114.583,41	114.583,41 114.583,41
TOTALE MISSIONE	14	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	114.583,41 114.583,41	-114.583,41 -114.583,41	114.583,41 114.583,41
MISSIONE	20 <i>Fondi e eccedenze - Programma</i> Altri fondi				
Programma	2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-34.375,04 -34.375,04	-34.375,04 -34.375,04
Totale Programma	2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-34.375,04 -34.375,04	-34.375,04 -34.375,04
TOTALE MISSIONE	20	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-34.375,04 -34.375,04	-34.375,04 -34.375,04
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			114.583,41 114.583,41	-148.958,45 -148.958,45	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			114.583,41 114.583,41	-148.958,45 -148.958,45	

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	80.208,37 80.208,37	-114.583,41 -114.583,41	80.208,37 80.208,37
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	80.208,37 80.208,37	-114.583,41 -114.583,41	80.208,37 80.208,37
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			80.208,37 80.208,37	-114.583,41 -114.583,41	80.208,37 80.208,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			80.208,37 80.208,37	-114.583,41 -114.583,41	80.208,37 80.208,37

Laura Liddo
24.02.2025
10:39:13
GMT+02:00



TINIBO LERANO DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	3	21.02.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 SUB-AZIONE 1.12.1# AVVISO #IMPRESA POSSIBILE#. ADEGUAMENTO STANZIAMENTI DGR N.1716/2023 A SEGUITO DECISIONE C(2024) 6752 FINALE DEL 26.9.2024.VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



21.02.2025
17:01:43
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 195

D.G.R. n.986/2024 e D.G.R. n.113/2025 – D.G.R. n.1737/2023 e DGR n.112/2025 Campagna di sensibilizzazione per l’empowerment femminile e la prevenzione della violenza maschile contro le donne. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture e Scheda di attuazione dell’intervento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con le Assessori con delega alle Politiche di genere e delega alla Cultura.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell’attività di comunicazione/sensibilizzazione per l’empowerment femminile e la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne;
2. di approvare la Scheda di attuazione dell’intervento “Promozione dell’empowerment femminile e prevenzione della violenza contro le donne”, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che, per effetto della sottoscrizione dell’Accordo, saranno trasferite al Consorzio Puglia Culture risorse per complessivi € 101.693,00, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di delegare alla firma dell’Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n.986/2024 e D.G.R. n.113/2025 – D.G.R. n.1737/2023 e DGR n.112/2025 **Campagna di sensibilizzazione per l’empowerment femminile e la prevenzione della violenza maschile contro le donne. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture e Scheda di attuazione dell’intervento.**

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n.. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all’area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

PREMESSO CHE:

- Il Dipartimento Welfare attua interventi e misure per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità per tutti, anche attraverso azioni costanti di sensibilizzazione/comunicazione che rendano consapevoli la popolazione, tutta, di modalità comportamentali consuete, intrise di pregiudizi, stereotipi che si possono tradurre in veri e proprie discriminazioni. Rispetto alla parità di genere, molto può essere fatto incrociando la vita delle giovani generazioni con le quali avviare una riflessione per modificare un background culturale ancora dominante.
- Ogni anno il Dipartimento dà vita a una campagna di comunicazione/sensibilizzazione, insieme al supporto fondamentale della rete antiviolenza che ha anche il compito di informare, far conoscere, supportare il processo di cambiamento percettivo delle cause, delle modalità relazionali, degli stereotipi alla base di determinate convinzioni e comportamenti.
- A tal fine ogni anno vengono destinate risorse ad hoc soprattutto nell’ambito delle programmazioni dei fondi assegnati con DPCM dal Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri sia per il finanziamento di programmi di intervento

rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza sia per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità che prevedono misure in favore delle donne vittime di violenza.

- Per l'annualità 2025, è intendimento dell'Assessorato Welfare, di concerto con le Assessorato con delega alla Cultura e alla Parità di genere, avviare un percorso multidimensionale che contempra empowerment femminile e la prevenzione della violenza contro le donne attraverso il ricorso al mondo dell'arte per lanciare messaggi di empowerment femminile per le giovani donne e di riflessione per il mondo maschile in generale.
- Per raggiungere il target di persone giovani si ritiene in primis di utilizzare i luoghi e lo strumento della musica attraverso il coinvolgimento di artiste/i con cui condividere un percorso progettuale che, partendo dalla promozione dell'empowerment femminile, possa tradursi anche in leva concreta per prevenire la violenza contro le donne.
- In dettaglio, si intende organizzare un ricco e variegato calendario di incontri, laboratori, eventi di sensibilizzazione sul tema dell'empowerment femminile anche come strumento per la prevenzione della violenza maschile contro le donne, destinati a segmenti diversi della popolazione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli hub di innovazione sociale, del Forum del Terzo settore, dei poli biblio museali, dei teatri e di altri soggetti che gestiscono luoghi di aggregazione con cui individuare ulteriori modalità e occasioni di condivisione con il grande pubblico.
- Tale attività di sensibilizzazione/comunicazione è in linea con le schede n. 45 e 57 dell'Agenda di genere, la strategia regionale per la parità di genere in Puglia, approvata con DGR 1466/2021.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 986/2024 è stata approvata, a valle della concertazione con la rete dei centri antiviolenza e case rifugio, la programmazione degli interventi in materia di violenza di genere a valere sulle risorse DPCM 16/11/2023 che, tra l'altro, destina euro 56.000,00 per azioni di informazione e comunicazione attraverso campagne e interventi a regia regionale;
- con D.G.R. n.1737/2023 è stata approvata, a valle della concertazione con la rete dei CUAV, la programmazione degli interventi rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza a valere sulle risorse D.P.C.M. 26 settembre 2022 che, tra l'altro, destina euro 153.013,00 per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.
- Con D.G.R. n. 113/2025 e DGR n. 112/2025 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione rispettivamente per le risorse di cui alle richiamate DGR 986/2024 e DGR 1737/2023.

ATTESO CHE:

- Per la progettazione, organizzazione e realizzazione delle linee di intervento, appare necessario avvalersi delle competenze possedute dal Consorzio Puglia Culture, per la sua peculiarità e la sua presenza nei settori individuati e della pluriennale expertise maturata in campo artistico;
- Il Consorzio Puglia Culture, già Teatro Pubblico pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);
- Il Consorzio Puglia Culture, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali "promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali" che operano nella

regione e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali e ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali(...)

TENUTO CONTO CHE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- un accordo tra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

CONSIDERATO che:

- l'Accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture appare lo strumento più idoneo in ragione degli obiettivi comuni agli stessi di favorire un upgrading culturale nella percezione del ruolo della donna che possa determinare un cambiamento concreto nei comportamenti e nelle relazioni;
- a valle delle interlocuzioni per le vie brevi, con nota prot. n. 51178 del 30.01.2025 del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri è stata chiesta la disponibilità del Consorzio Puglia Culture ad una collaborazione per la realizzazione della campagna di cui trattasi;
- in data 3.2.2025, le rappresentanti di Regione Puglia-Dipartimento Welfare e di Puglia Culture si sono riunite per delineare un possibile percorso e individuare i diversi step operativi, confermando la volontà di collaborare alla riuscita dell'iniziativa, così come descritta nella Scheda di attuazione dell'intervento "Promozione dell'empowerment femminile e della prevenzione della violenza contro le donne" All. B) al presente provvedimento.

CONSIDERATO altresì che l'impostazione di massima della campagna a regia regionale con il coinvolgimento di Puglia Culture è stata presentata alla rete dei CAV e CUAV nel corso degli incontri del 28 gennaio e 3 febbraio anche al fine di individuare possibili spazi di coinvolgimento degli stessi soggetti nella fase attuativa.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., Culture (All. A) tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture e la Scheda di attuazione dell'intervento (All. B), per la cui realizzazione vengono destinati € 101.693,00 euro a valere sulle risorse di cui ai DPCM sopra menzionati, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento pari a complessivi € **101.693,00**, rivenienti dall'applicazione di avanzo vincolato approvato con DGR n. 112/2025 e DGR n. 113/2025, è assicurata dal Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, e dal Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - Spesa non ricorrente

Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025
17.02	U0781046	“Spese per il rafforzamento della rete dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori - Trasferimenti correnti amministrazioni pubbliche	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 56.000,00
17.02	U1204100	Interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori e azioni di monitoraggio – Trasferimenti ad enti pubblici	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 45.693,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di realizzare la campagna di sensibilizzazione in oggetto indicata in collaborazione tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell'attività di comunicazione/sensibilizzazione per l'empowerment femminile e la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne;

2. di approvare la Scheda di attuazione dell'intervento "Promozione dell'empowerment femminile e prevenzione della violenza contro le donne", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che, per effetto della sottoscrizione dell'Accordo, saranno trasferite al Consorzio Puglia Culture risorse per complessivi € 101.693,00, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE - Responsabile EQ PNPS 2021/23

Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere

Tiziana Corti

(firma digitale)

 Tiziana Corti
20.02.2025 12:42:58
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento risorse FNPS e correlate":

Debora Montanaro

(firma digitale)

 Debora Montanaro
20.02.2025 12:51:54
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Angela Di Domenico

(firma digitale)

 Angela Di
Domenico
20.02.2025
11:38:29
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:

Avv.a Valentina Romano

(firma digitale)

 Valentina Romano
20.02.2025 13:04:11
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessora con delega alla Cultura e l'Assessora con delega alle Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano

(firma digitale)

 Michele Emiliano
20.02.2025
15:09:12
GMT+02:00

L'Assessora con delega alla Cultura, Arch. a Viviana Matrangola
(firma digitale) 20.02.2025
12:22:39
UTC



L'Assessora con delega alle Politiche di genere, Avv.a Serena Triggiani
(firma digitale)



SERENA TRIGGIANI
20.02.2025 13:37:22
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)



Elisabetta Viesti
21.02.2025
14:20:06
GMT+02:00



Allegato A

**Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la
realizzazione dell'attività di comunicazione/sensibilizzazione per
l'empowerment femminile e la prevenzione e il contrasto della violenza
maschile contro le donne**

tra

REGIONE PUGLIA, di seguito Regione, con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dirigente del **Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri**, dott.ssa Angela Di Domenico, domiciliata presso la sede di Regione Puglia sita in Bari, via Gentile n. 52

e

Puglia Culture - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, - con sede legale in Bari, Via Imbriani 67, 70121, (Partita IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio,

di seguito congiuntamente definite "Parti"

PREMESSO CHE

- Regione, in particolare attraverso il Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri, del Dipartimento Welfare, ha la responsabilità di dare attuazione alla strategia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella sua globalità, partendo anche dalla promozione dell'empowerment femminile quale leva per la crescita della consapevolezza del sé, l'acquisizione della autonomia e indipendenza da modelli e vincoli precostituiti.
- Ogni anno Regione, anche a valle di un processo di informazione e condivisione con i soggetti della rete anti violenza, individua uno specifico tema per la campagna e le modalità ad hoc per la sua attuazione.
- Per il 2025, è volontà di Regione realizzare una campagna che faccia ricorso al mondo dell'arte per lanciare messaggi di empowerment femminile per le giovani donne e di riflessione per il mondo maschile in generale.
- In particolare, si intende organizzare un ricco e variegato calendario di incontri, laboratori, eventi di sensibilizzazione sul tema dell'empowerment femminile anche come strumento per la prevenzione della violenza maschile contro le donne, destinati a segmenti diversi della popolazione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, degli hub di innovazione sociale, del Forum del Terzo settore, dei poli biblio museali, dei teatri e di altri soggetti che gestiscono luoghi di aggregazione con cui individuare ulteriori modalità e occasioni di condivisione con il grande pubblico.
- Per la programmazione, organizzazione e realizzazione delle linee di intervento, appare necessario avvalersi delle competenze possedute da Puglia Culture per la sua peculiarità e la sua presenza nei settori individuati.
- Il Consorzio Puglia Culture, già Teatro Pubblico pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9

**REGIONE PUGLIA**

maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010;

- Puglia Culture, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali “promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali” che operano nella regione e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali e ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali(...)

TENUTO CONTO CHE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che “anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- un accordo tra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- La determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.lgs 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla Giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sono stati recepiti nell'art. 7, comma 4 del D.Lgs 36/2023 (c.d. Codice dei contratti) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) L'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, *finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) L'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) Le amministrazioni le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento



REGIONE PUGLIA

delle attività interessate dalla cooperazione”;

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) L’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) Alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) Le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) I movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

ATTESO CHE

- Il Consorzio Puglia Culture risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, secondo il combinato richiamo espresso dall’art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni le “Regioni, le Province, i Comuni, Le Comunità montane e loro consorzi e associazioni...” e lo stesso statuto del Consorzio di Puglia Culture nella parte in cui si legge all’art. 1 che: “Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs.18.08.2000, n. 267”
- Il Consorzio Puglia Culture ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è ente concedente ai sensi dell’articolo 1 comma1) let. b) dell’allegato 1 del D.lgs. 36/2023, tenuta all’applicazione de “Codice dei Contratti”, e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell’art. 15, L. n. 241/1990.

CONSIDERATO CHE:

- per la definizione e attuazione della suddetta iniziativa, come specificata in dettaglio nella scheda attuativa, parte integrante e sostanziale del presente Accordo, che persegue un interesse pubblico comune alle finalità istituzionali della Regione Puglia e del Consorzio Puglia Culture, si rende necessaria una collaborazione tra i due Enti;
- le Parti intendono pertanto stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e dell’art. 7, comma 4, del D.lgs n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- le Parti, in ragione del presente Accordo di collaborazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- con la sottoscrizione del presente Accordo il Consorzio Puglia Culture dichiara di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il presente schema di Accordo potrà essere adattato in ragione delle peculiarità delle singole attività che saranno, di volta in volta, individuate e sulla base delle specificità e dei vincoli eventualmente imposti dall’utilizzo delle risorse a disposizione.



REGIONE PUGLIA

DATO ATTO CHE con DGR n. XXXX è stata approvata la Scheda di attuazione dell'intervento nonché lo schema del presente Accordo autorizzandone la sottoscrizione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate, VISTI l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e l'art. 7 comma 4 del D. Lgs. N. 36/2023, precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione

1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione e il Consorzio Puglia Culture per l'attuazione delle attività previste nella Scheda Intervento, qui allegata quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione della predetta Scheda relativa alla campagna **di comunicazione/sensibilizzazione per l'empowerment femminile e la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne**, in quanto corrispondente alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità.

Art. 2

Impegni delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) La Regione Puglia si impegna a:
 - coordinare il processo realizzativo della Scheda di intervento di cui all'art. 1;
 - favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con eventuali altri Enti Pubblici e Stakeholder interessati;
 - mettere a disposizione per la realizzazione dell'attività risorse economiche pari a € 101.693,00, competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi;
 - assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative;
 - b) Il Consorzio Puglia Culture si impegna a:
 - declinare operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - gestire operativamente tutte le fasi di implementazione dell'iniziativa, oltre alle attività di rendicontazione, di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
 - mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del progetto esecutivo di attuazione, che

**REGIONE PUGLIA**

preveda l'individuazione e la definizione della attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi di ogni azione individuata, la definizione del cronoprogramma definitivo, le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

3. Le parti si impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3**Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha una durata di 18 mesi, e comunque nei limiti dell'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'art. 2 comma 1, lett. a).
2. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione delle attività, il presente Accordo potrà essere prorogato, per ulteriori sei mesi.

Art. 4**Attuazione dell'Accordo**

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente Accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione assegnata con la DGR XXX 2025, sulla base del progetto esecutivo di attuazione, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.
3. Per garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo, sono individuati i seguenti responsabili:
 - a) Per Regione Puglia, la responsabile è la dottoressa Angela Di Domenico, dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri;
 - b) Per Puglia Culture la responsabile è la dottoressa Claudia Sergio, dirigente Responsabile progetti regionali.

Art. 5**Disciplina dei rapporti tra le parti**

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari o dalle disposizioni nazionali o regionali sulla gestione dei fondi, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e



REGIONE PUGLIA

- finanziario dei progetti da realizzare.
- b) conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Consorzio Puglia Culture. Tutta la documentazione è archiviata nel fascicolo del Progetto.

Art. 6

Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili tutte le spese necessarie alla realizzazione delle attività di progetto.
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
 - a) pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
 - b) effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
 - c) sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
 - d) comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
 - e) tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione, a titolo di rimborso delle spese sostenute, per le iniziative afferenti al presente Accordo sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari all' 90%, qualora richiesta da parte del Consorzio Puglia Culture;
 - b) saldo a completamento delle attività e previa rendicontazione.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

**REGIONE PUGLIA**

3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare entro 60 giorni dalla conclusione delle attività indicate nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:
 - a) Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;
 - b) Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;
 - c) Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.

Art. 8**Variazioni di progetto**

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto esecutivo di attuazione, di cui al precedente art. 2 da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo delle attività oggetto della collaborazione. Le modifiche non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 9**Recesso**

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito il Comitato di Attuazione composto da:
 - Per Regione: la Dirigente del Servizio Minori o suo delegato, e dalla EQ PNPS 2021/23 Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere;
 - per il Consorzio Puglia Culture: il Direttore e la Dirigente responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - Predisporre e approvare il progetto esecutivo di attuazione;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11**Referenti**

1. Le Parti nominano i referenti della attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

**REGIONE PUGLIA**

2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 12**Disposizioni generali e fiscali**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, trovando applicazione l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Regione Puglia
Servizio Minori Famiglie e PO e
Tenuta Registri

La Dirigente
Dott.ssa Angela Di Domenico

Puglia Culture - Consorzio regionale
per le Arti e la Cultura

Il Presidente
Prof. Paolo Ponzio

*Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2- bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



REGIONE PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, **acquisiti da altro Titolare rappresentato da Puglia Culture - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura**, sono trattati per finalità di verifica della rendicontazione presentata da quest'ultimo a conclusione dell'attività.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. 29 dicembre 2022, n. 32., art. 52 **La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).**

Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: c.binetti@regione.puglia.it - pec: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:
rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza : i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

**REGIONE PUGLIA**

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il presente allegato si compone di n. 10 pagine
La Dirigente del Servizio
Angela Di Domenico



Angela Di
Domenico
20.02.2025
11:59:07
GMT+01:00



Allegato B

SCHEDA DI ATTUAZIONE INTERVENTO

Promozione dell'empowerment femminile e della prevenzione della violenza contro le donne

Soggetto attuatore: CONSORZIO PUGLIA CULTURE

1	Denominazione evento/manifestazione	Da individuare
2	Soggetto beneficiario	PUGLIA CULTURE
3	CUP	Da richiedere
4	Costo e copertura finanziaria	<p>(modulo 1) € 50.000,00</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un brano, di un videoclip, di un jingle e programmazione della diffusione degli strumenti realizzati <p>(modulo 2). € 31.693,00</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di uno strumento di comunicazione destinato agli uomini con il coinvolgimento di artisti e programmazione della sua diffusione su mezzi, nel circuito dei teatri ed, eventualmente, dei cinema oltre che negli incontri con i giovani. Realizzazione di laboratori nelle istituzioni scolastiche <p>(moduli 3 e 4). € 20.000,00</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad almeno 6 eventi altamente attrattivi da individuare con Puglia Culture e con i Centri antiviolenza che avranno aderito alla campagna. Attività laboratoriale nelle Scuole finalizzata alla realizzazione di una mostra itinerante
5	Descrizione modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>Si tratta di un intervento multidimensionale che fa ricorso a metodologie e strumenti diversi riconducibili al macro-obiettivo dell'empowerment femminile, quale leva potente di prevenzione della violenza maschile contro le donne. Per raggiungere il target giovanile si utilizzano in primis i luoghi e lo strumento della musica attraverso il coinvolgimento di artiste/i con cui condividere un percorso progettuale che, partendo dalla promozione dell'empowerment femminile, possa tradursi anche in leva concreta per prevenire la violenza contro le donne.</p> <p>L'intervento prevede la scrittura e la registrazione di un testo musicale ad hoc con artiste/i sensibili alla tematica, la sua promozione nei luoghi di cultura, la realizzazione di uno spot con attori, destinato agli uomini, da divulgare attraverso strumenti</p>



	<p>diversi e in occasione di incontri di sensibilizzazione nei luoghi culturali e negli hub di aggregazione sociale.</p> <p>Attraverso questo intervento si ritiene porre l'attenzione sul problema della violenza di genere che continua a manifestarsi con ferocia ogni giorno anche in Puglia</p> <p>Tarato prevalentemente per i giovani e giovanissimi, il primo step prevede il coinvolgimento di due artisti/e nella scrittura di un brano, creato per le giovani generazioni, un inno all'empowerment, alla libertà senza pregiudizi.</p> <p>La canzone diviene lo strumento per aprire una riflessione sul fenomeno, sui comportamenti stereotipati, sull'affettività, in luoghi diversi: all'interno delle scuole, dei teatri, dei luoghi di aggregazione del sociale, individuati dagli Ambiti territoriali sociali e/o dal Forum del Terzo settore.</p> <p>Tale attività ha anche l'obiettivo di coinvolgere i giovani nel processo creativo del brano musicale così da permettere loro di sentirsi parte integrante di un gruppo di lavoro focalizzato a promuovere il cambiamento, il dialogo fra pari, il rispetto delle persone nella loro espressione più autentica.</p> <p>In questo processo creativo, si intende inoltre coinvolgere i licei artistici e le accademie di belle arti della regione al fine di invitare gli studenti e le studentesse a partecipare ad una call mirata ad interpretare il brano musicale, attraverso una tra queste arti visive: Fotografia, Video, Grafica/Illustrazione. Una prima selezione consentirà di individuare quei lavori che meglio rispondono agli obiettivi di progetto e che saranno coinvolti in un percorso di approfondimento con tutor di fama nazionale/internazionale per migliorare le loro opere.</p> <p>Una giuria selezionerà poi 18 progetti tra tutti quelli che saranno inviati e si realizzerà una mostra collettiva curata da alcuni artisti/fotografi e che coinvolgerà i poli bibliomuseali/community library/hub di innovazione sociale.</p> <p>Il secondo step ha invece l'obiettivo di "parlare" al mondo maschile, giovane e meno giovane, attraverso la voce di uomini dello spettacolo. Si intende realizzare uno spot di 15", o 30", con il coinvolgimento di artisti scelti da Puglia Culture fra i protagonisti della musica, del teatro, fra influencer. Lo spot sarà poi veicolato sui diversi mezzi e strumenti che saranno individuati in corso di opera.</p> <p>Obiettivo ulteriore è anche quello di mettere in relazione tutti i luoghi che si occupano di cultura e di formazione con i centri antiviolenza per diffonderne il valore ed essere di supporto in ogni azione.</p> <p>La progettualità è strutturata in moduli autonomi ma complementari al fine di ottimizzare risorse e risultati capitalizzando le azioni messe in campo da Regione attraverso le sue politiche:</p> <p><u>Modulo 1</u> Realizzazione del brano musicale e sua incisione, videoclip e jingle,</p>
--	--



		<p>individuazione modalità di diffusione del brano e di sensibilizzazione sul territorio</p> <p><u>Modulo 2</u> Realizzazione spot con artisti individuati dal Teatro pubblico pugliese e sua diffusione per sensibilizzare la comunità intera con inviti sempre diretti agli uomini, giovani e meno giovani a “non disinteressarsi” e/o con messaggi rivolti ai padri sul tema della violenza assistita, che mettano in evidenza la sofferenza di chi è vittima, diretta o indiretta, della violenza intrafamiliare. Lo spot deve essere anche un invito a smettere le condotte violente, rivolgendosi ai violenti e orientandoli verso i servizi dedicati.</p> <p><u>Modulo 3</u> (In collaborazione con i teatri, poli biblio museali regionali, gli hub di innovazione sociale, gli ambiti territoriali sociali e il Forum del terzo settore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il coinvolgimento anche dei centri antiviolenza regionali, che avranno aderito all’iniziativa in risposta alla call, diffusione del processo creativo e del brano nelle scuole, nei teatri, con eventuale utilizzo delle web radio per una più ampia valorizzazione e promozione delle attività. - diffusione dello spot con il coinvolgimento anche dei CUAV che avranno manifestato interesse a partecipare. <p><u>Modulo 4</u> (in collaborazione con poli biblio museali regionali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorso nelle due tipologie di istituti individuati, laboratori e realizzazione di una mostra collettiva, da parte di Puglia Culture, anche con il coinvolgimento dei centri antiviolenza regionali aderenti all’iniziativa. - Installazione della mostra collettiva, associata a momento di approfondimento e riflessione, in almeno ogni provincia con la presenza di artisti
6	Localizzazione intervento	Puglia
7	Risultati attesi	<p>Indicatori i cui target saranno definiti in fase di progettazione esecutiva</p> <p>N. di attività realizzate;</p> <p>N. giovani coinvolti;</p> <p>N. pubblico coinvolto;</p> <p>N. istituzioni interessate;</p> <p>Interesse dei media attraverso articoli pubblicati/post, ecc</p>
8	Target	Giovani, operatori culturali e sociali, pubblico



9	Soggetto attuatore	PUGLIA CULTURE
10	Responsabile del procedimento per Puglia Culture	DIRIGENTE RESPONSABILE STRATEGIE E PROGETTI CULTURALI PUGLIA CULTURE - CLAUDIA SERGIO
11	Comitato di attuazione	Responsabile EQ PNPS 2021/23 Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere – Regione Puglia Dirigente Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri - Regione Puglia Direttore o suo delegato – Consorzio Puglia Culture Dirigente responsabile di attuazione delle azioni o suo delegato – Consorzio Puglia Culture

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	feb/mar	apr/mag	giu/lug	set/ott	nov/dic	gen/feb	mar/apr	mag/giu
Progettazione								
Esecuzione								
Rendicontazione								

Il presente allegato si compone di n. 4 pagine
La Dirigente del Servizio
Angela Di Domenico

 Angela Di Domenico
 20.02.2025
 11:59:37
 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	6	18.02.2025

D.G.R. N.986/2024 E D.G.R. N.113/2025 # D.G.R. N.1737/2023 E DGR N.112/2025 CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER L#EMPOWERMENT FEMMINILE E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. TRA REGIONE PUGLIA E CONSORZIO PUGLIA CULTURE E SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL#INTERVENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA F  **BIELLA VIESTI**

Viesti
21.02.2025
14:20:06
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 196

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per tutti, Vicepresidente, Avvocato Raffaele Piemontese d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci e l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare la somma di € 6.678.752,46 per la procedura negoziale "Interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie", a valere sull'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
2. di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 305.418,00, relativa alla quota di cofinanziamento regionale;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella relativa copertura finanziaria;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4

- del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 7. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
 8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.4 “Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina” – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Visti

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie responsabile delle Azioni 8.4 “Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina” e 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell’emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell’accesso ai servizi”;

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito alla dr.ssa Pasqua Benedetti l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile sub Azione 8.4.1 - Rinnovo e potenziamento delle Infrastrutture per la sanità ASL Bari, BAT, Foggia e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione.
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Visti, altresì

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.906 del 26/06/2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie alla Dirigente dott.ssa Concetta Ladalarido;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"-
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Considerato che

Il PR Puglia, all'obiettivo RSO4.5 sostiene la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuove la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;

L'Azione 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" mira da un lato, a completare e rinnovare le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, consentendo di ridurre la durata della degenza ospedaliera e intensificando la presa in carico dei pazienti nelle strutture territoriali dall'altro ha la finalità di rinnovare il parco tecnologico ospedaliero, anche attraverso la previsione di apparecchiature innovative per il trattamento delle lesioni oncologiche, di robotiche e di riabilitazione.

L'azione è quindi indirizzata alla dotazione di nuove apparecchiature anche robotiche (sia chirurgiche che di riabilitazione) capaci di funzionare anche con sistemi a distanza o sotto guida. L'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie innovative contribuisce a diminuire la permanenza in ospedale e realizzare una reale presa in carico del paziente con la garanzia di una sua assistenza domiciliare attraverso un modello integrato.

Con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per la procedura negoziale "**Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina**", a valere sull'Azione 8.4 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi".

In particolare, con la procedura avviata con DGR 1754/2023 vengono selezionati interventi volti al completamento e al rinnovamento, in un'ottica di complementarità, dei servizi trasfusionali, delle attrezzature ospedaliere per i reparti di neurochirurgia e di terapia intensiva, delle sale operatorie e della sanità penitenziaria.

Con AD n.00269 del 14/12/2023 si è proceduto all'accertamento e prenotazione di impegno dell'intero importo, destinato per la procedura negoziale stanziato dalla DGR n. 1754/2023;

Con DGR n.167/2024, non essendosi perfezionate le obbligazioni giuridiche relative all'AD_081_n. 00270 del 14/12/2023 ed essendo rimasti validi i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa, si è proceduto a re-iscrivere gli originari stanziamenti in bilancio da destinare per la procedura negoziale "**Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina**", a valere sull' Azione 8.4.

Con DGR n.662/2024, si è proceduto ad incrementare la dotazione finanziaria inizialmente prevista di € 30.000.000,00 per la procedura negoziale "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull'azione 8.4, attraverso lo stanziamento di € 50.000.000,00 al fine di proseguire nel realizzare il completamento ed il rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica nonché la riqualificazione delle strutture sanitarie pubbliche insistenti sul territorio regionale.

Dato atto che, con riferimento all'esercizio 2024, sono state impegnate somme di euro 33.321.247,54 rispetto allo stanziamento totale di € 40.000.000,00 e permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa, si ritiene necessario re-inscrivere gli stanziamenti in bilancio non impegnati pari a € 6.678.752,46 da destinare per la procedura negoziale "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie" a valere sull'azione 8.4, sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio nel bilancio annuale e triennale 2025-2027.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria alla procedura negoziale "interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie, previa riduzione di accertamenti e di prenotazioni di spesa, per poter stanziare le risorse in bilancio in modo da riequilibrare gli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come di seguito riportato:

RIDUZIONE ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA

Parte Entrata

Protocollo	N. documento	capitolo	Importo attuale	Importo da ridurre
DD 081/2023/269	6025003278	E4212710	5.453.600,00	- 1.017.126,00

Parte Spesa

Protocollo	N. documento	capitolo	Importo attuale	Importo da ridurre
DD 081/2023/269	3525000198	U1171840	5.453.600,00	- 1.017.126,00

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011, e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 305.418,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di

riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025		
				COMPETENZA	CASSA	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 305.418,00	-	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0	- € 305.418,00
02.06	U1173840	PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	13.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 305.418,00	+ € 305.418,00

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA E COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	-€ 1.017.126,00	+€ 3.936.112,96
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 711.708,00	+€ 1.919.680,86

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente C(2022)8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE E PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA E COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
U1171840	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	13.8.2	3	U.2.03.01.02.000	- € 1.017.126,00	+ € 3.936.112,96
U1172840	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.4 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI	13.8.2	4	U.2.03.01.02.000	+ € 711.708,00	+ € 1.919.680,86

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE E PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA E COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
	AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO					
U1173840	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – AZIONE 8.4 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	13.8.2	7	U.2.03.01.02.000	-	+ € 822.958,64
U1110050	“FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)”	20.3.02	8	U.2.05.01.99.000	-	- € 822.958,64

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 6.678.752,46 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, giusta DGR n. 609/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), lett. k) della Legge Regionale n. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lett. a) della Legge Regionale n.7/2004, si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di stanziare la somma di € 6.678.752,46 per la procedura negoziale "Interventi per il completamento e rinnovo della dotazione strumentale/laboratoristica e per la riqualificazione delle strutture sanitarie", a valere sull'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
2. di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 305.418,00, relativa alla quota di cofinanziamento regionale;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.25, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella relativa copertura finanziaria;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q.:

Alberto Bruno



LA Responsabile E.Q.:

Francesca Visicchio



LA Responsabile E.Q.:

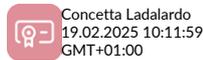
Pasqua Benedetti



LA Responsabile E.Q.:

Bianca Sofia De Gennaro



LA DIRIGENTE di Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie:**Concetta Ladalaro****IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria****Pasquale Orlando**

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, e l'Assessore al Bilancio, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, Vicepresidente
(avv. Raffaele Piemontese)



Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
(dott. Alessandro Delli Noci)



Assessore al Bilancio
(avv. Fabiano Amati)



propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Elisabetta Vesti
21.02.2025
17:03:22
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 18/02/2025 n. protocollo 00002

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2025/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
Totale Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				-305.418,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				-305.418,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				-305.418,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.322.544,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			1.017.126,00	-1.322.544,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>				
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>				
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>		305.418,00		
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			711.708,00	-1.017.126,00	
			711.708,00	-1.017.126,00	
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			711.708,00	-1.017.126,00	
			711.708,00	-1.017.126,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			711.708,00	-1.017.126,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.017.126,00	-1.017.126,00	
			711.708,00	-1.017.126,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Concetta Ladalarlo
 19.02.2025 10:11:59
 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2025	2	21.02.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. ASSE VIII - AZIONE 8.4 #RINNOVO E POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE E SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



21.02.2025
17:01:42
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 197

Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, al fine della riprogrammazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*", Viviana Matrangola, di concerto con l'Assessore con delega al "*Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali*", per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, Fabiano Amati;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 301.345,96, come riportato nella D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, di

cui euro 301.345,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 888.235,58, derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto “Su.Pr.Eme. 2”, finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, al fine della riprogrammazione delle risorse.

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto “Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate” (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite “P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento”, a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all’approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d’intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all’approvazione del Protocollo d’intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L’art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un’apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell’ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021-2027.

Il progetto “Su.Pr.Eme. 2”, CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato, con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

In data 29 dicembre 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “Su.Pr.Eme. 2”, approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

Al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 è seguito il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell’Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 in data 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 in data 07 febbraio 2024).

La Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 ha approvato il Riparto delle risorse del progetto “Su.Pr.Eme. 2”.

Con D.G.R. n. 315 del 18 marzo 2024, e successive D.G.R. n. 1014 del 15/07/2024 e n. 1297 del 26/09/2024, la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell’istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l’attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto “Su.Pr.Eme. 2”.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI.
- L'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPRO01 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale.
- Il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

VISTI altresì

La Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*".

La Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

In particolare:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. disciplina l'utilizzo del risultato di amministrazione.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.”*, riportando nell’allegato l’importo di euro 301.345,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell’esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

ATTESO CHE nel corso dell’esercizio 2024 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziare con le D.G.R. n. 315/2024, n. 1014/2024 e n. 1297/2024 e che permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”*. Nello specifico dall’analisi contabile risulta un importo pari ad euro 888.235,58 da reiscrivere in bilancio.

VISTE

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*.

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con:

1. l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo di euro 301.345,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell’esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
2. la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, di cui euro 301.345,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 888.235,58, al fine della reiscrizione delle risorse stanziare a valere sul Progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* e non accertate ed impegnate nel corso dell’esercizio 2024.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi degli articoli 42, comma 8, e 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito specificato.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 301.345,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione	
					EF 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 301.345,96	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20 - 1 - 1	U.1.10.01.01.000	/	- € 301.345,96
03.05	U1204098	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE – INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	12 - 4 - 1	U.1.03.02.10.000	+ € 301.345,96	+ € 301.345,96

VARIAZIONE DI BILANCIO

Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 888.235,58, al fine della reiscrizione delle risorse stanziante a valere sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2" e non accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2024.

BILANCIO VINCOLATO**C.R.A.**

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

capitolo	declaratoria	titolo tipologia	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2025 competenza e cassa	Variazione EF 2026 competenza	Variazione EF 2027 competenza
E2125145	FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2 - 101	E.2.01.01.02.000	- € 151.345,96	+ € 50.000,00	+ € 989.581,54

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento, collegato alle D.G.R. n. 315/2024, n. 1014/2024 e n. 1297/2024, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Regione Siciliana.

Titolo giuridico: D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	variazione EF 2025 competenza e cassa	variazione EF 2026 competenza	variazione EF 2027 competenza
U1204097	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 - 4 - 1	U.1.04.04.01.000	/	/	+ 921.927,72
U1204098	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE – INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	12 - 4 - 1	U.1.03.02.10.000	- € 151.345,96	+ 50.000,00	+ 62.506,08
U1204110	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ - RETRIBUZIONI	12 - 4 - 1	U.1.01.01.01.000	/	/	+ 3.750,00
U1204111	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	12 - 4 - 1	U.1.01.02.01.000	/	/	+ 1.078,99
U1204112	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – IRAP	12 - 4 - 1	U.1.02.01.01.000	/	/	+ 318,75

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e alla variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per riprogrammare le somme stanziare nell'esercizio 2024, non accertate e non impegnate, relative al Progetto "Su.Pr.Eme. 2" e per avviare le attività previste, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 301.345,96, come riportato nella D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 1.189.581,54, di cui euro 301.345,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 888.235,58, derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*";
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)



Anna Maria
Cantacessi
17.02.2025
15:42:36
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)



Vitandrea
Marzano
17.02.2025
17:02:48
GMT+02:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

 Roberto Venneri
20.02.2025 14:02:25
GMT+02:00

L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, avv. Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
20.02.2025
13:19:04
UTC



L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
(Fabiano Amati)

 FABIANO AMATI
20.02.2025
16:08:08
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Elisabetta Viesti
21.02.2025
17:03:22
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera deldeln.CIFRA: SIC/DEL/2025/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 150.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		301.345,96	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		301.345,96	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera deldeln.CIFRA: SIC/DEL/2025/00003

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.345,96
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.345,96
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	301.345,96

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			301.345,96
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	151.345,96 151.345,96	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	151.345,96 151.345,96	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../.....

n. protocollo
Rif. delibera deldeln.CIFRA: SIC/DEL/2025/00003

previsione di competenza	301.345,96	151.345,96
previsione di cassa		151.345,96
residui presunti		
previsione di competenza	301.345,96	151.345,96
previsione di cassa		151.345,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario /Dirigente responsabile della spesa

Vitandrea
Marzano
17.02.2025
17:02:48
GMT+02:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	3	21.02.2025

PROGETTO #SU.PR.EME. 2#, FINANZIATO A VALERE SU PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER L#IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 1.189.581,54, AL FINE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
21.02.2025
17:01:43
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2025, n. 198

PNRR – M5C1 – Tipologia “Investimento” - “1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego”. Istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di spesa Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il documento istruttorio della Sezione Politiche e mercato del lavoro concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fare propria la relazione formulata dell’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per i motivi vi suesposti che qui si intendono integralmente riportati;
2. di istituire un capitolo di entrata ed un capitolo di spesa, per le attività legate al PNRR – Missione 5 Componente 1 – Tipologia “Investimento”, Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego – Nuovi Progetti”, relativamente alle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 06/07/2023, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto approvato con DGR 36/2025 per un importo pari a € 1.350.000,00 quale somma incassata sul capitolo di entrata E2041019 nell’esercizio finanziario 2024 e non impegnata;

4. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PNRR – M5C1 – Tipologia “Investimento” - “1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego”. Istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di spesa Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

Premesso che

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni”;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all’articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il *“mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro”*;
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all’art.1 comma 1 *“il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l’individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68”*;
- l’art. 15 rubricato *“Servizi per l’impiego”* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l’impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l’anno finanziario 2019, all’art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *“Fondo per il reddito di cittadinanza”*, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l’anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l’anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021 *“Al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza...”* demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l’attuazione degli interventi ivi previsti;
- la medesima Legge al successivo comma 258 dell’art.1 stanziare ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l’Impiego;
- il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* (così art.1 co.1);
- in particolare, l’art. 12 *“Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”* della legge n. 26/2019, al comma 8 – sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: *“Nell’ambito del Fondo da ripartire per l’introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l’anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l’anno 2020 è destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale”*;
- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l’attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un *Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza

permanente e che disciplini testualmente *“il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all’articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo”*;

- inoltre, sempre l’art.12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l’attuazione del Piano *“oltre alle risorse già a tal fine destinate dall’art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018”* inserisce ulteriori stanziamenti, come variati nell’importo definitivo con decreto del Ministro dell’economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l’intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita dalla Conferenza Stato– Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;
- l’intesa raggiunta nel corso della Conferenza Stato Regioni, tenutasi in data 7 maggio 2020, sullo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, contenente le modifiche da apportare al *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.59 del 22/05/2020, contenente modifiche al *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”* in merito ai criteri di riparto per l’anno 2020, con cui sono stati fissati massimali di spesa sulle singole misure previste nel piano stesso e rideterminando il finanziamento inizialmente previsto per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI in € 94.111.147,96.

Visti

- la Legge Regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”*;
- la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 ad oggetto *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”*, ed in particolare l’art. 7 che ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico–operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione.

Visto altresì

- il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”*
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0”* successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Richiamati

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 1 – Tipologia “Investimento” prevede lo specifico intervento 1.1 denominato “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”, dedicato al potenziamento del sistema dei Centri per l’Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell’offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico;
- Il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, ad oggetto “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, prevede l’assegnazione di risorse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pari a complessivi € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”, di cui € 400 milioni quali “Progetti in essere”, a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M. 74 del 28 giugno 2019 come modificato dal DM n. 59/2020, ed € 200 milioni quali “Nuovi progetti”;
- Il successivo Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 6 luglio 2023, nel richiamare il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle

politiche attive del Lavoro, approvato con DM n. 74/2019 e aggiornato con DM n. 59/2020, ripartisce tra le Regioni le somme assegnate a titolo di "Nuovi Progetti" col succitato decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, attribuendo alla Regione Puglia risorse per € 20.585.874,80 che saranno erogate con tempi e modalità definiti da successiva convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Amministrazione Regionale.

Con riferimento al PNRR, la citata Missione 5, Componente 1 – Tipologia "Investimento", intervento 1.1 denominato "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", prevede, a titolo di target per il riconoscimento della spesa, che entro la fine del 2025 almeno 500 CPI, a livello nazionale, abbiano completato la totalità delle attività previste dai propri Piani di potenziamento.

Con DGR n. 2232 del 28/11/2019, successivamente modificata ed integrata con le DGR n.889/2020, n.1945/2020, n. 912/2021, n. 1997/2021, è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia finanziato con le risorse di cui al D.M. n. 74/2019, come modificato dal D.M. n. 59/2020; il Piano Regionale prevede un finanziamento complessivo di € 94.111.147,96 destinato al potenziamento anche infrastrutturale dei CPI ed individua ARPAL Puglia quale soggetto attuatore del suddetto Piano, mantenendo, tuttavia, in capo a Regione Puglia risorse per € 4.000.000,00 destinate al Nuovo Sistema Informativo Regionale, in ragione della natura programmatoria delle proprie competenze, giusta DGR n. 1997 del 30/11/2021.

Con riferimento alle risorse di cui alla lett. a) del DM n. 74/2019, con A.D. n. 819 del 11/12/2019, sono stati liquidati in favore di ARPAL Puglia € 26.376.543,98, mentre con A.D. n. 361 del 04/08/2022 sono stati liquidati in favore di ARPAL Puglia ulteriori € 40.206.816,99, per un totale complessivo di € 66.583.360,97.

In conclusione, l'importo di € 114.697.022,76 risulta, ai fini contabili, così definito:

€ 16.085.874,80 – risorse PNRR per nuovi progetti da trasferire ad ARPAL Puglia;
€ 4.500.000,00 – risorse PNRR per nuovi progetti in capo a Regione Puglia;
€ 66.583.360,97 – risorse provenienti dal DM n. 74/2019 già trasferite ad ARPAL Puglia;
€ 4.000.000,00 - risorse provenienti dal DM n. 74/2019 in capo a Regione Puglia e già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
€ 23.527.786,99 – risorse provenienti dal DM n. 74/2019.

Ai fini rendicontativi il quadro finanziario del Piano di Potenziamento regionale risulta così strutturato:

€ 52.939.398,36 – risorse ex DM n. 74/2019
€ 41.171.749,60 – progetti in essere PNRR provenienti da risorse ex DM n. 74/2019
€ 20.585.874,80 – nuovi progetti PNRR

Considerato che:

- l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso, a tutte le Regioni, in data 11/05/2023, a mezzo PEO, il format aggiornato per la definizione del Nuovo Piano di Potenziamento dei CPI, unitamente ai relativi allegati;
- con nota della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro prot. n. 11610 del 29/08/2023, è stata inviata all'unità di missione PNRR e alla Direzione Generale delle politiche attive del lavoro divisione I, la bozza del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, predisposto da ARPAL e condiviso con l'Assessorato competente;
- con nota prot. n. 1433 del 18/09/2023, la DG dell'Unità di Missione PNRR ha comunicato il positivo riscontro della Commissione europea, tra gli altri, al piano di potenziamento dei centri per l'impiego della Regione Puglia;
- con richiesta trasmessa a mezzo posta ordinaria del 29/11/2023, l'Unità di Missione ha tuttavia richiesto ulteriori modifiche al piano di potenziamento, al fine della successiva approvazione;

- con nota del 11/12/2023 protocollo n. 0018370, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ha provveduto a riscontrare le richieste e a trasmettere l'allegato E "Tabella delle attività programmate" al piano di potenziamento;
- con nota prot. n. 11530 del 28/12/2023, l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, per le parti di rispettiva competenza, hanno rilevato la coerenza del suddetto piano con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il relativo target M5C1-7.
- in occasione della bilaterale del 4/04/2024 tra l'unità di missione e i responsabili del soggetto titolare, Regione Puglia, e soggetto attuatore delegato, ARPAL Puglia, è emersa la necessità di aggiornare il piano di potenziamento alle modifiche intervenute medio tempore, la cui copia opportunamente aggiornata è stata trasmessa all'unità di missione in data 11/04/2024 con protocollo n. 53250;
- con nota n. 6588 del 09/05/2024 i Direttori Generali dell'Unità di Missione e della DG delle Politiche Attive, hanno rilevato la coerenza delle modifiche al piano di potenziamento, con quanto previsto dal Manuale operativo per i soggetti attuatori per l'investimento M5C1-I 1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato e pubblicato nel mese di gennaio 2024;
- con nota n. 8707 del 10/06/2024, registrata al protocollo della Sezione al n. 283279/2024 del 11/06/2024, il Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica che "per quanto la valutazione di coerenza sia riferita unicamente all'allocazione delle ulteriori risorse stanziare dal PNRR al fine del raggiungimento del suddetto target M5C1-7, il Piano di Potenziamento presentato da codesta Regione si intende approvato nella sua interezza, compresa la parte sull'assunzione del personale, sebbene su tali sezioni non vi siano state valutazioni di merito in questa sede. Per gli effetti, le assunzioni del personale previste dal Piano potranno proseguire, in attuazione di quanto previsto dal DM 74/2019 come modificato dal DM 59/2020";
- con DGR n. 962 del 8/7/2024 "PNRR – M5C1 – Tipologia "Investimento" - "1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Approvazione aggiornamento Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego – DL 4/2019. Istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di due nuovi capitoli di spesa e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii." si è provveduto all'aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'Impiego, all'accertamento e prenotazione delle somme per l'anno 2024 pari a € 1.350.000,00 e per l'anno 2025 pari a € 3.150.000,00;
- con successiva DGR n. 1301 del 26/09/2024, si è proceduto all'approvazione dello schema di accordo che regola i rapporti tra Soggetto attuatore (Regione Puglia), Soggetto attuatore che concorre alla realizzazione del piano (Agenzia Arpal Puglia), Unità di Missione presso il MLPS e Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, così come modificato/integrato dal d.lgs. n. 36/2023 per gli interventi avviati successivamente al 1° luglio 2023;
- in data 13/11/2024 (data ultima sottoscrizione) si è proceduto alla sottoscrizione del suddetto accordo, che ripartisce tra Regione Puglia ed ARPAL Puglia le linee di intervento in capo a ciascun soggetto;
- con DD n. N. 00402 del 27/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 060 "CUP B92E23060890006. PNRR M5C1 – Politiche per il Lavoro – I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES). Servizi per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Puglia - SINTESI 2.0. Decisione a contrarre ex art. 17 del d.lgs. 36/2023. Accertamento di entrata e Prenotazione impegno di spesa. Bilancio vincolato.":
 - si è dato avvio, ai sensi dell'art. 17 del dl.lgs. 36/2023, alla procedura per l'affidamento dei "Servizi per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Puglia – Sintesi 2.0";
 - si è dato atto che il suddetto affidamento sarà effettuato mediante adesione ad idonea Convenzione/Accordo Quadro CONSIP ai sensi dell'Art. 59 (Accordi quadro) del d.lgs. 36/2023 e dell'Art. 1, comma 512, l. 208/2015;
- In data 17/12/2024 è stata predisposta in piattaforma CONSIP/Acquistinrete la richiesta di fabbisogni per l'Accordo Quadro "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI – terza EDIZIONE – ID 2610 – LOTTO 1"

con identificativo numero procedura 929733 – ID Preliminare n. 8278614 ed inviata in pari data al fornitore IBM Italia Spa;

- Il fornitore IBM Italia Spa, sulla base del Piano dei Fabbisogni trasmesso dall'Amministrazione in data 17/12/2024 numero procedura 929733 – ID Preliminare n. 8278614, ha predisposto il Piano Operativo trasmesso a mezzo PEC il 14/1/2025 registrato al numero di protocollo della Regione Puglia 0017639/2024;
- Non è stato possibile procedere con i relativi impegni entro l'esercizio finanziario 2024, in quanto il Piano Operativo è stato trasmesso dal fornitore in data 14/1/2025, motivo per cui le risorse prenotate sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- Si rende necessario istituire un nuovo capitolo di investimento in quanto le attività previste all'interno del piano dei fabbisogni, che rientrano all'interno del potenziamento dei CPI, consistono nella realizzazione di un nuovo software evoluto del sistema informativo lavoro "Sintesi".

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere:

1. di fare propria la relazione formulata dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per i motivi vi suesposti che qui si intendono integralmente riportati;
2. di istituire un capitolo di entrata ed un capitolo di spesa, per le attività legate al PNRR – Missione 5 Componente 1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego – Nuovi Progetti", relativamente alle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 06/07/2023, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto approvato con DGR 36/2025 per un importo pari a € 1.350.000,00 quale somma incassata sul capitolo di entrata E2041019 nell'esercizio finanziario 2024 e non impegnata;
4. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di n. 1 capitolo di entrata e di n. 1 capitolo di spesa, (ii) ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, riveniente dalle somme incassate con reversale n. 131803 del 13/12/2024 (accertamento n. 6025004773) sul capitolo di entrata E2041019 e non impegnate nell'esercizio precedente; (iii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamento e di prenotazione di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata: Ricorrente – Codice UE: 2 “Altre Entrate”

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.
CNI E_____	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 “POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO” – NUOVI PROGETTI. TRASFERIMENTI DA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER SPESE DI INVESTIMENTO	4.200	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – “Spese non correlate ai finanziamenti UE”

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT.1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO – NUOVI PROGETTI. SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE LAVORO - SOFTWARE	15.1.2	U.2.02.01.07.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.350.000,00	0,00
10.0 4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.350.000,00
19.04	CNI U_____	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT.1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO – NUOVI	15.1.2	U.2.02.01.07.000	+ € 1.350.000,00	+ € 1.350.000,00

		PROGETTI. SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE LAVORO - SOFTWARE				
--	--	--	--	--	--	--

RIDUZIONE ACCERTAMENTO IN ENTRATA E PRENOTAZIONE DI SPESA**Parte entrata**

E.F.	CAPITOLO	NUMERO ACCERTAMENTO	ATTO ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO	IMPORTO DA RIDURRE
2025	E2041019	602500473	LAV/2024/1301	3.150.000,00	-3.067.620,00

Parte spesa

E.F.	CAPITOLO	NUMERO PRENOTAZIONE IMPEGNO	ATTO PRENOTAZIONE IMPEGNO	IMPORTO PRENOTAZIONE IMPEGNO	IMPORTO DA RIDURRE
2025	U1501047	3525000423	LAV/2024/1301	3.150.000,00	-3.067.620,00

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**PARTE ENTRATA**

Entrata: Ricorrente – Codice UE: 2 “Altre Entrate”

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2041019	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO – NUOVI PROGETTI. TRASFERIMENTI DA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	2.101	E.2.01.01.01.000	- € 3.067.620,00
CNI E	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 “POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO” – NUOVI PROGETTI. TRASFERIMENTI DA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER SPESE DI INVESTIMENTO	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 3.067.620,00

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – “Spese non correlate ai finanziamenti UE”

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
U1501047	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.1 “POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO” – NUOVI PROGETTI”. SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE LAVORO	15.1.1	U.1.03.02.19.000	- € 3.067.620,00
CNI U	PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 1 – INT.1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO – NUOVI PROGETTI. SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE LAVORO - SOFTWARE	15.1.2	U.2.02.01.07.000	+ € 3.067.620,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento pari ad € 4.500.000,00, a seguito della applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, della riduzione dell'accertamento in entrata e della prenotazione di impegno assunta con DGR n. 1301/2024 e della variazione di bilancio sopra indicate è a valere sulle risorse del bilancio vincolato come di seguito indicato:

COPERTURA FINANZIARIA:

€ 1.350.000,00 sugli stanziamenti dell'esercizio 2025 del capitolo di nuova istituzione a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione di cui al presente provvedimento;

€ 3.067.620,00 sugli stanziamenti dell'esercizio 2025 del capitolo di nuova istituzione a seguito della variazione di bilancio come sopra descritta;

€ 82.380,00 sugli stanziamenti dell'esercizio 2025 del capitolo U1501047.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e smi.

Ai successivi adempimenti contabili si provvederà con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'affidamento dei servizi per la realizzazione del nuovo sistema informativo lavoro, come previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, si propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione formulata dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per i motivi vi suesposti che qui si intendono integralmente riportati;
2. di istituire un capitolo di entrata ed un capitolo di spesa, per le attività legate al PNRR – Missione 5 Componente 1 – Tipologia "Investimento", Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego – Nuovi Progetti", relativamente alle risorse di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 06/07/2023, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto approvato con DGR 36/2025 per un importo pari a € 1.350.000,00 quale somma incassata sul capitolo di entrata E2041019 nell'esercizio finanziario 2024 e non impegnata;
4. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Implementazione SIL Regione e Sistemi Integrati della Sezione e di Arpal

Dott. Emidio Smaltino



Emidio Smaltino
18.02.2025
18:27:49
GMT+02:00

firma

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella



Giuseppe Lella
18.02.2025
17:33:17
GMT+00:00

firma

Il Direttore ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/1/2021, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini



Silvia Pellegrini
18.02.2025
18:39:09
GMT+01:00

firma

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
19.02.2025
17:44:40
UTC



Firma

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati



FABIANO AMATI
20.02.2025
16:11:18
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.



Elisabetta Vestri
21.02.2025
17:03:22
GMT+02:00

firma

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. del ...n.

SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	2	spese in conto capitale	previsione di competenza	4.417.620,00 €		
			previsione di cassa	4.417.620,00 €		
MISSIONE	15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale				
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo	1	spese correnti	previsione di competenza		3.067.620,00 €	
			previsione di cassa		3.067.620,00 €	
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di competenza	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	residui presunti	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di competenza	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		1.350.000,00 €	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti		1.350.000,00 €	
			previsione di competenza		1.350.000,00 €	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		1.350.000,00 €	
			previsione di competenza		1.350.000,00 €	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di competenza	4.417.620,00 €	4.417.620,00 €	
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di competenza	4.417.620,00 €	4.417.620,00 €	
			previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.350.000,00 €		
TITOLO	2					
Tipologia	101	residui presunti	previsione di competenza		3.067.620,00 €	
			previsione di cassa		3.067.620,00 €	
TOTALE TITOLO	2	residui presunti	previsione di competenza		3.067.620,00 €	
			previsione di cassa		3.067.620,00 €	
TITOLO	4					
Tipologia	200	residui presunti	previsione di competenza	3.067.620,00 €		
			previsione di cassa	3.067.620,00 €		
TOTALE TITOLO	4	residui presunti	previsione di competenza	3.067.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di cassa	3.067.620,00 €	3.067.620,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	previsione di competenza	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di cassa	3.067.620,00 €	3.067.620,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	previsione di competenza	4.417.620,00 €	3.067.620,00 €	
			previsione di cassa	3.067.620,00 €	3.067.620,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	3	21.02.2025

PNRR # M5C1 # TIPOLOGIA #INVESTIMENTO# - #1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L#IMPIEGO#. ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA E DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI


Elisabetta Viesti
21.02.2025
17:01:43
GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2025, n. 199

COMUNE DI MONOPOLI (BA) - Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000 per la riqualificazione urbana delle aree dismesse dell'Ambito Portuale P1 del Piano Urbanistico Generale in variante alle Previsioni Strutturali del PUG. Ottemperanza alla Sentenza n.7372/2024 del Consiglio di Stato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** del parere tecnico allegato (Allegato A);
- 2. DI NON APPROVARE** la proposta di Accordo di Programma inoltrata dal Sindaco del Comune di Monopoli ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la "*Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dall'ex cementerai dell'ambito portuale P1 in variante al PUG*" in ragione degli esiti istruttori contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) che qui si intendono integralmente riportati e condivisi.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Monopoli.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: COMUNE DI MONOPOLI (BA) - Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000 per la riqualificazione urbana delle aree dismesse dell'Ambito Portuale P1 del Piano Urbanistico Generale in variante alle Previsioni Strutturali. Ottemperanza alla Sentenza n.7372/2024 del Consiglio di Stato.

Visto l'art.34 – Accordi di Programma – del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 che al comma 1 stabilisce:

“Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”,

e che ai successivi commi statuisce:

“2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. (da coordinare con l'articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001 - n.d.r.)

6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai

rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto".

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"*.

Visto il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"*, di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) ed all'art. 5 comma 10-bis della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 03/08/07.

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015.

Premesso che il Comune di Monopoli:

- il Comune di Monopoli è dotato di Piano Urbanistico Generale approvato definitivamente, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 22/10/2010;
- la Società (omissis), in data 7/01/2016, ha presentato un progetto per la riqualificazione delle aree industriali dismesse dell'Ambito Portuale P1 del PUG di Monopoli che comporta una variante alle Previsioni Strutturali dello strumento urbanistico vigente, proponendo un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 per la trasformazione sia degli spazi pubblici che delle aree private e la realizzazione di parte delle superfici previste dall'intervento nell'Ambito Portuale P1 e parte in un Contesto Rurale a sud-est del territorio comunale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 03/07/2017 il Comune, con riferimento alle ipotesi di riqualificazione dell'Ambito portuale P1, ha individuato nell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 lo strumento idoneo a garantire il perseguimento degli obiettivi di natura pubblica connessa allo sviluppo del territorio e dato mandato al Sindaco di avviare la formazione di un Accordo di Programma per l'attuazione dell'iniziativa di trasformazione urbanistica dell'ambito attuativo P1 del PUG, perseguendo soluzioni che fossero orientate a soddisfare le finalità di interesse pubblico;

- il Sindaco di Monopoli, con nota prot.n. 51558 del 2/10/2017, ha convocato la Conferenza di servizi svoltasi in due riunioni;
- con nota prot.n.19502 del 26/03/2018, il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune ha chiuso il procedimento avviato a seguito di parere non favorevole espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali con nota prot.n.11871 del 24/11/2017;
- con la medesima nota prot. n.19502 del 26/03/2018, il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune ha disposto la pubblicazione della nuova proposta progettuale presentata in data 16/03/2018 dalla società proponente che prevede la realizzazione degli interventi nel solo Ambito Portuale P1;
- Il Sindaco di Monopoli, con nota prot. n. 31593 del 22/05/2018, ha indetto la conferenza di servizi per l'avvio di un nuovo procedimento per la proposta progettuale presentata dalla società proponente.
- la Conferenza di servizi si è svolta in quattro incontri nelle seguenti date: 6/06/2018, 31/07/2018, 16/01/2019 e 7/07/2020;
- il Comune, con Determinazione n. 289 del 1/03/2021 del dirigente dell'Area Organizzativa III, ha concluso positivamente la conferenza di servizi;
- con istanza del 20/05/2021, il proponente ha chiesto al Presidente della Regione Puglia e al Sindaco del Comune di Monopoli di procedere a dare seguito agli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e l'approvazione dello stesso;
- con istanza del 09/09/2021 la società proponente ha invitato il Presidente della Regione Puglia e il Sindaco del Comune di Monopoli a concludere il procedimento entro e non oltre i successivi trenta giorni mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e l'approvazione dello stesso;
- il proponente ha proposto ricorso dinanzi al TAR per il silenzio serbato dalla Regione Puglia in relazione alle istanze del 20/05/2021 e del 09/09/2021, recanti l'invito a concludere l'Accordo di Programma ex art.34, d.lgs. n. 267/2000 mediante la sottoscrizione e approvazione dello stesso;
- con Sentenza n. 609/2022, pubblicata il 05/05/2022, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Terza, ha accolto il ricorso n. 51 del 2022 proposto

dalla società, per “l’annullamento del silenzio serbato dalla Regione Puglia in relazione alle istanze del 20.05.2021 e del 9.09.2021, recanti diffida a concludere l’accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 mediante la sottoscrizione e approvazione dello stesso”;

- il Consiglio di Stato (Sezione Quarta) con Sentenza n. 11219/2022, pubblicata il 22/12/2022, nel ritenere fondato l’appello proposto dalla Regione Puglia per la riforma della Sentenza n.609/2022, ha rilevato che:

“(omissis) Ai sensi dell’art. 34, d.lgs n. 267 del 2000, la regione Puglia è tenuta, pertanto, a “dare seguito agli adempimenti previsti dal comma 4 dell’art. 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267” (v. d.d. 1 marzo 2021, n. 289), nel solo senso di avviare formalmente il procedimento teso a valutare, nell’esercizio degli ordinari poteri di organizzazione della pianificazione urbanistica, la congruità delle scelte urbanistiche proposte per il migliore assetto del territorio, e soltanto in esito all’esercizio di tale potestà valutativa, ove di segno positivo, procedere anche e doverosamente alla predisposizione dell’articolato costituente l’accordo di programma tra l’ente regionale e quello comunale, previa deliberazione di giunta regionale che autorizzi il presidente alla sua sottoscrizione”;

- la Giunta Regionale con atto n.314/2023 ha deliberato di *“non approvare la proposta inoltrata dal Sindaco del Comune di Monopoli e per l’effetto non autorizzare il Presidente della giunta regionale alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma ex art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la “Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dall’ex cementerai dell’ambito portuale P1 in variante al PUG del Comune di Monopoli”.*

Preso atto che:

- la Società ha proposto ricorso n.610/2023 al TAR Puglia per l’annullamento della D.G.R. n.314/2023 e, con Sentenza n.1451/2023, pubblicata il 18/12/2023, il TAR Puglia – Bari, Sezione Terza, ha accolto il ricorso annullando la deliberazione impugnata, obbligando l’Amministrazione regionale a rideterminarsi in ordine all’accordo di programma, *“tenuto conto di quanto statuito nei capi precedenti in merito ai limiti delle competenze regionali e al necessario esame di tutte le circostanze che valgono a conformare la soluzione contenuta nella proposta di variante”.*
- la Regione ha impugnato in appello al Consiglio di Stato la Sentenza n.1451/2023 del TAR Puglia chiedendo di riformare la sentenza suddetta e *“dichiarare inammissibile ovvero rigettare il ricorso introduttivo del giudizio di I grado proposto dalla (omissis)”.*

Considerato che il Consiglio di Stato con Sentenza n.7372 del 2024, pubblicata il 3/09/2024, ha accolto il secondo, terzo e quarto motivo del ricorso proposto dalla società fissando

“l’obbligo delle Regione di riesaminare la proposta di accordo e di valutarla in considerazione dei principi di diritto che emergono dalla sentenza, tenendo conto, in particolare, dei limiti del sindacato regionale sugli atti di pianificazione esposti nel § 9.1. e valutando, invece, quali fatti rilevanti le circostanze della complessa vicenda amministrativa che hanno comportato la rimodulazione del progetto e la necessità della variante urbanistica, decidendo all’esito di questa ponderazione se prestare o meno il consenso all’accordo”.

Dato atto che la proposta è stata riesaminata in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Stato ed in considerazione dei principi di diritto che emergono dalla Sentenza n.7372/2024.

Visto il parere istruttorio tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

L'impatto di genere del presente atto risulta: non rilevato
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** del parere tecnico allegato (Allegato A);
2. **DI NON APPROVARE** la proposta di Accordo di Programma inoltrata dal Sindaco del Comune di Monopoli ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la *“Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dall'ex cementerai dell'ambito portuale P1 in variante al PUG”* in ragione degli esiti istruttori contenuti nel parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) che qui si intendono integralmente riportati e condivisi.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale;
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Monopoli.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(arch. Maria MACINA)

 Maria Macina
26.02.2025 12:39:17
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe ANGELINI)

 Giuseppe Angelini
26.02.2025
11:45:31
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 Paolo Francesco
Garofoli
26.02.2025 12:17:10
GMT+00:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMERSON)
Michele
26.02.2025
14:53:58
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

**COMUNE DI MONOPOLI (BA) - Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs.267/2000 per la riqualificazione urbana delle aree dismesse dell'Ambito Portuale P1 del Piano Urbanistico Generale in variante alle Previsioni Strutturali.
Ottemperanza alla Sentenza n.7372/2024 del Consiglio di Stato.**

Premessa

Il Comune di Monopoli è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente, in vigore del Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT/p), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 22/10/2010 ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001.

Con Deliberazione n. 19 del 12/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'adeguamento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

La Società proponente, in data 7/01/2016 ha presentato un progetto per la riqualificazione delle aree industriali dismesse dell'Ambito Portuale P1 del PUG e, con Deliberazione n.32 del 03/07/2017 il Consiglio Comunale, ha individuato nell'Accordo di Programma (AdP) (ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000) lo strumento idoneo a garantire il perseguimento degli obiettivi di natura pubblica connessa allo sviluppo del territorio e dato mandato al Sindaco di avviare la formazione di un Accordo di Programma per l'attuazione della trasformazione urbanistica dell'ambito attuativo P1, perseguendo soluzioni che fossero orientate a soddisfare le finalità di interesse pubblico.

Convocata la Conferenza di servizi svoltasi in due riunioni (20/10/2017 e 23/11/2017), visto il parere non favorevole espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali con nota prot.n.11871 del 24/11/2017, la società proponente ha presentato, in data 16/03/2018, una nuova soluzione progettuale.

Il Sindaco, con nota prot.n. 31593 del 22/05/2018, ha indetto la conferenza di servizi per l'avvio di un nuovo procedimento per il progetto presentato a marzo 2018. Conferenza di servizi svoltasi in quattro incontri nelle seguenti date: 6/06/2018, 31/07/2018, 16/01/2019 e 7/07/2020.

L'ultima seduta della conferenza di servizi si è conclusa con la decisione di dover revocare la Determinazione n. 96 del 25/01/2019 (con cui il Comune aveva irritualmente chiuso la conferenza di servizi) e, conseguentemente, adottare un nuovo atto di conclusione della conferenza.

Il Comune, con Determinazione n. 289 del 1/03/2021 del dirigente dell'Area Organizzativa III, ha concluso positivamente la conferenza di servizi.

Con istanza del 20/05/2021, la società proponente ha chiesto al Presidente della Regione Puglia e al Sindaco del Comune di Monopoli di dare seguito agli adempimenti di cui all'art.34, comma 4 del

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

D.lgs.n. 267/2000, mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e l'approvazione dello stesso.

Con nota del 09/09/2021 la società proponente ha invitato il Presidente della Regione Puglia e il Sindaco del Comune di Monopoli a concludere il procedimento entro e non oltre i successivi trenta giorni mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e l'approvazione dello stesso.

Il proponente ha proposto ricorso dinanzi al TAR per il silenzio serbato dalla Regione Puglia in relazione alle istanze del 20/05/2021 e del 09/09/2021, recanti l'invito a concludere l'accordo di programma ex art.34 del D.Lgs.n. 267/2000, mediante la sottoscrizione e approvazione dello stesso.

Con Sentenza n. 609/2022 pubblicata il 05/05/2022 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Terza, ha accolto il Ricorso n. 51 del 2022 proposto dalla società, per *"l'annullamento del silenzio serbato dalla Regione Puglia in relazione alle istanze del 20.05.2021 e del 9.09.2021, recanti diffida a concludere l'accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 mediante la sottoscrizione e approvazione dello stesso"*.

Il Consiglio di Stato (Sezione Quarta) con Sentenza n. 11219/2022 pubblicata il 22/12/2022, nel ritenere fondato l'appello proposto dalla Regione Puglia per la riforma della Sentenza n.609/2022, ha rilevato che:

"9. Secondo quanto previsto dall'art. 34 del d.lgs n. 267 del 2000, le intese eventualmente raggiunte in sede di conferenza preliminare dai rappresentanti degli enti locali e degli altri organismi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento costruttivo oggetto della conferenza di servizi e del successivo accordo, perché producano efficacia giuridica occorre che siano approvate dal legale rappresentante dell'ente aderente che ha una competenza prevalente sull'opera e sull'intervento oggetto della convenzione;

10. Per quanto concerne la vicenda di cui è causa, venendo a determinare l'accordo in questione una variante allo strumento urbanistico del Comune promotore, ai fini del perfezionamento dell'intesa raggiunta, non vi è dubbio che la sua approvazione è rimessa alla competenza della giunta regionale, attesa la competenza di quest'ultima ad approvare gli strumenti urbanistici comunali e le sue varianti;

(omissis)

14. Ritiene, infatti, il Collegio che l'esercizio di tale potere non è destinato a risolversi nel mero ed asettico recepimento delle conclusioni espresse dalla conferenza di servizi, tantomeno dagli uffici e rappresentanti partecipanti, ma comporta in ogni caso la verifica della sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per fare ricorso allo strumento procedimentale dell'accordo di programma, oltre che della correttezza dei pareri formulati dagli uffici in vista dell'adozione dell'atto definitivo di approvazione dell'accordo stesso, soprattutto per quanto riguarda le previste variazioni urbanistiche, in ordine alle quali la Regione (recte, la giunta regionale) mantiene uno spazio di valutazione discrezionale.

15. Ai sensi dell'art. 34, d.lgs n. 267 del 2000, la regione Puglia è tenuta, pertanto, a "dare seguito agli adempimenti previsti dal comma 4 dell'art. 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267" (v. d.d. 1 marzo 2021, n. 289), nel solo senso di avviare formalmente il procedimento teso a valutare, nell'esercizio degli ordinari poteri di organizzazione della pianificazione urbanistica, la congruità delle scelte urbanistiche proposte per il migliore assetto del territorio, e soltanto in esito all'esercizio di tale potestà valutativa, ove di segno positivo, procedere anche e doverosamente alla predisposizione

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

dell'articolato costituente l'accordo di programma tra l'ente regionale e quello comunale, previa deliberazione di giunta regionale che autorizzi il presidente alla sua sottoscrizione".

La Giunta Regionale con atto n.314/2023 ha deliberato di *"non approvare la proposta inoltrata dal Sindaco del Comune di Monopoli e per l'effetto non autorizzare il Presidente della giunta regionale alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art.34 del D.Lgs.n.267/2000 per la "Riqualificazione urbana delle aree industriali dismesse dall'ex cemenzeria dell'ambito portuale P1 in variante al PUG del Comune di Monopoli".*

La Società ha proposto ricorso n.610/2023 al TAR Puglia per l'annullamento della D.G.R. n.314/2023 e, con Sentenza n.1451/2023, il TAR Puglia – Bari, Sezione Terza, ha accolto il ricorso annullando la deliberazione impugnata, obbligando l'Amministrazione regionale a rideterminarsi in ordine all'accordo di programma, *"tenuto conto di quanto statuito nei capi precedenti in merito ai limiti delle competenze regionali e al necessario esame di tutte le circostanze che valgono a conformare la soluzione contenuta nella proposta di variante".*

La Regione ha impugnato in appello al Consiglio di Stato la Sentenza n.1451/2023 del TAR Puglia chiedendo di riformare la sentenza suddetta e *"dichiarare inammissibile ovvero rigettare il ricorso introduttivo del giudizio di I grado proposto dalla (omissis)".*

Il Consiglio di Stato con Sentenza n.7372 del 2024, pubblicata il 3/09/2024, ha accolto il secondo, terzo e quarto motivo del ricorso proposto dalla società fissando *"l'obbligo della Regione di riesaminare la proposta di accordo e di valutarla in considerazione dei principi di diritto che emergono dalla sentenza, tenendo conto, in particolare, dei limiti del sindacato regionale sugli atti di pianificazione esposti nel § 9.1. e valutando, invece, quali fatti rilevanti le circostanze della complessa vicenda amministrativa che hanno comportato la rimodulazione del progetto e la necessità della variante urbanistica, decidendo all'esito di questa ponderazione se prestare o meno il consenso all'accordo".*

Premesso ciò si riportano sinteticamente i contenuti della proposta così come si desume dalla documentazione agli atti, unitamente alle valutazioni rivenienti dal riesame della proposta di accordo, in considerazione dei principi di diritto che emergono dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.7372/2024.

Contenuti dell'Accordo di Programma

L'Ambito Portuale P1 ricade nell'area portuale del Comune di Monopoli, racchiuso tra il Molo di Tramontana e il Molo Margherita, posto a nord del nucleo antico, delimitato a sud dall'espansione della città consolidata ottocentesca e a nord-ovest dall'espansione contemporanea. Coinvolge aree di proprietà privata, aree comunali, aree del demanio marittimo e aree di bordo a ridosso del tessuto urbano esistente. Attualmente sono presenti le seguenti attività: approdo commerciale,



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

attività cantieristica navale e rimessaggio, diporto, pescherecci, aree industriali dismesse, sede Guardia Costiera, attività sportiva, parcheggio.

Le aree interessate dagli interventi di trasformazione proposti, invece, riguardano le aree della ex cementeria, l'area degli ex oleifici e quella di proprietà del Comune. Sono state escluse dalla proposta di Accordo di Programma le aree demaniali.



Fig. 9 – Ortofoto 2013 con individuazione Ambito Portuale P1 (in rosso), proprietà Solemare Srl (in blu), proprietà Oleifici Marasciulo (in verde) e proprietà comunali (in giallo)

Le Previsioni Strutturali del PUG classificano l'area interessata tra le "Invarianti Infrastrutturali di progetto" e, quella in esame, come Ambito Attuativo P1 suddiviso in "Sottoambito per Attività Portuali" e "Sottoambito della Riqualificazione Urbana" parte di una zona più ampia individuata nel tratto costiero a nord del centro abitato denominato "Sistema Portuale" e suddiviso in quattro Ambiti con differenti funzioni e finalità (ambito P1 porto commerciale, ambito P2 porto turistico, ambiti P3 e P4 cantieristica).

Il Sistema portuale è disciplinato dall'art. 14/S delle NTA del PUG secondo cui ogni ambito è articolato in due sottoambiti:

- per le Attività portuali, destinato alle strutture e alle attrezzature direttamente connesse con l'efficienza del sistema portuale monopolitano (nel caso del Ambito P1 porto commerciale), da disciplinare, sempre nel caso dell'Ambito P1 coerentemente al Piano Regolatore Portuale;

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

- di Riqualificazione urbana, finalizzato invece al recupero delle aree industriali dismesse presenti ai margini del porto e al conseguente progetto di riqualificazione urbana per la realizzazione di un nuovo Waterfront della città.

Con riferimento invece alle Previsioni Programmatiche del PUG l'area portuale rientra nei "Contesti territoriali della trasformazione" e nello specifico nei "Contesti del sistema portuale (Sottoambiti per le attività portuali e di Riqualificazione urbana)" disciplinati dall'art. 26/P delle precitate NTA.

Per quel che riguarda la disciplina del PUG e, nello specifico, le Previsioni Programmatiche, gli obiettivi fissati dall'art. 26/P sono i seguenti:

- garantire lo sviluppo delle attività commerciali e turistiche del porto di Monopoli;
- realizzazione di un nuovo spazio urbano pubblico integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche;
- riqualificazione dell'ex sistema produttivo industriale a Nord del porto.

L'art.26/P delle NTA del Piano, per il "Sottoambito per le attività portuali" del P1, prevede un $E_t=0,2$ mq/mq con possibilità di insediare funzioni commerciali, terziarie e produttive.

Per il "Sottoambito della Riqualificazione Urbana" l'art.26/P delle NTA del PUG prevede un $E_t=0,7$ mq/mq o, in alternativa, il calcolo della Sul (Superficie Utile lorda) attraverso la Sul virtuale (Volume esistente/3), ovvero il calcolo della Sul attraverso l'utilizzo dei Volumi esistenti in entrambi i Sottoambiti da ricollocare nel Sottoambito della Riqualificazione Urbana.

Le funzioni insediabili previste dal PUG sono: residenziali, commerciali, terziarie e turistiche così distribuite: Sul residenziali max il 40 % della Sul complessiva e 60% per le funzioni commerciali, terziarie e turistiche.

La Sul virtuale calcolata dalla volumetria esistente di proprietà privata, sviluppa una superficie pari a circa 50.000 mq di cui, secondo le previsioni del PUG, 30.000 mq di commerciale-terziario-turistico (60% della Sul) e 20.000 mq di residenziale (40% della Sul).

La soluzione progettuale proposta è articolata come di seguito:

- nel "Sottoambito per le Attività Portuali" il progetto prevede edifici funzionali alle attività portuali. In dettaglio, negli elaborati sono individuati con i nn. 5,6,9 gli edifici portuali di proprietà privata, con il n.7 lo storico edificio Gaslini (che sarà ceduto al Comune), con il n.10 un edificio (con destinazione pubblica) collocato al di sotto del nuovo asse viario pedonale e ciclabile. Con riferimento alle opere di urbanizzazione secondaria, nel suddetto sottoambito sono previsti rispettivamente la nuova arena antistante l'edificio "ex Gaslini" e lo spazio ad uso pubblico del nuovo "parco urbano delle ciminiere" che si sviluppa intorno alle ciminiere dismesse dell'ex stabilimento industriale. Il sistema dei percorsi è costituito da passeggiate, piazzette ciclo-pedonali, rampe di collegamento, da un ponticello e da una rete di itinerari concentrati

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

principalmente intorno alla piazza delle ciminiere che collegherà tutti gli spazi pubblici circostanti;

- nel "*Sottoambito di Riqualificazione urbana*", il progetto prevede edifici privati con funzioni residenziali ed in minima parte commerciali e terziarie. Negli elaborati progettuali sono individuati con i nn. 1, 2A-2B, 3A- 3B, 8A- 8B, gli edifici residenziali con volumi lineari scalettati verso il mare; con il n. 4 lo storico edificio ex alloggio del custode; è prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico su due livelli P2 a monte dell'asse urbano.

Il progetto, in variante alle previsioni del PUG, conferma le superfici destinate a funzioni residenziali (20.000 mq) per il 40% della superficie totale (ovvero 50.000 mq) inizialmente insediabile, incrementa le superfici residenziali di ulteriori 7.800 mq e riduce fortemente le superfici commercial, terziarie e turistiche a 1.265,38 mq, originariamente previste nella misura di 30.000 mq (60 % di 50.000 mq).



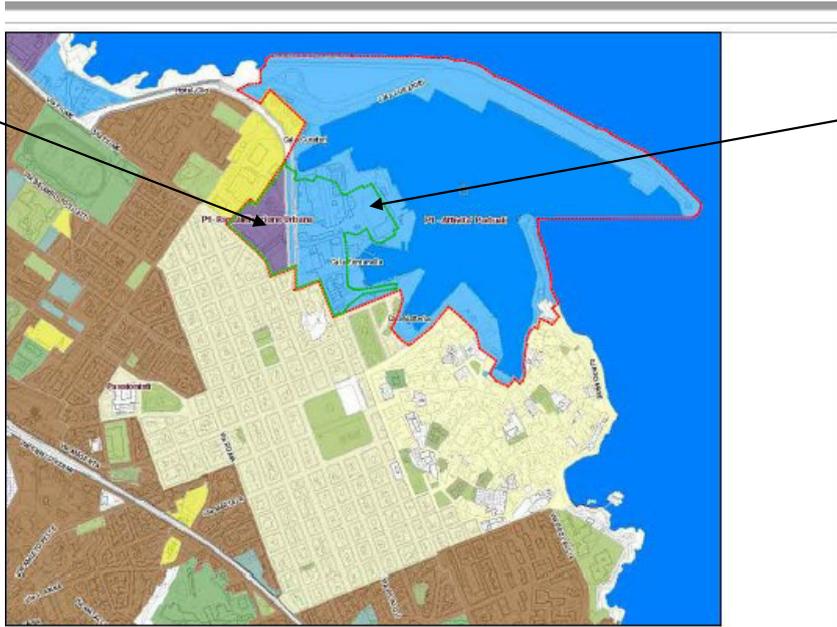
**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

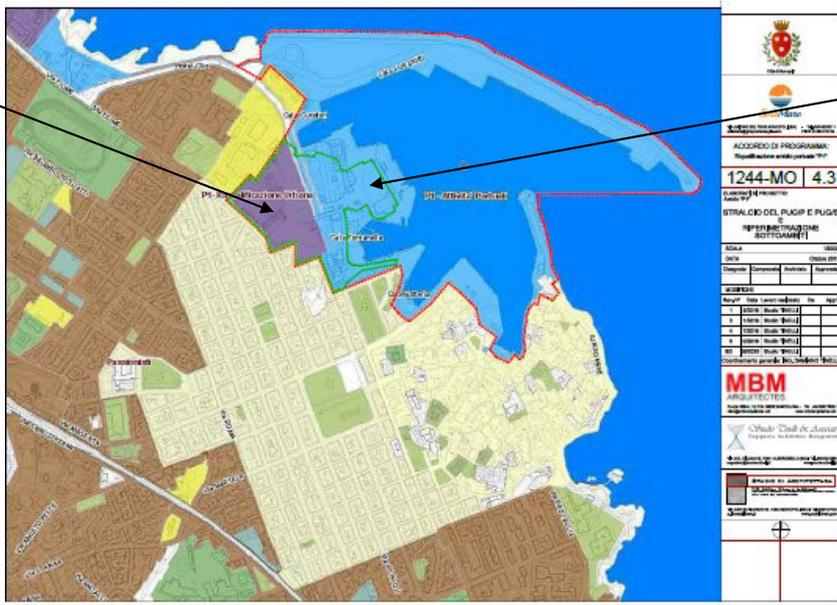
Sottoambito
Riqualificazione
Urbana - PUG

Sottoambito
Attività Portuali
- PUG



Sottoambito
Riqualificazione
Urbana -
Accordo di
Programma

Sottoambito
Attività Portuali
- Accordo di
Programma



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Riesame della proposta di Accordo di Programma

Premesso quanto sopra riportato più dettagliatamente relativamente alla proposta di accordo di programma, si evidenzia che la soluzione progettuale, modificando il perimetro dei sottoambiti, ovvero ampliando l'Ambito di Riqualificazione Urbana e ridimensionando di conseguenza quello per le Attività Portuali, propone:

- nel Sottoambito per le Attività Portuali: edifici per attività portuali (privati), l'edificio ex-Gaslini e lo spazio pubblico antistante, un edificio con destinazione pubblica, una piazza denominata "Parco urbano delle ciminiere" oltre che un sistema di percorsi, passeggiate e rampe di collegamento e verde pubblico;
- nel Sottoambito per la Riqualificazione Urbana: edifici con funzioni prevalentemente residenziali, funzioni commerciali e terziarie, l'ex alloggio del custode, verde pubblico ed un parcheggio pubblico su due livelli.

Entrando nel merito dei contenuti della proposta, si rileva che la stessa comporta una variante strutturale alle previsioni del Piano Urbanistico Generale.

La suddetta variante è rappresentata nella Tavola 4.3 "Stralcio del PUG/P e ripermimetrazione sottoambiti" REV. 6-2, che modifica gli elaborati del PUG sia nelle previsioni strutturali che in quelle programmatiche.

La variante proposta dall'Accordo di Programma attiene alla trasformazione del Sottoambito della "Riqualificazione urbana" dell'Ambito P1 dell'Infrastruttura portuale da "spazio pubblico urbano integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche" a contesto con funzioni residenziali per oltre il 95% delle destinazioni edilizie ammesse, con un quasi totale azzeramento rispetto alle previsioni del PUG delle funzioni commerciali-terziarie-turistiche pari a circa il 60% della Sul totale insediabile.

Nella proposta di AdP le funzioni residenziali raggiungono una percentuale superiore al 40% per effetto della conversione di ulteriori Superfici che mutano da destinazioni miste a residenziali determinando una prevalenza delle stesse rispetto alle quantità quasi completamente disattese corrispondenti al 60% di funzioni miste.

In sostanza si tratta di 27.800 mq di Sul residenziale (che insedia 695 abitanti di cui 195 determinati dalla conversione in residenziale di parte delle funzioni miste) a fronte di 1.265 mq di Sul mista (in riduzione rispetto ai 30.000 mq circa di Sul previsti dal PUG).

Le percentuali, ricalcolate sul totale del volume ridimensionato su proposta del privato che da 50.241 mq si riduce a 29.078,72 mq di SUL, conducono ai seguenti valori: 95,65% di residenziale e 4,35% per le altre funzioni (Sul complessiva mq di cui 27.813,14 mq di Sul residenziale e 1.265,38



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

mq di Sul commerciale e terziaria), determinando una soluzione fortemente sbilanciata verso una trasformazione a carattere residenziale.

Tabella D – Confronto previsioni edificatorie tra strumenti urbanistici e proposta del piano

SUL	Progetto	verifica	Previsioni PUG	SUL oggetto di variante programmatica al PUG
SUL residenziale	27.813,14	>	20.096,64	≈ 7.800,00 mq
SUL comm./terz./turis.	1.265,38	<	30.144,96	≈ - 28.800,00 mq
Sul A. Portuale	5.277,09	<	5.626,01	≈ - 350,00 mq

La Giunta Regionale con atto n.314/2023 ha deliberato di non approvare la proposta di Accordo di Programma.

Con la Sentenza n.7372/2024 il Consiglio di Stato ha annullato la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2023 per i vizi denunciati relativi al deficit istruttorio e motivazionale del provvedimento accolti.

La Sentenza, esaminando i motivi di appello della Regione Puglia e i motivi del ricorso al TAR della società proponente ha rappresentato:

- *“... si censura che la Regione avrebbe giudicato l'intervento sulla base della disciplina urbanistica previgente, senza tenere conto della modifica dell'art. 9.14.4/S che ora prevede la possibilità di pianificare l'ambito portuale mediante accordi e che “la Regione non avrebbe tenuto conto delle circostanze per le quali il Comune avrebbe assentito alla nuova strutturazione dell'accordo di programma, che prevede l'abbattimento della SUL destinata a destinazione “commerciale-terziario-turistico”, derivante dalla necessità di diminuire l'edificazione costiera per adeguarsi al PPTR (il c.d. “decongestionamento della costa” cui farebbe riferimento il PPTR), non potendo spostare la volumetria in eccesso in altre aree (sempre perché impedito dal PPTR)”;*
- *“ritiene che sia perciò effettivamente fondata la censura contenuta nel terzo motivo di ricorso e in base alla quale la società deduce la sussistenza di un vizio di difetto d'istruttoria” e che “il provvedimento regionale che nega l'autorizzazione alla firma dell'accordo di programma, giunge al termine di una pluriennale vicenda amministrativa (di cui pure si è cercato di dare sinteticamente conto nella parte “in fatto”, cfr. §. da “2 e ss.” a “3”), che risulta connotata da molteplici sopravvenienze di fatto e di diritto, che hanno comportato la decisione comunale di non realizzare più secondo le decisioni pianificatorie iniziali, enunciate nella relativa strumentazione urbanistica, il progetto di riqualificazione e recupero dell'area portuale. In questo contesto matura, infatti, la scelta di pianificazione che prevedrebbe la cospicua riduzione della SUL destinata all'uso commerciale e produttivo, e il mantenimento, sostanzialmente inalterato, (salvo che per la diminuzione della superficie a destinazione residenziale imposta dalle richiamate sopravvenienze) di*

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

quella destinata alla realizzazione di civili abitazioni, così da poter realizzare il progetto di riqualificazione, la cui vicenda amministrativa risulta essere stata intrapresa nel novembre dell'anno 2010".

In ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato, la proposta è stata riesaminata. Si riporta di seguito l'esito dell'istruttoria.

1. Il progetto oggetto dell'Accordo di Programma non realizza la gran parte dei volumi a destinazioni miste e propone la riconversione di 7.813,14 mq di SUL da funzioni commerciali-terziarie-turistiche a funzioni residenziali sulla base di una *"consistente limitazione alle trasformazioni urbanistiche in ragione della presenza di aree e beni oggetto di tutela paesaggistica individuati dal PPTR"* (nota prot.n.19238 del 29/03/2019 del dirigente dell'area tecnica).

Dette nuove superfici residenziali riguardano diritti edificatori che verrebbero trasferiti da altre proprietà ricadenti nei *Contesti della Trasformazione* incise dalle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) le cui modalità di trasferimento sono disciplinate dall'art.9.14.6/S introdotto a seguito di adeguamento del Piano Urbanistico Generale al PPTR di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Monopoli n.19 del 12/5/2020.

Il coinvolgimento della Regione nell'accordo di programma ex art 34 TUEL è giustificato dalla soluzione progettuale che, così come proposta, costituisce variante alle previsioni strutturali del PUG.

Il DRAG e la L.R. n.20/2001 (artt. 11 e 12) attribuiscono alla Regione il potere-dovere di esprimersi sulle varianti alle parti strutturali del PUG (PUG/S):

- a) l'art. 12 della L.R. n.20/2001 *"il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11 [...]"*;
- b) a sua volta il DRAG ribadisce che *"le previsioni strutturali non potranno essere modificate senza la verifica di compatibilità regionale"* (p. 15987, ult. cpv. del BURP n.120/2007);
- c) tra le previsioni strutturali ricadono le linee fondamentali di assetto dell'intero territorio comunale (art.9, comma 2 L.R. n.20/2001) tra cui le invariati strutturali (cfr. sempre p.15987 del DRAG cit.);
- d) il sistema portuale è non a caso *"infrastruttura primaria nell'organizzazione economica della città"* (p.36 della relazione generale al PUG, *Invarianti infrastrutturali*).
- e) in relazione alle previsioni strutturali del PUG, l'area interessata ricade, infatti, tra le cosiddette *"Invarianti Infrastrutturali di progetto"* (capo II, art. 14/S NTA PUG).

Tanto premesso, la variante di adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è stata approvata definitivamente con Deliberazione di C.C. n.19 del 2020, ai sensi dell'art. 145 del

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. n.42/2004) e dell'art.97 delle NTA del medesimo piano.

La variante di adeguamento del PUG al PPTR non ha modificato alcun articolo relativo al Sistema Portuale, ovvero gli artt. 14/S – *Sistema Portuale* (delle previsioni strutturali) e 26/P - *Contesti del sistema portuale* (delle previsioni programmatiche) delle NTA del PUG e pertanto i principi sanciti dal PUG non risultano modificati così come restano immutati obiettivi, indici e destinazioni, compresi i parametri percentuali relativi alle funzioni che risultano tuttora vigenti.

Ha invece modificato e specificato, in adeguamento al PPTR, gli articoli delle NTA relativi alle *Invarianti strutturali a prevalente valore paesistico-ambientale* articolando meglio l'art. 9 che era disciplinato in adeguamento al PUTT/p ed in particolare l'art.9.14 sul bene paesaggistico ex art. 142 comma 1°, lett. a) D. Lgs n.42/2004 dei *territori costieri* che sono stati articolati in tre fasce:

- fascia "A": area litoranea a prevalente valore paesistico-ambientale dove non è ammessa "la realizzazione di nuove opere edilizie" ex art. 9.14.3/S, lett. a1);
- fascia "B": area litoranea caratterizzata da "ambiti costruiti compatti urbani" (ACCU) consolidati nel tempo e dalle aree portuali (P1, P2);
- fascia "C": area litoranea caratterizzata da diritti edificatori consolidati e non completamente trasferibili in aree contermini ulteriormente articolata.

L'area oggetto di AdP ricade nel bene paesaggistico (BP) ex art. 142 comma 1°, lett. a) D.Lgs. n.42/2004 dei territori costieri e precisamente nella fascia "B" così come definita dall'art. 9.14 delle NTA del PUG/S adeguato al PPTR.

Detto BP è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 9.14.1/S, alle direttive di cui all'art. art. 9.14.2, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 9.14.4/S "Prescrizioni per i territori costieri nella fascia "B" che al secondo comma, lett. b7), ultimo periodo stabilisce:

"Nelle aree portuali P1 e P2 considerato il loro elevato grado di complessità, le trasformazioni dovranno essere attuate con appositi Piani Urbanistici Esecutivi mediante il ricorso a procedure partecipate e appositi accordi interistituzionali secondo le norme in vigore".

Sia prima che dopo l'adeguamento del PUG al PPTR, l'art.14/S e l'art.26/P per il Sistema Portuale individuano i Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) come strumento attuativo.

Non si rilevano, si ribadisce, modifiche alle scelte strutturali ed ai criteri di fondo del Piano che restano ad oggi vigenti attraverso le disposizioni dell'art.14/S e dell'art .26/P delle NTA.

L'art.9.14.4/S delle NTA adeguate al PPTR introdotto con l'adeguamento al PPTR , inoltre, rinvia – per l'attuazione delle sue previsioni - in linea generale ad "accordi interistituzionali secondo le norme in vigore" e non prevede, come ovvio, alcun obbligo da parte della Regione di sottoscrizione degli accordi proposti, i quali rimangono strumenti, tra gli altri, di pianificazione attuativa delle scelte di fondo del PUG.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Invero con l'adeguamento al PPTR è stato introdotto l'articolo 9.14.6/S – Compensazioni, che stabilisce:

“1. Nel rispetto delle presenti norme gli interventi di trasformazione e le rispettive Superfici lorde utilizzabili (Sul) previste dal PUG non adeguato al PPTR e in contrasto con esso, rientranti nell'area sottoposta a tutela come BP-Territori costieri ai sensi dell'art. 142, co. 1 – lett. a), sono trasferite nelle porzioni esterne alla tutela degli stessi comparti e sono sottoposte alla disciplina prevista dal PUG vigente.

2. Gli interventi di trasformazione e le rispettive Superfici lorde utilizzabili (Sul) previste dal PUG o trasferite per gli effetti del co 1, rientranti nell'area sottoposta a tutela come BP-Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, ricadenti nelle fasce B e C, dovranno conservare i caratteri morfologici e dimensionali dell'edilizia diffusa e della trama viaria e proprietaria, i manufatti rurali ed i muretti a secco. Inoltre dovranno distribuire la Sul su due piani, non superare l'altezza max di 7 m e fronti continui non superiori a 15 m; avere opportune distanze tra i fabbricati integrate da piantumazioni e aree a verde, salvo la dimostrata impossibilità di realizzare i diritti edificatori previsti dal PUG. Le soluzioni progettuali dovranno prevedere l'obbligo di altezze degradanti (fino a quelle previste dal PUG) tali comunque da non superare due piani (7 m.) nelle aree prossime ai territori costieri”.

ed in particolare al comma 3:

“3. Nel rispetto delle presenti norme e fatto salvo quanto stabilito al co 2., gli interventi nei Contesti della trasformazione e le rispettive Superfici lorde utilizzabili (Sul), previste dal PUG non adeguato al PPTR e in contrasto con esso, rientranti nell'area sottoposta a tutela come BP-Territori costieri ai sensi dell'art. 142, co. 1 – lett. a) e senza possibilità di trasferimento nelle porzioni dei rispettivi comparti localizzate al di fuori dell'area sottoposta a tutela, potranno essere trasferite all'interno delle cessioni compensative che il comune otterrà dai privati a seguito della attuazione delle previsioni del PUG/P per i Contesti della Trasformazione di nuovo impianto dello stesso tipo, a seguito di apposita variante al PUG/P e da assoggettare a PUE”.

Per effetto dell'approvazione del PPTR e dell'adeguamento del PUG al PPTR pertanto non si produce alcuna decurtazione relativa alle volumetrie che la Società può realizzare nelle aree di proprietà interessate dall'accordo di programma.

L'area di proprietà dei proponenti ricade in fascia B.

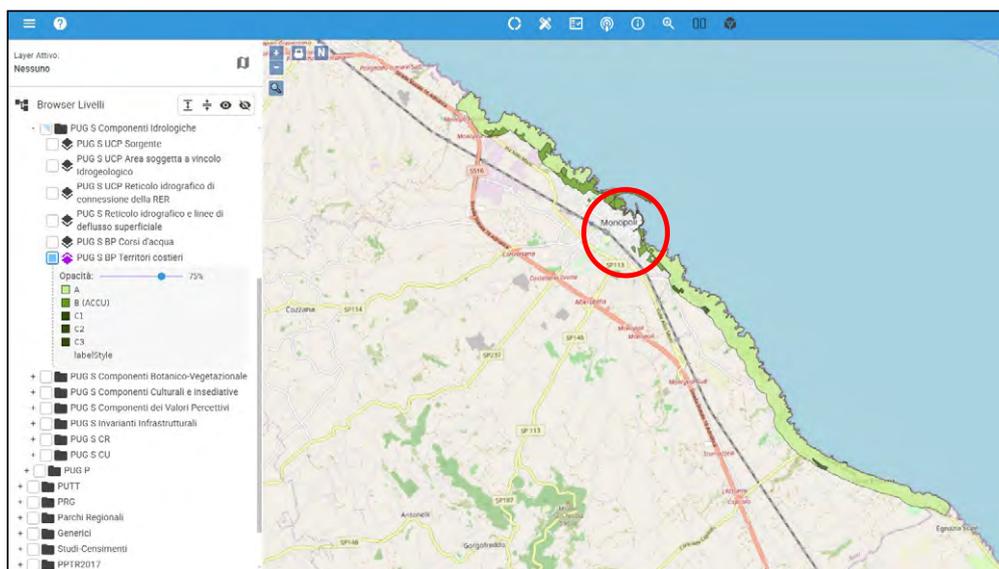
Il comma 3 dell'art. 9.14.6/S, per i proprietari delle aree collocate in fascia A, in sede di adeguamento ha stabilito la possibilità di recuperare la cubatura non più esprimibile per effetto della entrata in vigore della pianificazione paesaggistica sovraordinata utilizzando lo strumento della compensazione urbanistica, disciplinato dall'art. 9.14.6/S.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA



Territorio costiero con individuazione delle fasce A, B e C. Area Ambito P1 in fascia B

Si evidenzia altresì che la parte strutturale del PUG contiene l'art. 6/S *Interventi di compensazione*:
“La compensazione urbanistica è il principio fondamentale su cui si basa l’attuazione delle previsioni del PUG/S, come disciplinate dalle prescrizioni del PUG/P. Per compensazione urbanistica si intende l’assegnazione di edificabilità (diritti edificatori) a fronte della cessione di aree necessarie per la collettività, di interventi di riqualificazione urbana particolarmente complessi e della realizzazione di attrezzature e opere pubbliche.”

La legislazione regionale ha codificato l’istituto della compensazione urbanistica nella L.R. n.18 del 2019 *“Norme in materia di perequazione, compensazione urbanistica e contributo straordinario per la riduzione del consumo di suolo e disposizioni diverse”*.

L’art. 3 ne delimita funzioni e ambito di applicazione:

1. *“In presenza di vincoli preordinati all’espropriazione o della loro reiterazione, gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale possono definire misure finalizzate a compensare, in alternativa all’indennità, i proprietari di aree o di beni immobili che il comune intende acquisire per la realizzazione di opere pubbliche. Tali misure consistono:*
 - a) *nell’attribuzione di quantità edificatorie da utilizzare secondo le previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale;*

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

- b) nel riconoscimento di modifiche delle destinazioni d'uso di aree o immobili esistenti;
c) in trasferimenti o permutate di aree.
2. Per l'attuazione della compensazione gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale individuano i beni immobili da espropriare, definiscono un indice per la esatta determinazione delle quantità edificatorie da assegnare a fini compensativi e indicano gli ambiti di trasformazione o i comparti nei quali possono essere utilizzate.
 3. La compensazione urbanistica non opera nell'ipotesi di apposizione di vincoli conformativi, in presenza dei quali può trovare applicazione lo strumento della perequazione urbanistica."

Nel caso della proposta di accordo di programma si chiede il trasferimento di diritti edificatori espressi dalle aree in proprietà di terzi (fascia A dei territori costieri) nel sottoambito della riqualificazione urbana del Sistema Portuale in violazione a quanto previsto dai principi della legislazione regionale per la compensazione urbanistica e a quanto stabilito in sede di adeguamento del PUG al PPTR con l'art. 9.14.6/S.

La proposta non proviene dai soggetti titolari dei diritti edificatori ex art. 9.14.6/S delle NTA del PUG e, il trasferimento dei diritti edificatori, non è protesa alla cessione di aree per la realizzazione di opere pubbliche, comportando uno sviamento dall'istituto della compensazione che la Regione ha posto quale norma cogente nel proprio ordinamento e che è titolata a far rispettare nei procedimenti di pianificazione.

Il progetto - a mero vantaggio della società proponente - e attraverso una variante puntuale al PUG lede i diritti edificatori dei terzi concessi in sede di adeguamento del PUG al PPTR senza che questi siano messi in condizione di partecipare al procedimento di variazione ordinaria del PUG (parte strutturale) previsto agli artt. 12 e 11 della L.r. n.20/2001.

La proposta, ponendosi in variazione all'art. 9.14.6/S anche in relazione alla non omogeneità dei Contesti tra i quali avviene il trasferimento, risulta in contrasto con l'adeguamento del PUG al PPTR di cui alla deliberazione consiliare n.19/2020 ed ai precipui interessi regionali sottesi alla tutela della pianificazione paesaggistica regionale sovraordinata, come esplicitati nei pareri regionali, ed in particolare, in quello di compatibilità del PUG adeguato al PPTR (art. 96 NTA del PPTR), nonché con gli obiettivi di tutela del paesaggio e di miglioramento della qualità urbana posti dall'art. 1 della L.r. n.18/2019.

2. In relazione all'iter amministrativo che ha visto impegnati vari enti tra cui il Comune di Monopoli e la Regione Puglia nel progetto di riqualificazione proposto con l'Accordo di Programma si rappresenta quanto segue.

La proposta di Accordo di Programma ha coinvolto la Regione Puglia a partire dal 2017 successivamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.32/2017.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Con la nota prot.n.51558 del 2/10/2017 il Sindaco di Monopoli ha convocato una conferenza di servizi *“per promuovere l’Accordo di Programma ex art.34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 tra gli Enti convocati ai fini dell’approvazione della variante urbanistica e dell’acquisizione dei titoli abilitativi necessari all’attuazione dell’intervento descritto in oggetto, secondo quanto previsto dall’art.14 bis, comma 7 della L.241/90”*.

La prima soluzione progettuale sottoposta all’attenzione della conferenza di servizi prevedeva la delocalizzazione delle volumetrie con funzioni miste (il 60% destinato a funzioni commerciali-terziarie e turistiche) in un Contesto Rurale situato in un ambito extra-urbano.

Il progetto è stato valutato negativamente dal Ministero dei beni e delle attività culturali che con nota prot.n.11871 del 24/11/2017, ha rappresentato *“in merito alla delocalizzazione del 50% di volumetrie non realizzabili per il comparto P1 questa Soprintendenza non condivide in via generale la scelta dell’area individuata per la nuova edificazione, in c.da Lamalunga trattandosi di contesto caratterizzato fortemente da un tessuto di tipo rurale, da rapporti scalari tra pieni e vuoti permanenti, con estensione areale dei terreni a coltura, delimitati da recinzioni a secco e caratterizzati da strutture insediative di limitato ingombro, di tipo produttivo, come le masserie, con sviluppo prettamente orizzontale e pluricellulare, in funzione delle trasformazioni d’uso nel tempo rese necessarie e legate all’uso rurale dei terreni limitrofi. [...] L’intervento interessa inoltre l’UCP dei paesaggi rurali,, risultando in contrasto con quanto previsto dalle norme di PPTR ed in particolare dall’art.82, co 2 lettera a1) che riporta come non ammissibili interventi che comportino compromissione degli elementi antropici....ecc”* e che *l’“intervento di ristrutturazione urbana dell’ambito P1, che nella modalità e progettualità presentata, non trovano elementi favorevoli per il raggiungimento dell’Accordo di Programma”*.

La società proponente ha pertanto rimodulato il progetto, scegliendo autonomamente di rinunciare a parte delle volumetrie che inizialmente aveva proposto di delocalizzare e soprattutto proponendo di eliminare esclusivamente i volumi relativi alle funzioni miste a favore di una proposta indirizzata nella quasi totalità su funzioni residenziali.

Il parere del Ministero non ha prescritto di rinunciare alle volumetrie né tantomeno di escludere dalla trasformazione alcune funzioni piuttosto che altre.

Il suddetto parere, infatti, riguarda considerazioni di carattere ambientale e paesaggistico sul Contesto Rurale su cui si facevano atterrare i volumi, ritenuto non trasformabile vista la presenza di componenti considerate di particolare pregio.

Con nota prot.n.31593 del 22/05/2018 il Sindaco, preso atto *“che la nuova proposta progettuale è stata adeguata alle condizioni emerse durante la CdS; che la stessa porta ad una soluzione diversa per la quale si rende necessaria, i cui esiti istruttori hanno consentito, l’avvio di un nuovo procedimento”*, ha indetto la conferenza di servizi *“per promuovere l’Accordo di Programma ex*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA**

art.34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 tra gli Enti convocati ai fini dell'approvazione della variante urbanistica e dell'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'attuazione dell'intervento descritto in oggetto, secondo quanto previsto dall'art.14 bis, comma 7 della L.241/90".

Non è stata giustificata da alcun obiettivo dell'amministrazione comunale la nuova proposta progettuale come una rimodulazione delle funzioni ovvero la riduzione per quelle miste e l'incremento per quelle residenziali.

Successivamente alla nuova proposta progettuale della società e, a seguito di richiesta da parte della Regione di motivare la mancata realizzazione della quasi totalità delle funzioni miste e il fabbisogno di edilizia residenziale, l'amministrazione comunale in sede di conferenza di servizi e successivamente con nota prot.n.19238 del 29/03/2019 del dirigente dell'area tecnica, ha affermato che *"Come già anticipato in sede di Conferenza, l'aggiornamento del PUG al PPTR ... (omissis) ... introduce una consistente limitazione alle trasformazioni urbanistiche in ragione della presenza di aree e beni oggetto di tutela paesaggistica individuati dal PPTR ... (omissis)...In ragione delle limitazioni introdotte nella fascia "A", parte delle potenzialità edificatorie originariamente localizzate dal PUG in tali aree non potrà essere di fatto realizzata, determinando quindi un deficit di Superficie utile lorda (SUL) rispetto al dimensionamento del PUG...(omissis)... l'analisi condotta evidenzia chiaramente che la SUL residenziale oggi non più realizzabile, che ammonta complessivamente a 52.624,34 mq, risulta di gran lunga superiore ai 7.813,14 mq di SUL oggetto di riconversione da funzioni commerciali-terziarie-turistiche a funzioni residenziali contenuta nella proposta progettuale oggetto dell'Accordo di Programma, la quale, pertanto, deve ritenersi assolutamente coerente con il dimensionamento del PUG".*

Si osserva altresì che in nessun passo la deliberazione consiliare n.32/2017 aveva dato mandato al Sindaco di raggiungere, mediante l'accordo di programma, obiettivi di sviluppo della città in termini previsionali di nuove residenze tali da recuperare le superfici che la pianificazione paesaggistica aveva reso inattuabili.

Premesso quanto sopra si riportano di seguito gli elementi di incompatibilità con il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale approvato con D.G.R.n.1328 del 3/08/2007) e con la L.R. n.20/2001 – Norme generali di governo e uso del territorio, della proposta di accordo di programma in variante alla parte strutturale del PUG di Monopoli.

a. La modifica proposta con il progetto determina una variante alle previsioni strutturali del PUG che, ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R.n.20/2001:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

“a) identificano le linee fondamentali dell’assetto dell’intero territorio comunale, derivanti dalla ricognizione della realtà socio-economica, dell’identità ambientale, storica e culturale dell’insediamento, anche con riguardo alle aree da valorizzare e da tutelare per i loro particolari aspetti ecologici, paesaggistici e produttivi;

b) determinano le direttrici di sviluppo dell’insediamento nel territorio comunale, del sistema delle reti infrastrutturali e delle connessioni con i sistemi urbani contermini” .

La variante alla parte strutturale del PUG soggetta alle valutazioni regionali è una variante a quelle scelte strategiche di assetto determinatesi in fase di redazione e formazione del PUG e valutate in sede di compatibilità regionale che, come detto, non risulta motivata.

Nella Relazione generale del PUG (pag. 36) si evidenzia l’importanza del sistema portuale che ricade nel PUG/S tra le Invarianti Strutturali di progetto:

“Particolarmente rilevanti appaiono gli elementi del nuovo sistema portuale, infrastruttura primaria nell’organizzazione economica della città. A seguito dell’individuazione dei sottoambiti per le attività portuali e di Riqualificazione urbana, sono state nettamente separate le aree nelle quali organizzare, in modo finalmente completo, attuale e ampliabile, non soltanto il porto commerciale, peschereccio e le attività cantieristiche esistenti, ma anche un nuovo porto turistico, e il nuovo porto canale per i cantieri navali.

Nel sottoambito per le attività portuali, sono state ovviamente lasciate apposite aree di passaggio e relazione con la città, dove sarà possibile continuare la balneazione o il semplice godimento del mare. Tale progetto è coerente con la riqualificazione in chiave turistica della fascia nord della costa monopolitana, che in sinergia, in special modo con il porto turistico, potrà finalmente svolgere un ruolo significativo nel contesto territoriale”.

Lo studio dell’intero ambito costiero a nord dell’abitato è confluito, a seguito di considerazioni derivanti dalle differenti vocazioni intrinseche e tenendo conto delle funzioni insediate e insediabili, nella classificazione del tratto costiero in un unico Sistema Portuale suddiviso in quattro ambiti (P1, P2,P3,P4).

Al capo II ‘Invarianti infrastrutturali’ l’art. 14/S (Sistema portuale), 14.03 specifica che *“Il sottoambito di Riqualificazione urbana è finalizzato al recupero delle aree industriali dismesse presenti ai margini del porto e al conseguente progetto di riqualificazione urbana per la realizzazione di un nuovo Waterfront della città.”*

Non a caso a p. 7 della relazione generale del PUG il sottoambito di riqualificazione urbana nei contesti del sistema portuale deve essere *“capace di realizzare nuove relazioni, fin qui negate dalla presenza di aree dismesse, tra città e costa”*. Insieme al sottoambito per le attività portuali disegna *“la nuova forma del futuro waterfront di Monopoli. Il porto è visto nel PUG come l’elemento infrastrutturale più importante per i futuri assetti territoriali, economici, sociali ed ambientali del Comune di Monopoli. Per questo motivo è l’area di trasformazione urbana con l’indice territoriale*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

più elevato e con il maggior numero di destinazioni d'uso possibili, tutte ovviamente legate all'infrastruttura portuale e alle sue molteplici funzioni."

Ferma restando la competenza regionale relativa alle varianti strutturali (art.12 comma 1 della L.R. n.20/2001) che riguardano "scelte di assetto", l'incompatibilità con il DRAG è relativa alla trasformazione del sottoambito della "Riqualificazione urbana" dell'Ambito P1 dell'Infrastruttura portuale da "spazio pubblico urbano integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche" a contesto con funzioni prevalentemente residenziali.

E' stata assolutamente ignorata la necessità di dimostrare il ridotto fabbisogno di quelle funzioni miste (commerciali-terziarie e turistiche) a cui il Piano conferiva un ruolo prevalente (60%) rispetto a quelle residenziali (40%) per il conseguimento degli obiettivi strategici che il Piano ha fissato.

Nella proposta di AdP le funzioni residenziali raggiungono una percentuale quasi pari al 100% delle volumetrie che si insediano, superiore al 40% previsto. Ciò per effetto della conversione di ulteriori Superfici che mutano da destinazioni miste a residenziali determinando una prevalenza delle stesse rispetto alle quantità praticamente disattese corrispondenti al 60% di funzioni miste.

In sostanza, come già rappresentato, si tratta di 27.800 mq di Sul residenziale (che insedia 695 abitanti di cui 195 determinati dalla conversione in residenziale di parte delle funzioni miste) a fronte di soli 1.265 mq di Sul mista (in definitiva scomparsa rispetto ai 30.000 mq circa di Sul previsti dal PUG).

In concreto le percentuali, ricalcolate sul totale del volume ridimensionato su proposta del privato che da 50.241 mq si riduce a 29.078,72 mq di SUL, conducono ai seguenti valori: 95,65% di residenziale e 4,35% per le altre funzioni (Sul complessiva mq di cui 27.813,14 mq di Sul residenziale e 1.265,38 mq di Sul commerciale e terziaria), determinando una soluzione completamente orientata verso una trasformazione a carattere residenziale, da area di trasformazione urbana con il numero maggiore di destinazioni possibili, tutte legate all'infrastruttura portuale.

Tabella D – Confronto previsioni edificatorie tra strumenti urbanistici e proposta del piano

SUL	Progetto	verifica	Previsioni PUG	SUL oggetto di variante programmatica al PUG
SUL residenziale	27.813,14	>	20.096,64	≈ 7.800,00 mq
SUL comm./terz./turis.	1.265,38	<	30.144,96	≈ - 28.800,00 mq
Sul A. Portuale	5.277,09	<	5.626,01	≈ - 350,00 mq

Il DRAG definisce i contenuti delle Previsioni Strutturali:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

- Invarianti Strutturali ovvero gli *“elementi costitutivi del sistema storico culturale e paesaggistico-ambientale soggetti o da assoggettare a tutela”* e *“gli elementi costitutivi del sistema dell’armatura infrastrutturale di interesse sovra locale”*;
- Contesti Territoriali (Urbani e Rurali).

Le Invarianti Infrastrutturali sono *“le principali infrastrutture lineari e puntuali per la mobilità, gli impianti necessari a garantire la qualità igienico sanitaria e l’efficienza degli insediamenti, le attrezzature per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva, i nodi ad elevata specializzazione funzionale che concentrano funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione di interesse sovra locale, definiti come invarianti strutturali nei quadri interpretativi e integrati dalle previsioni progettuali.*

Il sistema dell’armatura infrastrutturale, nella sua articolazione funzionale, nelle interconnessioni reciproche e nelle relazioni con i contesti rurali e urbani, deve costituire una “armatura territoriale”, caratterizzata da continuità, differenziazione, efficienza, nonché da limitati impatti sull’ambiente e sul paesaggio”. Nell’ambito del progetto del sistema dell’armatura infrastrutturale il PUG – parte strutturale, anche in coerenza con i criteri della programmazione comunale e di quanto previsto negli strumenti di pianificazione sovraordinata, regionale e provinciale, ove esistenti o, in alternativa, a seguito di opportune forme di consultazione e cooperazione interistituzionale che comprendano, ove necessario, i comuni contermini” definiscono le differenti infrastrutture (p.15989 del BURP n.120 del 29/08/2007).

L’Accordo di Programma per l’Ambito P1 del PUG di Monopoli, parte dell’Invariante Infrastrutturale del Sistema Portuale, trasforma uno spazio, quello della Riqualificazione urbana, in un contesto completamente residenziale. Modifica profondamente e senza motivare questo radicale cambiamento, uno spazio di mediazione tra il porto e la città consolidata, porto che va inteso come uno di quei nodi indicati dal DRAG “ad elevata specializzazione funzionale che concentrano funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione di interesse sovra locale”.

La Regione valuta una questione che attiene ad interessi sovra comunali trattandosi di una infrastruttura portuale che la Regione ha classificato tra i porti di interesse regionale ai sensi dell’art.23 della L.R.n.16/2008. Ai sensi del D.Lgs.n.169/2016 sono state create, in Puglia, due Autorità di Sistema Portuale ed il porto di Monopoli rientra nell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico che comprende anche i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia e Barletta.

Il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 approvato con D.G.R.n.1832 del 7/12/2023 tra gli interventi, per il Porto di Monopoli, prevede oltre che lavori di approfondimento dei fondali, anche *“Lavori di costruzione della Stazione marittima passeggeri e aree di sosta attrezzate”* per cui lo spazio integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche realizza le scelte di assetto e di lungo periodo del PUG che vengono al contrario totalmente disattese da un



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

insediamento totalmente residenziale la cui monofunzionalità disarticola - interrompendo le interconnessioni con il porto - l'“*armatura territoriale*”, la quale deve essere caratterizzata da *continuità, differenziazione, efficienza* [...]” e ne impedisce il dispiegarsi secondo la logica della pianificazione integrata della pianificazione regionale in materia di trasporti.

Nei *Contesti del sistema portuale* infatti (p. 50 della Relazione generale al PUG) “*Gli obiettivi generali previsti sono quelli di garantire lo sviluppo delle attività commerciali e turistiche del Comune di Monopoli, di realizzare, al contempo, un nuovo spazio pubblico urbano integrato da funzioni commerciali, culturali e pubbliche, [...]*”.

Appare chiaro il ruolo nella copianificazione della Regione su quello che rappresenta un interesse sovralocale quale la gestione di una scelta strategica del Piano sul Porto di Monopoli classificato di rilevanza economica regionale.

b. Sotto ulteriore profilo, tra le linee fondamentali d'assetto del territorio comunale il DRAG individua i ‘contesti territoriali e le sue articolazioni’ (p.15987 del BURP n.120 del 29.8.2007) che già i Quadri interpretativi del medesimo documento (a p. 15983 c.s.), intendono come “*parti del territorio connotati da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo, infrastrutturale, e da altrettanto specifiche e significative relazioni e tendenze evolutive che le interessano. Merita evidenziare che i contesti territoriali non corrispondono alle zone omogenee di cui al DM 1444/1968 essendo queste ultime identificate esclusivamente in base alla funzione e al grado di completamento*”.

Ciascuno dei contesti è caratterizzato da requisiti ambientali, culturali e socioeconomici diversi “*e quindi da assoggettarsi a diversi contenuti progettuali e politiche territoriali*” anche in attuazione delle direttive e degli indirizzi “*di altri piani e norme a rilevanza territoriale*” (pp. 15990-91 BURP cit.).

Detta nozione è di chiara rilevanza regionale poiché principio non derogabile nella costruzione dei PUG su tutto il territorio regionale, nonché fondamentale linea d'assetto per lo sviluppo della città di Monopoli che, come già detto l'ha individuata quale *area di trasformazione urbana con l'indice territoriale più elevato e con il maggior numero di destinazioni d'uso possibili, tutte ovviamente legate all'infrastruttura portuale e alle sue molteplici funzioni.*” (p. 7 relazione generale al PUG).

La città contemporanea disegnata a grandi linee dal DRAG, ha la sua principale componente nella ***dinamicità e nell'intreccio evolutivo***, e pertanto è naturalmente soggetta a cambiamenti che nella politica territoriale strategica dettata nella parte strutturale del PUG sono rivolti per il sottoambito di riqualificazione urbana all'individuazione della *mixité* di funzioni (commerciali-terziarie-turistiche) a cui connettere in un'interfaccia la portualità d'interesse regionale.

Obiettivo frustrato dalla previsione di una zona monofunzionale avulsa dal contesto portuale.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

L'accordo pertanto si pone in contrasto con entrambi i profili appena evidenziati e definiti dal DRAG per la parte strutturale di competenza regionale, inerenti l'armatura infrastrutturale del porto di Monopoli di rilevanza economica regionale e la definizione, tra le previsioni strutturali, dei contesti territoriali in luogo delle zone omogenee.

In definitiva, per ogni singolo profilo evidenziato, l'accordo di programma ex art. 34 TUEL, quale strumento attuativo del PUG, come indicato all'art. 9.14.4/S secondo comma, lett. b7), ultimo periodo *"Prescrizioni per i territori costieri nella fascia "B": "Nelle aree portuali P1 e P2 considerato il loro elevato grado di complessità, le trasformazioni dovranno essere attuate con appositi Piani Urbanistici Esecutivi mediante il ricorso a procedure partecipate e appositi accordi interistituzionali secondo le norme in vigore"*, viola, altresì, l'art. 18 della L.r. n.20/2001 *"Il P.U.E. può apportare variazioni al P.U.G. qualora non incida nelle previsioni strutturali del P.U.G., ferma l'applicazione del procedimento di cui all'articolo 16."*

Non si può non constatare come la previsione debba applicarsi anche agli accordi di programma in quanto strumenti esplicitamente esecutivi delle scelte di piano ed in particolare della parte strutturale del PUG. Ove così non fosse, la norma e le sue finalità sarebbero agevolmente aggirate attraverso l'utilizzo di modelli negoziati o semplificatori che non prevedono deroghe alle leggi regionali.

Considerato quanto sopra riportato e in ottemperanza a quanto sancito dalla **Sentenza del Consiglio di Stato n.7372/2024** di annullamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2023, da cui discende *"l'obbligo della Regione di riesaminare la proposta di accordo e di valutarla in considerazione dei principi di diritto che emergono dalla sentenza, tenendo conto, in particolare, dei limiti del sindacato regionale sugli atti di pianificazione esposti nel §. 9.1. e valutando, invece, quali fatti rilevanti le circostanze della complessa vicenda amministrativa che hanno comportato la rimodulazione del progetto e la necessità della variante urbanistica, decidendo all'esito di questa ponderazione se prestare o meno il consenso all'accordo"*, si evidenzia quanto segue.

L'intervento costruttivo promosso con l'Accordo di Programma intercetta il ruolo che la Regione riveste nella copianificazione della strumentazione urbanistica e la dimensione d'interessi alla medesima assegnata e non può essere valutato favorevolmente per tutte le ragioni innanzi esposte.

Le legittime valutazioni regionali su un interesse sovra-comunale sono altresì rivolte a considerare l'iter amministrativo che ha comportato fin dalla prima versione progettuale la proposta di una variante urbanistica a carattere strutturale.

Come già ampiamente illustrato il progetto in esame risulta essere una rielaborazione di una prima versione che prevedeva una delocalizzazione di volumetrie in un ambito extra-urbano che, tuttavia,

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

è stato valutato negativamente dal Ministero della Cultura per motivazioni prettamente paesaggistiche.

La società proponente ha rimodulato il progetto, scegliendo autonomamente di rinunciare a parte delle volumetrie che inizialmente aveva ipotizzato di delocalizzare e soprattutto proponendo di eliminare esclusivamente le funzioni miste a favore di una proposta orientata nella quasi totalità su funzioni residenziali. Il parere del Ministero sul primo progetto proposto non ha sancito la necessità di rinunciare alle volumetrie né tantomeno di escludere dalla trasformazione alcune funzioni piuttosto che altre.

Il progetto è stato rimodulato su iniziativa del privato. Il Comune ha posto il nuovo progetto all'attenzione degli Enti senza motivare questa radicale modifica ad una scelta strategica di Piano.

La Regione, nel ruolo di cogestione della pianificazione comunale, ha ritenuto non giustificata una modifica sostanziale ad una previsione frutto di una attenta e approfondita riflessione su un'infrastruttura di interesse sovra locale e di interesse regionale quale il porto.

In conclusione, alla luce di quanto sopra riportato, della presente istruttoria e delle considerazioni ivi contenute, si rimette alle valutazioni della Giunta Regionale la cui competenza ad approvare o meno l'Accordo è sancita dall'art. 4 comma 4 della l.r. 7/1997 e confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n.1121/12/2022 secondo cui *“venendo a determinare l'accordo in questione una variante allo strumento urbanistico del Comune promotore, ai fini del perfezionamento dell'intesa raggiunta, non vi è dubbio che la sua approvazione è rimessa alla competenza della giunta regionale, attesa la competenza di quest'ultima ad approvare gli strumenti urbanistici comunali e le sue varianti”*.

Il Funzionario E.Q.
(arch. Maria Macina)



Maria Macina
26.02.2025 11:40:22
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe Angelini)



Giuseppe
Angelini
26.02.2025
11:33:31
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 200

Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e ragioneria confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e dal Dirigente della Sezione Provveditorato ed economato, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali avv. Fabiano Amati formulata di concerto con il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali di concerto con il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di individuare per complessivi euro 4.007.500,00 gli interventi da finanziare l'annualità 2025 compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;
- di individuare il *Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* quale "Soggetto Attuatore" per la realizzazione degli interventi riportati al n. 1 e n. 2 dell'Allegato "A" alla presente deliberazione, fatta salva la disciplina di cui all'art. 10, co. 2-ter decreto-legge n. 91/2014;
- di demandare a ciascuna Struttura regionale competente, per effetto della presente deliberazione, la

successiva predisposizione degli atti di variazione di bilancio necessari a rendere utilizzabili le risorse per la realizzazione degli investimenti diretti di cui trattasi, mediante prelevamento delle somme occorrenti da specifico capitolo "Fondo" già istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176;

- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2025 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 464 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 28 febbraio 2025 stabilito all'articolo 1, comma 466 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);
- di dare atto che i contributi statali per investimenti diretti relativi alle successive annualità saranno programmati con ulteriori provvedimenti di Giunta, nei modi e nei termini di cui all'art. 1, comma 466, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2025.

PREAMBOLO

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

L'articolo 1, comma 464, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. [Legge di bilancio 2024]*") ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, secondo la ripartizione indicata nella Tabella 1 (art. 1, co. 464) di seguito riportata:

Regione	% di riparto	Contributo annuo dal 2024 al 2028
Abruzzo	3,16%	1.580.000
Basilicata	2,50%	1.250.000
Calabria	4,46%	2.230.000
Campania	10,45%	5.270.000
Emilia-Romagna	8,51%	4.255.000
Lazio	11,70%	5.850.000
Liguria	3,10%	1.550.000
Lombardia	17,48%	8.740.000
Marche	3,48%	1.740.000
Molise	0,96%	480.000
Piemonte	8,23%	4.115.000
Puglia	8,15%	4.075.000
Toscana	7,82%	3.910.000
Umbria	1,96%	980.000
Veneto	7,95%	3.975.000
TOTALE	100,00%	50.000.000

Per il periodo 2024–2028 alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente contributi per euro 20.375.000,00 (euro 4.075.000,00 per ciascuna annualità) al fine di realizzare interventi qualificabili come “investimenti diretti”.

L’articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha stabilito che i contributi sono assegnati specificatamente per la realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l’inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

In base a quanto stabilito dall’articolo 1, comma 466, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, l’atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo, deve essere trasmesso, entro il 28 febbraio di ciascun anno, al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L’articolo 1, comma 467, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 stabilisce, altresì, che le Regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare, pena la revoca del contributo, i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati decorrenti dall’atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466:

- per le opere con costo fino a 150.000 euro, entro tre mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 150.001 euro e 750.000 euro, entro dieci mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro, entro quindici mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro, entro venti mesi.

L’articolo 1, comma 468, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha stabilito, infine, che i contributi per ciascuno degli interventi oggetto di finanziamento, identificati dal CUP, sono erogati dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le modalità di seguito indicate:

- per il 30% previa verifica della stipula del contratto di affidamento dei lavori di cui al comma 467,
- per il 50% sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- il restante 20% previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.

Attraverso una specifica attività ricognitiva sono stati individuati gli interventi compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Riepilogativamente gli interventi finanziati nell'esercizio 2025 per complessivi euro 4.007.500,00 mediante i contributi di cui all'articolo 1, commi da 464 a 469 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 sono quelli indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al fine di consentire la gestione e la rendicontazione degli investimenti diretti finanziati per l'annualità 2025 con i succitati contributi ministeriali, ciascuna Struttura regionale interessata competente per materia, con successivo provvedimento di variazione, provvederà ad istituire in parte spesa, all'interno del bilancio regionale "vincolato" e nell'ambito del Centro di Responsabilità Amministrativa di appartenenza, uno o più capitoli di bilancio "dedicati" la cui dotazione finanziaria avrà luogo mediante prelevamento delle somme necessarie, da impiegare per le specifiche destinazioni, dal capitolo "Fondo" n. U1110206 - Fondo per investimenti ex articolo 1, commi 464-469, Legge n. 213/2023 istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176 nell'ambito del CRA 10.04 – Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione bilancio e ragioneria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 464 a 468 è effettuato dalle Regioni beneficiarie attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP-MOP).

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto finalizzato alla individuazione degli investimenti diretti da finanziare per l'annualità 2025 a valere sui contributi statali di cui all'articolo 1, commi da 464 a 469 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di individuare gli interventi da finanziare per l'anno 2025 con i contributi per gli investimenti di cui all'articolo 1, commi da 464 a 469, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali di concerto con il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di individuare per complessivi euro 4.007.500,00 gli interventi da finanziare per l'annualità 2025 compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;
- di individuare il *Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* quale "Soggetto Attuatore" per la realizzazione degli interventi riportati al n. 1 e n. 2 dell'Allegato "A" alla presente deliberazione, fatta salva la disciplina di cui all'art. 10, co. 2-ter decreto-legge n. 91/2014;
- di demandare a ciascuna Struttura regionale competente, per effetto della presente deliberazione, la successiva predisposizione degli atti di variazione di bilancio necessari a rendere utilizzabili le risorse per la realizzazione degli investimenti diretti di cui trattasi, mediante prelevamento delle somme occorrenti da specifico capitolo "Fondo" già istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176;
- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2025 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 464 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 28 febbraio 2025 stabilito all'articolo 1, comma 466 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);
- di dare atto che i contributi statali per investimenti diretti relativi alle successive annualità saranno programmati con ulteriori provvedimenti di Giunta, nei modi e

nei termini di cui all'art. 1, comma 466, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q.:
(dott. Giuseppe Sforza)

 Giuseppe Sforza
28.02.2025 12:19:52
GMT+01:00

Il Dirigente della
Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott.ssa Regina Stolfa)

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/02/2025 12:27
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della
Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
(Ing. Giovanni Scannicchio)

 GIOVANNI
SCANNICCHIO
28.02.2025
13:50:23
GMT+02:00

Il Dirigente della
Sezione Provveditorato ed economato
(Dott. Francesco Plantamura)

 Francesco Fabio
Plantamura
28.02.2025 13:40:42
GMT+02:00

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

 Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali unitamente al Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al Bilancio,
Ragioneria, Finanze e Affari Generali
(avv. Fabiano Amati)



FABIANO
AMATI
28.02.2025
14:04:13
GMT+02:00

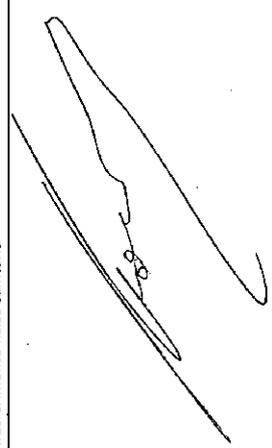
Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

Emiliano
Michele
28.02.2025
13:32:23
UTC



Allegato "A"

Investimenti diretti finanziati per l'anno 2025 con i contributi di cui all'articolo 1, commi 464-469 della legge 30 dicembre 2023, n. 213							
TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO E IMPORTO DI COFINANZIAMENTO							
Progr.	Struttura regionale interessata	Soggetto Attuatore titolare del C.U.P.	C.U.P. definitivo	Breve descrizione interventi	Altre fonti di finanziamento		Contributi ex art. 1, c. 464-469 L. 213/2023
					Descrizione altra fonte di finanziamento	Importo altra fonte di finanziamento	
1	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	H22822003420001	Risanamento versante collinare Castello -- Lotto 2 - Stralcio II	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)	3.000.000,00	464.000,00
2	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	H81123000670001	Completamento dell'intervento di mitigazione rischio idraulico del territorio comunale di Capurso (BA) Centro abitato	//	//	2.633.500,00
3	Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari	B98123007080001	Padiglione Anatomia Patologica/Medicina Legale/Obitorio. Piazza Giulio Cesare, 11 (70124). Locali ex Bioacustica riqualificazione ed adeguamento a norma impiantistica ed antincendio per trasferimento fisica sanitaria	//	//	910.000,00
					TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI DIRETTI 2025		4.007.500,00
					Target anno 2025		4.075.000,00
					Differenza rispetto al Target 2025		67.500,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 201

Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1 - di approvare il Piano Annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di prendere atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- 3 - di prendere atto che all'aggiornamento dell'Allegato A provvederà la Sezione Bilancio e Ragioneria con proprio atto dirigenziale, con cadenza trimestrale;
- 4 - di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, al Collegio dei Revisori dei conti, per la verifica di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge n. 155/2024;
- 5 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia. Articolo 6, commi 1-2, decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

L'articolo 6, comma 1 del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, ha previsto per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Tale piano annuale dei flussi di cassa, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si esplicita in un cronoprogramma trimestrale degli incassi e pagamenti dettagliato per codici SIOPE relativamente all'esercizio finanziario in corso, cumulativamente per la gestione sanitaria ed ordinaria e senza distinzione tra conto competenza e conto residui. Tale piano rappresenta uno strumento di proiezione trimestrale delle disponibilità di cassa dell'Ente, e si configura quale adempimento attuativo della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sulla base delle indicazioni operative del Ministero dell'Economia e delle Finanze a corredo dei medesimi modelli ufficiali, il piano annuale dei flussi di cassa è adottato con deliberazione di Giunta regionale, in considerazione dell'organizzazione dell'Ente, nel predetto termine del 28 febbraio e, al fine di garantirne l'efficacia, è oggetto di verifica ed aggiornamento trimestrale, con atto del responsabile finanziario.

Il comma 2 della richiamata disposizione normativa prevede inoltre che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa.

Il piano annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia è stato parametrato alle sole risorse stanziare in sede di bilancio di previsione con legge regionale n. 43/2024 (legge di bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027) e successivamente ripartite sui capitoli di entrata e di spesa con deliberazione della Giunta 20 gennaio 2025, n. 26 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale, escludendo pertanto dalla programmazione di cassa le risorse stanziare con variazioni di bilancio intervenute successivamente a tale data. Le previsioni dei flussi di cassa così formulate considerano lo stanziamento di cassa quale limite massimo alla capacità di realizzazione degli incassi e dei pagamenti nell'esercizio in corso.

Delle variazioni di stanziamento di cassa intervenute successivamente alla data del 20 gennaio 2025, nonché degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui si terrà conto in sede di successivi aggiornamenti trimestrali del piano medesimo.

Con riferimento alle spese e alle entrate del bilancio autonomo regionale, il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi è stato formulato sulla base dell'andamento storico medio realizzato nel triennio precedente.

In relazione alla programmazione delle risorse comunitarie e statali, trasferite a titolo di cofinanziamento di progetti o destinate a finalità espressamente stabilite dalla normativa nazionale, nonché delle correlate spese, rappresentando questo un volume finanziario preponderante e non prevedibile sulla base dei soli dati storici, la formulazione delle

previsioni di incasso e di pagamento è stata realizzata con il supporto delle Strutture regionali responsabili della gestione di tali poste di bilancio.

Con riferimento alle entrate del perimetro sanitario, le previsioni di incasso sono state parametrizzate attenendosi alle previsioni di competenza autorizzate in sede di bilancio di previsione.

Pertanto:

Visto l'articolo 6 del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009".

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, provvedere alla approvazione del Piano Annuale dei Flussi di cassa della Regione Puglia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, in adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

- 1 - di approvare il Piano Annuale dei flussi di cassa della Regione Puglia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di prendere atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- 3 - di prendere atto che all'aggiornamento dell'Allegato A provvederà la Sezione Bilancio e Ragioneria con proprio atto dirigenziale, con cadenza trimestrale;
- 4 - di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria, al Collegio dei Revisori dei conti, per la verifica di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge n. 155/2024;
- 5 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Coordinamento attività con il Collegio dei Revisori dei Conti. Predisposizione documenti contabili, analisi ed elaborazioni in materia di Finanza pubblica" (d.ssa Francesca Marino)



Francesca
Marino
28.02.2025
14:27:13
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (d.ssa Regina Stolfa)



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/02/2025 14:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture (dott. Angelosante Albanese)

Albanese
Angelosante
28.02.2025
14:26:55
UTC



L'Assessore al Bilancio ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(avv. Fabiano Amati) _____



FABIANO
AMATI
28.02.2025
16:03:45
GMT+02:00

MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Codice SIOPE	Descrizione	Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa (a)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa (a)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa (a)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa (a)
	FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO di cui: con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)	2.123.239.606,10	952.802.212,06						
E.1.01.00.00.000	Tributi	1.943.219.224	2.444.833.355	3.508.860.091	4.853.590.331	5.688.790.916	7.285.238.993	7.327.421.879	9.726.539.578
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	134.644.776	193.788.394	348.293.079	351.500.410	418.705.849	532.104.112	657.855.492	702.396.448
E.1.01.01.01.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità	2.608.860	21.324.226	39.855.133	38.971.829	42.238.684	87.537.625	79.247.913	106.014.528
E.1.01.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	14.969.158	36.227.265	111.587.169	79.086.998	127.918.280	134.737.491	189.237.530	173.073.194
E.1.01.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autorizzazione riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	18.742	1.082	29.964	1.868	31.331	2.645	46.943	4.553
E.1.01.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	43.026	33.071	87.322	87.383	132.420	109.989	184.467	139.018
E.1.01.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	-	-	284.600	637.743	1.383.443	2.447.168	1.383.443	2.447.168
E.1.01.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	111.755	127.871	144.299	449.605	444.069	658.889	1.682.206	1.649.867
E.1.01.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	1.311.587	1.222.851	1.574.171	1.389.534	1.668.661	1.504.517	1.917.421	1.930.153
E.1.01.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	107.361.988	128.691.525	179.327.132	218.467.109	223.984.083	288.987.793	353.539.455	394.438.952
E.1.01.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	1.911.498	1.570.236	2.325.517	2.608.883	3.587.852	3.755.526	4.562.632	4.866.512
E.1.01.01.01.77.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	6.307.851	4.587.003	13.066.761	9.792.016	17.315.971	12.351.419	25.748.463	17.807.322
E.1.01.01.01.99.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le regioni)	311	3.264	1.022	7.442	1.056	11.050	22.020	25.179
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le regioni)	1.728.078.888	2.152.491.608	2.916.636.147	4.304.983.216	4.927.933.019	6.457.474.824	6.200.881.500	8.609.966.432
E.1.01.03.00.000	Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-	-
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	80.495.500	98.553.352	244.030.865	197.106.705	342.152.047	295.660.057	468.974.887	414.176.698
		61.729.348	59.035.358	247.725.967	244.337.302	383.727.476	383.727.476	383.727.476	383.727.476
E.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.004.948.572	2.503.868.713	3.756.686.037	5.097.937.633	6.072.518.392	7.668.966.469	7.711.140.355	10.110.267.054
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	69.419.217	34.772.084	211.950.373	142.465.130	353.356.229	209.022.125	1.220.021.283	394.721.956
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	117.196	108.621	1.085.044	219.482	2.296.952	881.922	2.454.070	2.126.949
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti da altri	46.568.150	31.307.700	240.124.226	144.876.651	1.133.826.516	312.392.555	2.339.735.219	894.012.613
E.2.01.05.01.000	di cui: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	24.804.529	15.495.752	39.329.178	32.803.579	42.077.047	37.749.479	45.952.411	42.695.380
E.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	116.105.563	66.188.406	453.159.642	287.561.263	1.489.478.698	522.296.603	3.562.210.571	1.290.861.519
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.655.634	1.700.701	3.448.865	3.534.920	4.151.266	5.544.086	7.583.352	8.798.660
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.362.688	8.074.060	24.352.561	9.226.840	25.142.766	10.605.620	28.167.932	33.842.800
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	343.597	394.409	601.229	806.128	809.305	1.384.139	1.379.430	10.971



Firma digitalmente da:
 STUFA REGIA
 Ufficio: 1423
 Serie/Certificato: 2300969
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
 Information Certified Electronic Signature CA

E.3.04.00.00.00.00	Altre entrate da redditi da capitale	18.058	-	-	-	1.626.479	-	-	1.627.744
E.3.05.00.00.00.00	Rimborsi e altre entrate correnti	19.161.423	57.035.601	69.191.079	80.687.057	53.278.039	80.687.057	74.266.245	92.123.880
E.3.00.00.00.00.00	Totale titolo 3 - Entrate extratributarie	44.533.341	67.204.770	82.758.966	88.220.302	85.613.915	88.220.302	113.026.704	115.916.313
E.4.01.00.00.00.00	Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
E.4.02.00.00.00.00	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
E.4.03.00.00.00.00	Altri trasferimenti in conto capitale	112.280.717	78.085.844	234.706.226	176.960.683	247.716.794	471.906.899	507.739.228	807.627.013
E.4.04.00.00.00.00	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.400.510	1.531.156	1.825.952	262.321.491	19.931.724	262.821.491	21.813.805	265.828.813
E.4.05.00.00.00.00	Altre entrate in conto capitale	-	745.213	1.499.292	3.025.614	2.168.753	3.386.195	3.452.280	5.256.612
E.4.00.00.00.00.00	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	113.681.227	80.362.213	256.130.433	443.807.080	269.887.108	740.376.629	533.114.584	1.081.734.249
E.5.01.00.00.00.00	Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
E.5.02.00.00.00.00	Riscossione crediti di breve termine	66.120	52.988	66.120	52.988	66.120	52.988	66.120	54.716
E.5.03.00.00.00.00	Riscossione crediti di medio-lungo termine	323.890	448.653	705.384	1.296.417	1.059.261	1.443.194	2.091.953	2.613.929
E.5.04.00.00.00.00	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	127.000.000	250.000.000	190.396.368	250.000.000	215.396.368	250.000.000	342.460.510
E.5.00.00.00.00.00	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	390.010	127.501.640	250.771.504	191.745.773	251.125.381	216.892.846	252.158.082	345.129.556
E.6.01.00.00.00.00	Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.02.00.00.00.00	Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.03.00.00.00.00	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.04.00.00.00.00	Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-
E.6.00.00.00.00.00	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
E.9.01.00.00.00.00	Entrate per partite di giro	1.084.693.875	686.527.031	1.301.932.335	719.843.507	1.421.961.925	757.087.170	1.985.205.341	809.110.614
E.9.02.00.00.00.00	Entrate per conto terzi	2.004.814	2.231.068	3.020.699	3.012.999	4.412.993	4.896.363	7.165.796	8.029.415
E.9.00.00.00.00.00	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.086.698.689	688.758.100	1.304.953.034	722.856.506	1.426.374.919	761.983.533	1.992.371.137	817.140.030
E.0.00.00.99.999	Carte contabili ^(a)	-	-	-	-	-	-	-	-
<p>TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere) di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)</p>									
		3.366.355.402	3.533.883.842	6.085.465.934	6.826.657.221	9.594.998.412	10.008.736.982	14.164.030.433	13.761.048.720
<p>TOTALE RISORSE DISPONIBILI di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)</p>									
		5.489.595.008	4.486.686.054	8.208.705.540	7.779.459.433	11.718.238.018	10.961.539.194	16.287.270.039	14.713.850.932

	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
	Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Data a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Data a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Data a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ^(b)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ^(b)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ^(b)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ^(b)
U.1.01.00.00.00.00	Redditi da lavoro dipendente	30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
U.1.02.00.00.00.00	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
U.1.03.00.00.00.00	Acquisto di beni e servizi	99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
U.1.04.00.00.00.00	Trasferimenti correnti	2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
U.1.05.00.00.00.00	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-	-
U.1.06.00.00.00.00	Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	-
U.1.07.00.00.00.00	Interessi passivi	2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
U.1.08.00.00.00.00	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-
		2.034.242	1.923.173	8.023.407	16.900.116	18.783.443	16.901.551	29.161.640
		-	-	-	-	-	-	-
		30.428.343	30.625.007	55.432.515	62.767.569	88.097.165	98.370.108	127.245.615
		2.697.531	1.689.344	5.542.615	4.040.742	7.774.964	6.353.873	11.377.272
		99.103.162	97.912.868	313.995.984	319.334.351	441.053.454	479.610.834	892.331.117
		2.289.355.784	2.762.288.866	5.289.738.999	4.924.467.909	7.704.887.930	7.126.478.321	9.942.954.571
		-	-	-	-	-	-	-

U.1.09.00.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	229.332	23.417.414	12.598.408	52.221.711	12.938.384	52.644.347	27.846.422	53.163.915
U.1.10.00.00.00.000	Altre spese correnti	331.168	460.029	1.003.131	937.423	3.915.590	2.079.725	7.298.316	3.418.283
U.1.00.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	2.415.779.562	2.918.316.819	5.686.335.058	5.380.669.819	8.277.463.932	7.782.438.758	11.038.214.953	10.882.945.211
U.2.01.00.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-
U.2.02.00.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.870.832	11.588.197	27.565.075	19.839.900	41.053.787	32.650.171	58.021.272	45.508.291
U.2.03.00.00.00.000	Contributi agli investimenti	160.525.570	596.218.444	618.728.394	1.022.875.721	904.404.423	1.360.035.477	1.537.387.305	1.755.108.028
U.2.04.00.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	4.995.682	9.616.285	7.794.542	48.405.253	9.723.203	61.427.254	14.049.607	75.623.937
U.2.05.00.00.00.000	Altre spese in conto capitale	-	-	1.862.983	-	1.862.983	-	2.633.588	-
U.2.00.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	181.392.084	617.422.926	656.354.974	1.091.120.874	957.044.375	1.454.107.902	1.612.091.773	1.876.240.256
U.3.01.00.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	-	25.000	-	50.000	-	75.000	-	100.000
U.3.02.00.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	2.000.000	-	4,000.000	-	5,000.000
U.3.03.00.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U.3.04.00.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	2.715.407	-	2.715.407	-
U.3.00.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	137.404.689	727.210	198.950.052	7.807.260	198.950.052	19.510.742	325.307.274	101.314.621
U.4.01.00.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.02.00.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	22.498.893	-	22.498.893	-
U.4.03.00.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.291.951	3,403.021	16,828.232	34,152.801	16,828.232	34,152.801	36,451.739	51,189.223
U.4.04.00.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.05.00.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
U.4.00.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.291.951	3,403.021	16,828.232	34,152.801	39,327.125	34,152.801	58,950.632	51,189.223
U.5.00.00.00.00.001	Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U.7.01.00.00.00.000	Uscite per partite di giro	449.832.500	223.840.847	582.335.727	919.466.992	614.174.249	956.245.842	1.928.071.937	1.006.709.915
U.7.02.00.00.00.000	Uscite per conto terzi	2.536.890	1,706.599	3,281.421	3,086.029	4,726.495	3,860.490	8,611.065	7,096.761
U.7.00.00.00.00.000	Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	452.369.390	225.547.447	585.617.148	922.553.021	618.900.744	960.106.332	1.936.683.001	1.013.806.676
U.0.00.00.99.99.999	Carte contabili (2)	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE PAGAMENTI	3.190.237.675	3.765.417.423	7.144.085.464	7.438.353.776	9.895.451.583	10.254.391.535	14.973.963.040	13.930.595.988
	di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)	-	-	-	-	-	-	-	-
	FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	2.299.357.333	721.268.631	1.064.620.075	341.105.657	1.822.786.436	707.147.659	1.313.306.999	783.254.944
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)	-	-	-	-	-	-	-	-
	RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) Ai termini di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è denominata "Incassi effettivi/Pagamenti effettivi".

(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti.

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di giunta o dall'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segretario generale o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2025, n. 202

Attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia - Dipartimento Salute, Università LUM e Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997,n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta organizzazione "M.A.I.A . 2.0.";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, Sezione Istruzione e Università e del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e del concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di concerto con l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, sport per tutti;

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n.1374;
- della dichiarazione dei Direttori dei Dipartimenti, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di esprimere parere positivo, limitatamente al percorso formativo, ai sensi del DM 773 del 10 giugno 2024, per l'attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro, a partire dall'Anno Accademico 2025/2026;
3. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regione Puglia - Libera Università Mediterranea e "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A. Allegato A) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Protocollo d'intesa allegato sia sottoscritto nelle forme di rito da parte del Presidente della Giunta regionale, del Magnifico Rettore della Libera Università Mediterranea e del Rappresentante

legale della struttura ospedaliera privata accreditate C.B.H S.p.A.;

5. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale, per quanto di competenza del S.S.R., all'eventuale approvazione dello schema di Protocollo da sottoscrivere tra Regione Puglia - Dipartimento Salute e Università LUM, e la struttura ospedaliera privata accreditata "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A ai sensi del Decreto Legislativo n.517/199, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal citato D.Lgs. n.517/1999, nonché dal D.P.C.M. 24/5/2001, nonché previa acquisizione di formale parere da parte dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF), ai sensi . l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, trattandosi di una Regione in Piano di rientro dal disavanzo sanitario;
6. di stabilire che ogni successiva modifica dell'attuale assetto ivi compreso il coinvolgimento di ulteriori e differenti strutture sanitarie pubbliche e private accreditate possono determinarsi solo previa acquisizione del parere obbligatorio della Regione Puglia ed in particolare dell'Assessorato alla Sanità e del Benessere Animale, Sport per Tutti;
7. di stabilire che i posti letto individuati dall'Università Lum delle strutture private accreditate e, precisamente, dell'Ente Ecclesiastico Miulli e "CBH" non comportano alcun onere a carico del S.S.R., in assenza, tra l'altro del preventivo parere dei Ministeri affiancanti e sono da intendersi esclusivamente, allo stato attuale, a supporto dell'attività formativa, pur ribadendo, ad ogni buon conto, i vincoli di spesa di cui al D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., che si intendono con il presente provvedimento confermati;
8. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte di Ministeri affiancanti MEF e Ministero della Salute;
9. di stabilire che dall'attuazione del presente provvedimento non debbano derivare maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, alla Libera Università Mediterranea e alla struttura ospedaliera privata accreditata "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia - Dipartimento Salute, Università LUM e Mater Dei Hospital” - C.B.H S.p.A.

Visti:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- la Legge 29 luglio 1991, n. 243 “Università non statali legalmente riconosciute”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;
- il Decreto del Ministro della Sanità e del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1997 “Linee guida per la stipula dei protocolli d’intesa università-regioni”;
- il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell’articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 5, lettera c) concernente, tra l’altro, l’istituzione di nuove Università non statali legalmente riconosciute;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e s.m.i. “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419”;
- il DPCM 24 maggio 2001 “Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 ed il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Decreto del M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, relativo alla programmazione triennale delle Università;
- l’art. 1, comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell’art. 2 della L.191/2009;
- il Regolamento regionale 31 ottobre 2024, n. 8 “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”.

Premesso che:

- nell’ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell’art. 12 dello Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici e garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d’istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione;
- le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca;
- con DGR n. 642 del 21/04/2021 è stata approvata l’attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea confermando il parere positivo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Ministeriale n° 989 del 25 ottobre 2019, art. 6, comma 3 lettera b) nonché la proposta di schema di protocollo d’intesa di cui all’Allegato A alla medesima DGR;
- con nota del 23/12/2021 trasmessa a mezzo pec in data 27/12/2021 la LUM ha comunicato alla Regione l’estensione dei posti da 90 a 120 posti per le immatricolazioni al CLMCU in Medicina e Chirurgia per l’A.A. 2022/2023;
- con successiva pec del 04/02/2022 l’Università LUM ha trasmesso il “Piano di Raggiungimento requisiti di docenza ex DM 1154/2021, (Requisiti di docenza per 120 studenti/coorte)” validato dal nucleo di valutazione in data 2 febbraio 2022;

- con DGR n. 681 del 11/05/2022 è stato approvato lo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università LUM e l'Ospedale Miulli per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, in sostituzione di quanto riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021;
- che con D.M. 802 del 28 giugno 2023 recante integrazioni al D.M. 1154/2021, il Ministero ha disposto per gli Atenei italiani che erogano Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), di innalzare la numerosità massima di studenti prevista dall'allegato D del D.M. n. 1154/2021 da 60 a 80 posti studente a decorrere dall'A.A. 2023/2024, sentita la necessità di assicurare " il potenziamento delle risorse umane del Servizio Sanitario nazionale, per perseguire, sotto tale specifico profilo, il pieno soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie, senza alterare l'equilibrio dei bilanci pubblici";
- con D.M. 994 del 28 luglio 2023, il MUR ha assegnato all'Università LUM 160 posti per le immatricolazioni al CLMCU in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2023/2024;
- con nota 7618 del 29 dicembre 2023 hanno comunicato l'ampliamento dei posti disponibili per il corso di studi in Medicina e Chirurgia portandolo dagli attuali n.160 posti a 290 posti studente a partire dall' A.A. 2024/2025, avendo provveduto a siglare un accordo con la struttura ospedaliera privata polispecialistica "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A. di Bari;
- con D.M. 773 del 10 giugno 2024 sono state approvate le Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2004-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati e che le linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025 dell'Anvur (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023) prevedono che venga preventivamente acquisito "il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studio, che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria. Con Specifico riferimento ai nuovi Corsi degli Atenei che già hanno attivi altri corsi in ambito medico-sanitario è altresì richiesta l'indicazione delle strutture ospedaliere e di ambito medico sanitario convenzionate, che faranno parte della rete formativa di riferimento del CdS".
- con deliberazione n. 68 del 10/02/2025 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo di Intesa Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico In Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, in sostituzione dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n.681/2022, sottoscritto in data 18/02/2025 dal Presidente della Giunta regionale.

Premesso che:

1. l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
2. l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che "[...] *Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli*". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di

propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "*Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012*".

Considerato che:

- la Regione Puglia è ancora assoggettata alle procedure del Piano Operativo 2022-2024 e, pertanto, gli atti di programmazione sanitaria, che il progetto rende necessari, dovranno acquisire il parere preventivo da parte dei Ministeri affiancanti (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute), soprattutto se comportano incrementi di spesa sanitaria. Infatti l'avvio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla LUM ed accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) rende necessaria l'attuazione di fasi procedurali dalle quali derivano gli atti di programmazione sanitaria regionale da sottoporre all'approvazione dei Ministeri affiancanti, per le motivazioni sopra evidenziate;

- l'eventuale finanziamento con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere formalmente effettuata all'interno della rete ospedaliera pugliese, di cui ai regolamenti regionali n.23/2019, n.14/2020 e 8/2024, attuativi del DM 70/2015 e nel rispetto delle procedure previste dal D.LGS. n.517/99 e dal DPCM 24/05/2001 nonché nel pieno rispetto dei vincoli di spesa, di cui al D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- a seguito del parere dei Ministeri affiancanti, si rende necessario provvedere ad aggiornare il Piano Operativo 2022-2024 2022- 2024, ricomprendendo le azioni rivenienti dal presente provvedimento;

- per quanto attiene le previsioni del DPCM 24/05/2001 art.1, comma 7, si rimanda al parere dei Ministeri affiancanti e alle previsioni del Protocollo d'Intesa ex D.Lgs. n. 517/1999;

- allo stato attuale non derivano maggiori oneri a carico del S.S.R. e che eventuali iniziative relative al coinvolgimento di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate possono determinarsi previa acquisizione del parere obbligatorio della Regione Puglia ed in particolare dell'Assessorato alla Sanità e del Benessere Animale, Sport per Tutti.

A tal fine e con riferimento ai rapporti tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali, come disciplinati dalla programmazione nazionale e regionale, si richiama la seguente normativa in materia, in particolare alcuni principi sanciti dalla predetta normativa:

1) Il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419" ed in particolare;

Art. 1. "Rapporti tra Servizio sanitario nazionale e università:

a) comma 1 "L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università e' determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio";

b) comma 3. "I protocolli d'intesa di cui al comma 1 stabiliscono altresì, anche sulla base della disciplina regionale di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, criteri generali per l'adozione, da parte del direttore generale delle aziende di cui all'articolo 2, degli atti normativi interni, ivi compreso l'atto aziendale previsto dall'articolo 3"

"Art. 2. Aziende ospedaliero-universitarie:

1. La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università, si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo.

2. Per un periodo transitorio di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto, le aziende ospedaliero-universitarie si articolano, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:

a) aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale;

b) aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università, denominate aziende ospedaliere integrate con l'università'.

3. Al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende di cui al comma 1 si applica la disciplina prevista dal presente decreto, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero - universitaria. Gli eventuali adattamenti sono definiti con atto di indirizzo e coordinamento emanato ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, su proposta dei Ministri della sanità e dell'università della ricerca scientifica e tecnologica e, ove necessario, con apposito provvedimento legislativo.

4. Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica. Qualora nell'azienda di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica, l'università concorda con la regione, nell'ambito dei protocolli di intesa, l'utilizzazione di altre strutture pubbliche.

5. Le università concordano altresì con la regione, nell'ambito dei protocolli d'intesa, ogni eventuale utilizzazione, tramite l'azienda di riferimento, di specifiche strutture assistenziali private, purché già accreditate e qualora non siano disponibili strutture nell'azienda di riferimento e, in via subordinata, nelle altre strutture pubbliche di cui al comma 4" (...)"

Art. 8. Norme transitorie e finali

1. Alle università non statali che gestiscono direttamente policlinici universitari si applica per analogia, la disciplina del presente decreto, fatte salve le particolari forme di autonomia statutaria ad esse spettanti. I protocolli d'intesa disciplinano gli ambiti operativi-organizzativi. Non possono in ogni caso essere derogate le disposizioni di cui all'articolo 5.

2. La realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale oltre quelle di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) nonché di nuovi policlinici gestiti da università non statali, anche attraverso l'utilizzazione di strutture pubbliche o private già accreditate, deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Conferenza Stato - regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative già esistenti. Alla costituzione delle aziende di cui al presente comma nonché delle aziende di cui all'articolo 2, comma 1, si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Per quanto concerne le aziende di cui all'articolo 2, comma 1, al termine del quadriennio di cui all'articolo 2 comma 2, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri determina, altresì, le modalità di nomina del direttore generale e del Presidente dell'organo di indirizzo" (...)

- 2) **IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517"** ed in particolare, art. 1, commi:

"4. Per le materie che implicano l'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca, i protocolli d'intesa tra la regione o la provincia autonoma e le università prevedono forme di collaborazione nell'elaborazione e nella stesura di proposte per la formulazione del piano sanitario regionale o di altri documenti o progetti concernenti la programmazione attuativa regionale e locale, tenendo conto dei programmi di sviluppo delle facoltà di medicina e chirurgia, deliberati dalle stesse e approvati dagli organi dell'ateneo, trasmessi alla regione ed alle aziende di cui all'art.2, commi 1 e 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, di seguito indicate come aziende ospedaliero-universitarie.

5. Per assicurare l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca i protocolli d'intesa specifica le modalità atte ad assicurare la programmazione concordata delle attività dell'azienda ospedaliero universitaria e della facoltà di medicina e chirurgia, nel rispetto delle distinte autonomie istituzionali.

6. I protocolli d'intesa definiscono altresì forme e modalità di concertazione tra la regione o la provincia autonoma e le università per soddisfare, mediante l'individuazione delle strutture del servizio sanitario regionale costituenti, insieme alle università, la rete didattico-formativa, le specifiche esigenze connesse alla formazione degli specializzandi, alla formazione del personale sanitario, nonché all'accesso ai ruoli dirigenziali, tenuto conto delle esigenze della programmazione sanitaria regionale e nel rispetto delle prerogative e dei compiti dell'università.

7. La regione o la provincia autonoma è tenuta a riconoscere alle aziende ospedaliere universitarie nonché alle aziende nelle quali si realizza l'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca della facoltà di medicina e chirurgia i maggiori costi, determinati in rapporto alla produzione assistenziale assicurata, indotti

sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e di ricerca, detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dall'apporto di personale universitario. Le modalità ed i criteri per la determinazione dei maggiori costi sono stabiliti all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 517 del 1999. Le risorse che le regioni attribuiscono alle aziende per sostenere i maggiori costi, come sopra determinati, sono evidenziate negli atti di bilancio aziendale; nei medesimi atti sono altresì evidenziate le risorse messe a disposizione dall'università in termini di personale attrezzature ed immobilizzazioni.

8. I protocolli d'intesa disciplinano inoltre le modalità di compartecipazione delle regioni o province autonome e delle università, per quanto di rispettiva competenza e nell'ambito di piani pluriennali di rientro, ai risultati di gestione delle aziende ospedaliere universitarie di riferimento, secondo le modalità previste nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 517 del 1999.

Considerato infine che :

- con nota prot. n. 7242 del 16 dicembre 2024 la Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro ha richiesto parere per l'attivazione del Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il proprio Dipartimento di Medicina e Chirurgia per l'A.A 2025/2026, specificando che la stessa non costituirà aumento del potenziale formativo totale dell'ateneo per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in quanto il potenziale formativo di 290 posti attivato nell' A.A. 2024/2025 verrà ripartito tra il corso di laurea magistrale esistente (istituito ed attivato per la prima volta nell'A.A. 2021/2022) e quello replica di cui si chiede la nuova istituzione.
- con nota prot. n. 672 del 03 febbraio 2025 la Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro ha trasmesso, ad integrazione della richiesta di cui alla nota prot. n. 7242 del 16 dicembre 2024, il potenziali formativi e relativi piani di clinicizzazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia A.A. 2024/2025 e A.A. 2025/2026. In particolare con riferimento all'A.A. 2025/2026 si evince che il potenziale formativo di 290 posti attivato nell' A.A. 2024/2025 verrà ripartito tra il corso di laurea magistrale esistente (istituito ed attivato per la prima volta nell'A.A. 2021/2022) e quello replica di cui si chiede la nuova istituzione come segue:
 - MED_FM (struttura di riferimento Ospedale Generale Regionale F. Miulli) per 140 studenti;
 - MED_MD (struttura di riferimento Mater Dei Hospital) per 150 studenti;
- con nota prot. n. 672/202 del 03/02/2025, acquisita al protocollo n. 0061339/2025 del 04/02/2025, il Presidente del C.d.A., ha trasmesso una nota avente ad oggetto "richiesta parere attivazione Corso replica di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia" – LM – 41. Riscontro".
- con nota prot. n. 0102075/2025 la Direzione del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale", con riferimento alla nota prot. n. 672/20525, ha chiesto di fornire il dettaglio dei posti letto, riportato nella tabella "B- Strutture didattiche, scientifiche di supporto per attività pratiche e di tirocinio", riferiti all'Ente Ecclesiastico "Miulli", distinti per disciplina e non aggregati per Dipartimento, al fine di poter verificare la coerenza dei posti letto individuati per disciplina, rispetto alla vigente Rete ospedaliera, di cui al R.R. n. 8/2024;
- con nota prot. n. 1187/2025, acquisita al protocollo n. 103660 del 26/02/2024 il Presidente del C.d.A. ha fornito i chiarimenti richiesti, dettagliando i posti letto per disciplina, risultati coerenti con la programmazione regionale e precisamente con il R.R. 31 ottobre 2024, n. 8;
- i posti letto individuati dall'Università Lum delle strutture private accreditate e, precisamente, dell'Ente Ecclesiastico Miulli e "CBH" non comportano con il presente provvedimento di alcun onere a carico del S.S.R., in assenza, tra l'altro del preventivo parere dei Ministeri affiancanti e sono da intendersi esclusivamente, allo stato attuale, a supporto dell'attività formativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per esprimere parere positivo ai sensi del DM 773 del 10 giugno 2024, per l'attivazione del Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026 indicando la struttura ospedaliera privata polispecialistica "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A. quale struttura convenzionata di riferimento del Corso di studi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di concerto con l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, sport per tutti, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di esprimere parere positivo, limitatamente al percorso formativo, ai sensi del DM 773 del 10 giugno 2024, per l'attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro, a partire dall'Anno Accademico 2025/2026;
3. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regione Puglia - Libera Università Mediterranea e "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A. Allegato A) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Protocollo d'intesa allegato sia sottoscritto nelle forme di rito da parte del Presidente della Giunta regionale, del Magnifico Rettore della Libera Università Mediterranea e del Rappresentante legale della struttura ospedaliera privata accreditate C.B.H S.p.A.;
5. di rimandare a successivo provvedimento di Giunta regionale, per quanto di competenza del S.S.R., all'eventuale approvazione dello schema di Protocollo da sottoscrivere tra Regione Puglia - Dipartimento Salute e Università LUM, e la struttura ospedaliera privata accreditata "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A ai sensi del Decreto Legislativo n.517/199, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal citato D.Lgs. n.517/1999, nonché dal D.P.C.M. 24/5/2001, nonché previa acquisizione di formale parere da parte dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF), ai sensi . l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, trattandosi di una Regione in Piano di rientro dal disavanzo sanitario;
6. di stabilire che ogni successiva modifica dell'attuale assetto ivi compreso il coinvolgimento di ulteriori e differenti strutture sanitarie pubbliche e private accreditate possono determinarsi solo previa acquisizione del parere obbligatorio della Regione Puglia ed in particolare dell'Assessorato alla Sanità e del Benessere Animale, Sport per Tutti;
7. di stabilire che i posti letto individuati dall'Università Lum delle strutture private accreditate e, precisamente, dell'Ente Ecclesiastico Miulli e "CBH" non comportano alcun onere a carico del S.S.R., in assenza, tra l'altro del preventivo parere dei Ministeri affiancanti e sono da intendersi esclusivamente, allo stato attuale, a supporto dell'attività formativa, pur ribadendo, ad ogni buon conto, i vincoli di spesa di cui al D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii., che si intendono con il presente provvedimento confermati;
8. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte di Ministeri affiancanti MEF e Ministero della Salute;
9. di stabilire che dall'attuazione del presente provvedimento non debbano derivare maggiori oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, alla Libera Università Mediterranea e alla struttura ospedaliera privata accreditata "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co, 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n.1374.

La Dirigente del Servizio SGAT- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: Antonella CAROLI

 Antonella Caroli
28.02.2025
14:34:47
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: Mauro NICASTRO

 Mauro
Nicastro
28.02.2025
16:39:24
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Maria Raffaella LAMACCHIA

 Maria Raffaella
Lamacchia
28.02.2025 15:02:41
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e Formazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22 gennaio 2021 n.22 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e Formazione. Silvia PELLEGRINI

 Silvia Pellegrini
28.02.2025 14:48:04
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22 gennaio 2021 n.22 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR :

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

 Vito Montanaro
28.02.2025
15:43:47
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti

Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele Piemontese
28.02.2025 15:00:55
GMT+00:00

L'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro

Sebastiano Giuseppe LEO

 Leo
Sebastiano Giuseppe
28.02.2025
15:11:03
UTC

Allegato A)

SCHEMA DI

Protocollo Di Intesa per l'Attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026- (DGR _____)

T
R
A

REGIONE PUGLIA

(di seguito denominata Regione) con sede a Bari in via Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale,

E

LA LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA (di seguito LUM), rappresentata dal _____, Presidente del Consiglio di Amministrazione

E

La struttura ospedaliera privata polispecialistica "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A (di seguito "Mater Dei Hospital"), rappresentata da _____, in qualità di _____

PREMESSO CHE

- ☐ la legge 30/12/2010, n. 240, ha dettato "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", prevedendo, all'articolo 24, innovative forme per il reclutamento di personale di elevata qualificazione nel campo della ricerca da parte delle Università quali la figura del ricercatore a tempo determinato;
- ☐ le Università sono Centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- ☐ è interesse delle Parti potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, i rapporti di collaborazione scientifica nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento del personale necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ☐ gli obiettivi delle politiche regionali possono essere raggiunti anche attraverso il rafforzamento competitivo delle Università pugliesi, visto il loro triplice ruolo di fornitrici d'istruzione, di ricerca avanzata e di innovazione;
- il D.M. n.989 del 25 ottobre 2019 recante "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel confermare la disciplina di cui al D.M. 6/2019 ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio, ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sentito il parere della Regione;
- trattandosi di Università non statale già istituita alla data di adozione del DM 989/19, al fine di garantire la sostenibilità della succitata proposta di accREDITAMENTO del Corso di Studi presso il competente Dicastero, corre l'obbligo assicurare:
 - a. il parere positivo dell'Ente Regione "...che si esprime avendo valutato le specifiche condizionell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con

- l'assistenza sanitaria, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 25 ottobre 2019 n.989 su "Linee Generali d'indirizzo della Programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- b. la disponibilità di specifiche strutture assistenziali universitarie per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca, giusta quanto prescritto dal Decreto MIUR 16 marzo 2007 su "Determinazione delle classi di laurea magistrale";
- l'Università LUM ha ottenuto l'accreditamento dal MUR (DM n. 909 del 19 luglio 2021) di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (classe LM-41) con sede in Casamassima (BA) e si avvale della convenzione con l'Ente ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" per lo svolgimento delle attività professionalizzanti e delle attività didattiche frontali per gli anni 3-6; le attività didattiche sono iniziate nell'aa 2021/22;
 - il MUR ha assegnato all'Università LUM 90 posti per le immatricolazioni al CLMCU in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2021/2022;
 - la Regione Puglia, nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ed al fine di diversificare gli interventi formativi regionali con nuovi percorsi innovativi ha valutato positivamente l'iniziativa che prevede, in accordo con l'Ospedale Miulli, l'attivazione delle procedure finalizzate alla clinicizzazione di posti letto ospedalieri nella fattispecie ritenuti utili per lo svolgimento delle attività assistenziali inscindibilmente connesse a quelle di didattica e ricerca;
 - con nota del 23/12/2021 trasmessa a mezzo pec in data 27/12/2021 la LUM ha comunicato alla Regione l'estensione dei posti da 90 a 120 posti per le immatricolazioni al CLMCU in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2022/2023;
 - con successiva pec del 04/02/2022 l'Università LUM ha trasmesso il "Piano di Raggiungimento requisiti di docenza ex DM 1154/2021, (Requisiti di docenza per 120 studenti/coorte)" validato dal nucleo di valutazione in data 2 febbraio 2022;
 - con DGR n. 681 del 11/05/2022 è stato approvato lo Schema Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l'Università LUM e l'Ospedale Miulli per l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea, in sostituzione di quanto riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 642/2021:
 - che con D.M. 802 del 28 giugno 2023 recante integrazioni al D.M. 1154/2021, il Ministero ha disposto per gli Atenei italiani che erogano Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), di innalzare la numerosità massima di studenti prevista dall'allegato D del D.M. n. 1154/2021 da 60 a 80 posti studente a decorrere dall'A.A. 2023/2024, sentita la necessità di assicurare "il potenziamento delle risorse umane del Servizio Sanitario nazionale, per perseguire, sotto tale specifico profilo, il pieno soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie, senza alterare l'equilibrio dei bilanci pubblici";
 - con D.M. 994 del 28 luglio 2023, il MUR ha assegnato all'Università LUM 160 posti per le immatricolazioni al CLMCU in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2023/2024;
 - con D.M. 773 del 10 giugno 2024 sono state approvate le Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2004-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati e che le linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2024-2025 dell'Anvur (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023) prevedono che venga preventivamente acquisito "il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studio, che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore in ambito regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria. Con Specifico riferimento ai nuovi Corsi degli Atenei che già hanno attivi altri corsi in ambito medico-sanitario è altresì richiesta l'indicazione delle strutture ospedaliere e di ambito medico sanitario convenzionate, che faranno parte della rete formativa di riferimento del CdS".
 - con DGR 68 del 10/02/2025 la giunta regionale ha approvato il Protocollo di Intesa Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico In Medicina e Chirurgia presso la Libera Università Mediterranea. Sostituzione dell'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n.681/2022, sottoscritto in data 18/02/2025;
 - con DGR _____ Attivazione Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro A.A 2025/2026. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia - Dipartimento Salute, Università LUM e Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A.

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m.i.;
- il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 e s.m.i.;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i.;
- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il D. Interm. n. 68 del 4 febbraio 2015;
- il D.M. n. 195 del 27 marzo 2015;
- il D.M. n. 70 del 2 aprile 2015;
- il D. Interm. n. 402 del 13 giugno 2017;
- il DM n. 6 del 7 gennaio 2019;
- il DM n. 989 del 28 ottobre 2019;
- il DM n. 441 del 10 agosto 2020;
- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- la Legge 29 luglio 1991, n. 243
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “
- il Decreto del Ministro della Sanità e del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 31 luglio 1997 “
- il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 “;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 e s.m.i.
- il DPCM 24 maggio 2001 ;
- il Decreto del M.I.U.R. 22 ottobre 2004, n. 270”;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**Articolo 1 – Premesse**

Le Premesse sono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2 – Finalità della collaborazione

Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare le reciproche obbligazioni relative all’attivazione del Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia LM-41 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro, a partire dall’Anno Accademico 2025/2026.

Articolo 3 – Impegni delle parti

1. L’Università LUM ha attivato il del Corso di studi replica in Medicina e Chirurgia, articolando lo stesso su sei anni (dodici semestri), 360 crediti formativi universitari, e 35 esami integrati abilitante alla professione di medico chirurgo con l’obiettivo di formare un medico ad un livello professionale europeo che possieda una visione multidisciplinare ed integrata nei vari ambiti biomedici, tecnologici, clinici e sanitari.
2. L’Università si è impegnata in particolare a rispettare le specifiche condizioni dell’offerta formativa nel settore in ambito regionale.

3. L'offerta formativa così strutturata è garantita dall'Università dal Piano di reclutamento dei docenti; eventuali modifiche dell'Offerta formativa e del Piano di Reclutamento saranno comunicate di volta in volta alla Regione Puglia.
4. Le competenze e abilità cliniche sono sviluppate nelle attività di tirocinio di cui all'Allegato 1 (60 CFU, di cui 15 di tipo valutativo ai fini della abilitazione all'esercizio della professione al V e VI anno), che si svolgono durante il percorso di studi. Il percorso formativo professionalizzante si realizza attraverso il coinvolgimento della struttura ospedaliera privata polispecialistica "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A, competenti in tema di diagnosi e prevenzione, di sicurezza sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro e di trattamenti riabilitativi. Le attività di tirocinio sono garantite secondo i parametri previsti dalla Legge.
5. L'Università LUM mette a disposizione per le attività didattiche del Corso di Studi di che trattasi le proprie strutture e servizi agli studenti (aule, laboratori, biblioteche, sale letture, Uffici, etc.), il personale docente e ricercatore, nonché, a supporto di tali attività, il personale tecnico-amministrativo destinato alle attività gestionale e amministrativa riguardante le carriere dei docenti universitari, degli studenti e della gestione delle attività didattiche.
6. La struttura ospedaliera privata accreditata "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A e l'Università LUM assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

Articolo 4 – Durata della convenzione

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione per 15 anni.

Articolo 5 – Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale

Per quanto attiene la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario Regionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419, si rimanda ad un eventuale protocollo d'intesa da sottoscrivere tra Regione Puglia e Università LUM e struttura ospedaliera privata polispecialistica "Mater Dei Hospital" - C.B.H S.p.A, ai sensi del D.Lgs. n.517/1999 e del D.P.C.M. 24/5/2001, fermo restando i vigenti vincoli di spesa, di cui al D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.ii.,

Dall'attuazione del presente protocollo non derivano oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'efficacia del presente protocollo è subordinata, per quanto attiene gli aspetti di competenza del S.S.R. all'acquisizione del parere preventivo dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF).

Articolo 6 - Soluzione delle controversie

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente protocollo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Articolo 7 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo di Intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, hanno definito congiuntamente con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Università LUM
Il Presidente del CdA
(_____)

Regione Puglia
Il Presidente
(_____)

Mater Dei Hospital C.B.H_S.p.A
il Rappresentante legale
(_____)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2025, n. 238

“Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n.36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia” il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Programma del fabbisogno RP) per il triennio 2025 – 2027, che allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. di approvare l’elenco degli “acquisti non riproposti” (come da “scheda I” prevista dall’art.6 c.2 dell’allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), che allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell’organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall’art. 7 c. 8 dell’allegato I.5 del D.Lgs n. 36/2023;
5. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia, relativamente a tutti gli atti relativi all’acquisto di soluzioni digitali, di cui all’Allegato C) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, di attenersi alle prescrizioni indicate dal Direttore del Dipartimento per la transizione digitale, riportate nel documento istruttorio della presente deliberazione;

6. di dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D parte integrante della presente), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
7. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
8. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto:
 - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
 - al Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale;
 - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: “Fabbisogno di beni e servizi della Regione Puglia, competenza triennio 2025 - 2027. Approvazione del relativo documento di programmazione triennale, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n.36/2023.

Al fine di raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell’interesse pubblico, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici, all’art. 37 dispone:

- al comma 1: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;{....}”;*
- al comma 3: *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b)”*.

Oltre a ciò, la DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017 dispone - tra l’altro - che ciascuna struttura regionale provveda ad individuare il referente incaricato di redigere annualmente l’elenco degli acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro e successivamente, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, provveda a completare il programma, integrando le succitate informazioni con l’elenco di beni e servizi il cui importo unitario stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto.

In attuazione di quanto illustrato, al fine di garantire processi efficienti e sistemi di controllo efficaci, nonché per agevolare la predetta ricognizione annuale, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale si è dotata di uno strumento informatico di ausilio ai referenti dei singoli Dipartimenti/Strutture regionali, permettendo loro un’agevole e tempestiva raccolta dei dati e consentendo, altresì, al referente della programmazione della Regione Puglia di disporre dei dati necessari in tempo reale e già predisposti nel formato definito per gli adempimenti degli obblighi informativi.

Orbene, le strutture regionali che hanno evidenziato il proprio fabbisogno di beni e servizi, per quanto di propria competenza, hanno provveduto:

- ad individuare il referente incaricato a redigere l’elenco degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro, già inseriti nella programmazione triennale entro il termine del 31 ottobre; l’elenco dei beni e servizi aventi importo superiore ad euro un milione, di cui all’allegato E) parte integrante del presente provvedimento, presenti comunque nel Programma RP, è stato, nella sua prima versione, trasmesso per tempo, come previsto all’articolo 6, comma 12 dell’allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- a completare, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, l’elenco di beni e servizi che si intende inserire nel programma triennale, il cui importo unitario stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto;
- ad approvare le iniziative di acquisto di beni e servizi per il triennio in esame per il tramite di ciascun Direttore di Dipartimento competente il quale, in piattaforma, ha dichiarato che tutte le iniziative inserite in programma da parte delle strutture dipendenti rispettano i documenti programmatori e sono coerenti con il bilancio regionale.

Al fine di procedere con l'elaborazione di ipotesi di aggregazione dei fabbisogni espressi dallo stesso Ente Regione Puglia, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha trasmesso ad InnovaPuglia S.p.A., quale Soggetto Aggregatore regionale, le esigenze di acquisti espresse dalle predette strutture regionali, affinché metta in evidenza specifici acquisti potenzialmente aggregabili. In riscontro a tale richiesta il Soggetto Aggregatore ha individuato e comunicato l'elenco degli acquisti programmati dalle strutture regionali per le cui categorie merceologiche ha ipotizzato (con indicazione nel campo "Note Innovapuglia" nella colonna "Y" dell'Allegato D quale parte integrante del presente atto) un'aggregazione o ha evidenziato un possibile ricorso ad accordo quadro già in essere o eventualmente da definire.

Infine, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha richiesto il parere al Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia, in relazione al fabbisogno espresso dalle strutture regionali in termini di servizi e beni appartenenti alle categorie merceologiche del settore ICT, così come riportato nell'Allegato C quale parte integrante alla presente deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale regionale ha espresso parere favorevole, formulando le prescrizioni testualmente di seguito riportate:

“informare tutti i RUP della necessità di assicurare la conformità di ciascuno degli interventi/acquisti programmati agli obiettivi realizzativi del Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'amministrazione regionale [PRD 2022-2024 e successivi aggiornamenti 2023 e 2024], verificando l'integrazione con le azioni di riferimento, verticali e trasversali. Ciò anche in coerenza con l'obbligo per tutte le strutture regionali di coinvolgere il RTD sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni di tutti i nuovi progetti/ investimenti tecnologici o di servizi ICT (digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche) e di mantenimento di quelli già in uso, anche per l'acquisizione del necessario parere di coerenza con le strategie ICT adottate dall'Amministrazione regionale e con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale”.

Tutto ciò premesso, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha redatto, per il triennio 2025-2027,

- il “Programma triennale di acquisti di beni e servizi della Regione Puglia” il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del citato decreto, di seguito “Programma del fabbisogno RP” per il triennio 2025-2027, in Allegato A quale parte integrante del presente documento;
- l'elenco degli “acquisti non riproposti”, rinvenienti dalla precedente programmazione 2024-2026, (come da “scheda I” prevista dall'art.6 c.2 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), in Allegato B quale parte integrante al presente documento.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare conseguente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. approvare il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Programma del fabbisogno RP) per il triennio 2025 – 2027, che Allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
2. approvare l'elenco degli "acquisti non riproposti" (come da "scheda I" prevista dall'art.6 c.2 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023), che Allegato B) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
4. procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 7 c. 8 dell'allegato I.5 del D.Lgs n. 36/2023;

5. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia, relativamente a tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, di attenersi alle prescrizioni indicate dal Direttore del Dipartimento per la Transizione digitale, riportate in narrativa;
6. dare indirizzo ai RUP della Regione Puglia di valutare i propri acquisti secondo le possibili aggregazioni di acquisti o eventuali ricorsi ad accordi quadro come indicato dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. (Allegato D parte integrante della presente), la cui attività aggregativa sarà coordinata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, coadiuvata dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
7. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
8. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e notificare il presente atto:
 - ai dirigenti di Sezione e di Servizio ed ai RUP interessati, per il tramite delle competenti Direzioni di Dipartimento/Struttura;
 - al Responsabile per la Transizione Digitale;
 - al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A.;
9. disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore
P.O. Programmazione dei fabbisogni
e razionalizzazione processi di acquisto
(Benedetta Lopez)

 Benedetta Lopez
04.03.2025 12:38:05
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti
(Angela Saltalamacchia)

 Angela Saltalamacchia
04.03.2025 12:40:46
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe Savino)

 GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
04.03.2025
11:49:07
UTC

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

 Roberto Venneri
04.03.2025
12:59:30
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

 Michele Emiliano
04.03.2025
14:11:26
GMT+02:00

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione Puglia

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
03.03.2025
12:51:53
UTC



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80,839,225.45	39,089,959.35	26,453,909.59	146,383,094.39	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	56,206,011.08	61,702,800.52	51,147,987.58	169,056,799.18	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altro	10,497,981.32	12,636,609.24	13,353,337.64	36,487,928.20	
totale	147,543,217.85	113,429,369.11	90,955,234.81	351,927,821.77	

Il referente del programma

Lopez Benedetta

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento- CUP (1)	Annullata nella quale si opera di fase servizio di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro e di altri servizi di programmazione di lavoro e di altri servizi	CUI lavoro o acquisizione in alternativa al complessivo ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (MIS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in lotto (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Apporto di capitale privato(10)	Tipologia (Tabella L)	CENTRALE DI COMMITTEEA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)					Importo
S8001721072720250004	2025		1		No	ITF47	Servizi	7225000-2	Sistema informativo gestionale per il CASI	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S8001721072720250005	2025		1		No	ITF47	Servizi	7225000-2	Sistema informativo gestione personale	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S8001721072720250006	2025		1		No	ITF4	Servizi	48218000-9	acquisto di licenze di porta elettronica e collaborazioni IA e servizi connessi	2	Ilvestri Francesco	36	No	73.200,00	854.000,00	1.654.800,00	2.582.000,00	0,00					
F8001721072720250001	2025		1		No	ITF4	Forniture	6531000-9	Fornitura di energia elettrica per le sedi regionali	1	Famella Ruggieri	12	No	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
F8001721072720250002	2025		1		No	ITF4	Forniture	6531000-9	Fornitura di servizi per i Centri Migranti	1	Famella Ruggieri	12	No	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S8001721072720250007	2025		1		No	ITF4	Servizi	6421000-1	Servizio di pulizia e manutenzione per le sedi regionali	2	Famella Ruggieri	36	No	450.000,00	450.000,00	450.000,00	1.350.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S8001721072720250008	2025		1		No	ITF4	Servizi	7222000-3	Servizi di digitalizzazione per le sedi regionali	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	1.525.000,00	1.525.000,00	0,00	3.050.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S80017210727202500040	2025		1		No	ITF4	Servizi	71317000-3	Affidamento di servizi di salute e luoghi di lavoro per le Amministrazioni ai sensi del D.Lgs. n. 101/2016	1	Scarnicchio Giovanni	36	No	1301191,62	390.574,85	390.574,85	260.383,24	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S80017210727202500048	2025		1		No	ITF4	Servizi	7221200-1	Servizio di manutenzione - SPIC2 APPAL (CPI)	2	Famella Ruggieri	64	No	37.300,00	212.300,00	250.000,00	1.250.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA		
S8001721072720250008	2025		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Servizio di gestione e manutenzione delle zone/evoluzione del sistema informativo CSIP per il periodo 26/27/28	1	LOMARCO MARIANGELA	36	Si	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
S8001721072720250017	2025		1		No	ITF4	Servizi	7512000-7	Servizi di supporto tecnico, operativo e amministrativo con consulenza nell'ambito dei lavori di investimento per la realizzazione di un nuovo sistema informativo per il cambio sanitario	1	LUARDARO CONCETTA	36	No	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0000228120	CONSIP SPA	
S80017210727202500022	2025		1		No	ITF4	Servizi	7225000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione, condizionale operativa assistita agli utenti e aggiornamento del sistema informativo per la gestione della spesa dell'Amministrazione Regionale e delle Aziende del Pubbliche del SGR	1	PIRELLICO RENZIOTTO GIOVANNI	48	No	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00		0000228120	InnovPuglia S.p.A.		

Codice unico intervento - CUP (1)	Anni della quale si prevede il processo di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro o di altra prestazione programmata di lavori, forniture e servizi	Collaudo o acquisizione in favore o di altra prestazione complessiva programmata di lavori, forniture e ricompreso	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione del contratto (4)	Settore CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni) (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI PRESENTA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (14)			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo			Tipologia (Tabella L)	Codice AIUSA	denominazione
S8001721072720200009	2025				No	ITF4	Servizi	7250000-2	1	LUISALDO CONCETTA	48	Si	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	0,00			0000239845	InnovPuglia S.p.A.		
S8001721072720200011	2025				No	ITF4	Servizi	7220000-3	1	TARILAJ Zaida	36	No	1.830.000,00	0,00	1.830.000,00	5.490.000,00	0,00						
S8001721072720200013	2025				No	ITF4	Servizi	7230000-6	1	TARILAJ Zaida	36	No	1.464.000,00	0,00	1.464.000,00	4.392.000,00	0,00						
S8001721072720200014	2025				No	ITF4	Servizi	72315000-6	1	TARILAJ Zaida	36	No	1.830.000,00	0,00	1.830.000,00	5.490.000,00	0,00						
S8001721072720200003	2025				S	ITF4	Forniture	3422100-4	1	GIUSEPPE GENNARO	12	No	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00						
S8001721072720200001	2025				No	ITF4	Servizi	7220000-3	1	Vieri Elisabetta	30	No	671.000,00	0,00	1.342.000,00	3.355.000,00	0,00			0000226120	CONSIP SPA		
S8001721072720200002	2025				No	ITF4	Servizi	7200000-5	1	BAVARD VITO	48	No	300.000,00	0,00	1.500.000,00	2.400.000,00	0,00				0000239845	InnovPuglia S.p.A.	
S8001721072720200002	2025				No	ITF4	Servizi	7130000-0	2	CARPUSSO FRANCESCO	12	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00						
S8001721072720200015	2025				No	ITF4	Forniture	48219000-6	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	305.000,00	0,00	305.000,00	610.000,00	0,00			0000226120	CONSIP SPA		
S8001721072720200103	2025				No	ITF4	Servizi	7136000-6	2	Zoffi Arianna	24	No	122.000,00	0,00	488.000,00	610.000,00	0,00						
S80017210727202000041	2025				No	ITF4	Servizi	85141000-9	1	Scarnicchio Giovanni	34	No	120.000,00	0,00	170.000,00	460.000,00	0,00				0000226120	CONSIP SPA	
S800172107272020200006	2025				No	ITF4/7	Forniture	48210000-3	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	35.000,00	0,00	70.000,00	210.000,00	0,00						
S80017210727202000019	2025				No	ITF4	Servizi	80511000-2	1	Ilvestri Francesco	36	No	19.820,00	0,00	237.900,00	713.700,00	0,00						
S80017210727202000006	2025				No	ITF4	Servizi	7134000-0	1	Scarnicchio Giovanni	36	No	250.000,00	0,00	250.000,00	750.000,00	0,00						

Codice unico intervento - CUP (1)	Anni della quale si avvia il procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in favore o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	Collaudo o acquisizione di altro bene o di altro servizio	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (4)	Settore (5)	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (7)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (14)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)			Importo	Tipologia (Tabella L)	denominazione
880017210727202500021	2025		1		No	ITF4	Servizi	71317000-3	GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS. 81/08)	1	MATERA Olivaria	36	No	138.640,00	405.640,00	405.640,00	270.840,00	1.217.560,00	0,00				
880017210727202500022	2025		1		No	ITF4	Servizi	71317210-8	SORVEGLIANZA PERSONALE IN LOCALI PUBBLICI (D.LGS. 81/08)	1	MATERA Olivaria	36	No	140.300,00	244.000,00	244.000,00	61.000,00	689.300,00	0,00				
880017210727202500024	2025		1		No	ITF4	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria ed straordinaria di impianti di irrigazione a goccia (D.LGS. 81/08)	1	DELLA CIRCONDAZIONE SABBINA	36	No	610.000,00	610.000,00	610.000,00	0,00	1.830.000,00	0,00				
880017210727202500005	2025		1		No	ITF4	Forniture	39130000-2	Fornitura di servizi per di ufficio regionali	1	DELLA CIRCONDAZIONE SABBINA	24	No	732.000,00	732.000,00	732.000,00	0,00	1.464.000,00	0,00				
880017210727202500025	2025		1		No	ITF4	Servizi	65120000-0	SERVIZIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO REGIONALE DI LEGIONELLA DI CROCIATA SABBINA DELLA REGIONE PUGLIA	1	DELLA CIRCONDAZIONE SABBINA	36	No	79.300,00	79.300,00	79.300,00	0,00	237.800,00	0,00				
880017210727202500006	2025		1		No	ITF	Forniture	30213000-5	Fornitura di materiale informatico	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA FRANCESCO FABIO	12	No	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
880017210727202500027	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	Acquisto servizi di manutenzione ordinaria SAP anno 2025	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	12	No	0,00	190.000,00	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00				
880017210727202500028	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	Servizio manutenzione infrastruttura software CED Innovapuglia	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	1.750.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	1.750.000,00	10.500.000,00	0,00				
880017210727202500029	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	manutenzione piattaforma	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA	24	Si	60.000,00	120.000,00	60.000,00	0,00	240.000,00	0,00				
880017210727202500030	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione piattaforma PASH	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA	14	Si	34.000,00	68.000,00	0,00	0,00	114.000,00	0,00				
880017210727202500031	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software Oracle	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	24	Si	400.000,00	800.000,00	400.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00				
880017210727202500032	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	manutenzione informatica contabile - Gaf	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00				
880017210727202500033	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	manutenzione infrastruttura informatica personale	1	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	3.800.000,00	0,00				
880017210727202500034	2025		1		No	ITF-47	Servizi	60171000-7	Servizi di noleggio software	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00				
880017210727202500035	2025		1		No	ITF-47	Servizi	9830000-7	Servizi di supporto tecnico	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	200.000,00	250.000,00	300.000,00	750.000,00	0,00				
880017210727202500036	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	manutenzione software revisione	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	Si	0,00	45.000,00	90.000,00	135.000,00	270.000,00	0,00				
880017210727202500037	2025		1		No	ITF-47	Servizi	7250000-2	manutenzione software per gestione CED Innovapuglia	2	SAVONIA SERENA MARIATERESA	36	No	90.000,00	180.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00	0,00				

Codice unico intervento - CUP (1)	Anzianità nella quale si opera di base attivo alla data di inizio del procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto nell'importo complessivo in favore di altri programmi di programmazione di lavori, forniture e servizi	Collaudo o acquisizione in favore di altri programmi di programmazione di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione del contratto (4)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni) (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in sintesi (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Tipologia (Tabella L)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI APPORTA LA MODIFICA AL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modificato programma (Tabella M.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)				Importo
580017210727202500038	2025		1		No	ITF47	Servizi	72250000-2	MSQ2 (componente IAM per il log unico EPI)	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	35.000,00	70.000,00	105.000,00	0,00	210.000,00	0,00			
580017210727202500039	2025		1		No	ITF47	Servizi	72250000-2	Procedura Documentale (Rinnovi)	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	350.000,00	700.000,00	1.050.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00			
580017210727202500040	2025		1		No	ITF47	Servizi	72250000-2	NbPA,SIEP, Trasparenza	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	250.000,00	500.000,00	750.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00			
580017210727202500041	2025		1		No	ITF47	Forniture	48211000-9	Licenze SQL Server (software lavoro) (Acquisto 2025)	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00			
580017210727202500042	2025		1		No	ITF4	Servizi	64210000-1	Servizi di telefonia fissa per gli uffici regionali	1	Ruggieri Pamela	36	No	854.000,00	854.000,00	854.000,00	0,00	2.562.000,00	0,00			
580017210727202500043	2025		1		No	ITF4	Servizi	64212000-5	Servizi di telefonia mobile per gli uffici regionali (MMS)	1	Ruggieri Pamela	36	No	183.000,00	183.000,00	183.000,00	0,00	549.000,00	0,00			
580017210727202500044	2025		1		No	ITF4	Forniture	65210000-8	Fornitura di gas per gli uffici regionali	1	Pamela Ruggieri	36	No	366.000,00	366.000,00	366.000,00	0,00	1.098.000,00	0,00			
580017210727202500045	2025		1		No	ITF4	Forniture	41110000-3	Fornitura di servizi idrici/piscinari per gli uffici regionali	1	Ruggieri Pamela	36	No	549.000,00	549.000,00	549.000,00	0,00	1.647.000,00	0,00			
580017210727202500046	2025		1		S	ITF	Servizi	22821000-1	Moduli elettorali	3	LEMO MARIO	6	No	3.411.790,00	0,00	0,00	0,00	3.411.790,00	0,00			
580017210727202500047	2025		1		S	IT	Servizi	72240000-9	Servizi di analisi e programmazione di sistemi informativi	3	LEMO MARIO	6	No	620.250,00	0,00	0,00	0,00	620.250,00	0,00			
580017210727202500048	2025		1		S	IT	Servizi	64112000-4	Servizi postali per la corrispondenza	3	LEMO MARIO	6	No	611.750,00	0,00	0,00	0,00	611.750,00	0,00			
580017210727202500049	2025		1		S	IT	Servizi	80510000-2	Servizi di formazione specialistica	2	LEMO MARIO	36	No	122.285,00	244.570,00	244.570,00	122.285,00	733.710,00	0,00			
580017210727202500050	2025		1		S	ITF4	Forniture	39200000-1	Ristrutturazione e adeguamento del sistema di lavoro stagionali cittadini (in condizione di emergenza o di lavoro in Valigetta Biocore) (Acquisto forniture e servizi per affiliazioni)	1	Regione Francesco	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			
580017210727202500051	2025		1		No	ITF4	Servizi	85312000-2	Servizi di supporto all'attività di Audit della Regione Puglia (Assistenza)	1	DE FILIPPIS ANGELO	24	No	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			
580017210727202500052	2025		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Attività di gestione ANPE per il supporto all'attività	2	CORVACE FRANCESCO	30	No	170.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	270.000,00	0,00			
580017210727202500053	2025		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Supporto specialistico e tecnico per l'affiliazione del Reddito equo regionale	2	CORVACE FRANCESCO	36	Si	40.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	140.000,00	0,00			
580017210727202500054	2025		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Procedura di gara aperta per l'acquisto di assistenza tecnica per il parlamentato	2	ORLANDO PASQUALE	36	No	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00			

Codice unico intervento - CUP (1)	Anzianità nella quale si è svolta l'attività di lavoro di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	Collaudo o acquisizione in altro modo complessivo ricompreso	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni) (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI RIFERISCE IL PROCEDIMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modificativo programma (Tabella L2)							
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo			Tipologia (Tabella L1)	denominazione					
S80017210727202500025	2025		1		No	ITF4	Servizi	71355000-0	Servizi tecnici di supporto all'installazione, collaudi e messa in servizio del dato relativo agli impianti fotovoltaici a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	CORVACE FRANCESCO	36	No	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00	0,00	500.000,00									
S80017210727202500032	2025		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per la gestione di attività Programmi finanziati dai Fondi strutturali	2	ORLANDO PASQUALE	36	No	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	5.000.000,00										
S80017210727202500053	2025		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Servizi di Assistenza Tecnica per attività di verifica finanziarie dei programmi comunitari, nazionali e regionali	2	OSI ANTONIO PASQUALE	36	No	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	5.000.000,00										
S80017210727202500052	2025		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Servizi di gestione Smart Grids Puglia	1	BAVARO VITO	36	Si	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00										
S80017210727202500059	2025		1		No	ITF4	Servizi	79950000-8	Servizi per partecipazione e promozione di eventi in Italia e all'estero	1	FRANCESCO FRANCISCA	24	No	1.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	0,00	5.500.000,00										
F80017210727202500064	2025	B3681027410001	1		S	ITF4	Forniture	34121100-2	Acquisti di autobus urbani ed extraurbani, finanziati con le risorse provenienti dal Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (prodotto nel quadro del primo quinquennio del Piano Nazionale di Ripristino e Recupero PR PNRR 2021-27)	1	MARCELA CARMELA	12	No	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00									
S80017210727202500047	2025	B38020000906007	1		S	ITF4	Servizi	79420000-4	Servizi di diffusione del progetto Unico di acquisto per il PMP e lo sviluppo di una cartina regionale al fine dell'implementazione del sistema allineamento	1	BAVARO VITO	15	No	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00									
F80017210727202500010	2025	B3862005100002	1		S	ITF4	Forniture	72220000-3	Servizi di supporto tecnico-specialistico ed assistenza al sistema regionale dell'acquistamento e sviluppo delle attività di allineamento al sistema di verifica e controllo formativo autorizzate ai sensi dell'art. 69/2015 e n. 175/2022 e (Formazione OSS)	1	MARCELA CARMELA	12	No	974.044,76	0,00	0,00	0,00	974.044,76	0,00	974.044,76								
S80017210727202500046	2025		1		No	ITF4	Servizi	71355000-1	Servizi di supporto tecnico-specialistico ed assistenza al sistema regionale dell'acquistamento e sviluppo delle attività di allineamento al sistema di verifica e controllo formativo autorizzate ai sensi dell'art. 69/2015 e n. 175/2022 e (Formazione OSS)	1	GALZETTA MONICA	24	No	720.000,00	1.594.640,00	0,00	0,00	2.314.640,00	0,00	2.314.640,00								
S80017210727202500049	2025		1		No	ITF4	Servizi	72220000-6	SINRESI in MANUTENZIONE ADEGUATA	2	LELLA GIUSEPPE	36	No	450.000,00	672.000,00	0,00	0,00	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00								

Codice unico intervento - CUP (1)	Anzianità nella quale si trova il servizio di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	Cottimo o acquisizione alternativa o di altro tipo di lavoro o di altro servizio	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto di fornitura in giorni (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in sintesi (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Tipologia (Tabella L)	Codice AIUSA	denominazione	Acquisto aggiuntivo o modificativo programma (Tabella M.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)					Importo
58001721072720200006	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli utenti e agli addetti ai corsi di formazione multicanale SingHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200007	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli addetti ai corsi di formazione multicanale SingHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200004	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli addetti ai corsi di formazione multicanale SingHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	854.000,00	854.000,00	854.000,00	854.000,00	3.416.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200006	2025		1		No	ITF4	Servizi	7222000-7	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale	1	ALBANO NEHLUDOFF	24	Si	1.233.271,60	1.233.271,60	0,00	0,00	2.466.543,20	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200007	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli addetti ai corsi di formazione multicanale SingHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	500.000,00	500.000,00	500.000,00	360.000,00	1.860.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200006	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli addetti ai corsi di formazione multicanale SingHealth	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	1.040.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200011	2025		1		No	ITF4	Servizi	79411000-6	Servizi di supporto globale (attività di learning per la prevenzione e la promozione degli stili di vita)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	No	600.000,00	500.000,00	450.000,00	400.000,00	1.950.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	
58001721072720200013	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di manutenzione software, operativa e assistenza agli	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	No	300.000,00	300.000,00	300.000,00	400.000,00	1.300.000,00	0,00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice unico intervento - CUP (1)	Anni della quale si parla di dar avvio al procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di programmazione di lavori, forniture e servizi	Contenuto di acquisizione in favore o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione (4)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (6)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in sintesi (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Tipologia (Tabella L)	denominazione	Acquisto aggiuntivo o ULTRA STAZIONE APPALTALE QUALIFICATA ALLA QUALE SI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (14)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)				Importo
580017210727202500014	2025		1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	addebi. e servizi di realizzazione, manutenzione, gestione software, operativa assistenza agli addebi. per il Sistema Regionale di Programmazione		ALBANO NEHLUDOFF	48	No	400.000,00	500.000,00	500.000,00	100.000,00	1.500.000,00	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500009	2025	B31F24001164006	1		No	ITF4	Forniture	3023000-0	Acquisizione e delle postazioni di infrastruttura Regionale di Programmazione	1	LUISALDO CONCETTA	48	No	3.523.372,25	3.523.372,25	3.523.372,25	3.523.372,25	14.093.489,00	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500007	2025	B98F21002770006	1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione operativa del Sistema informativo per il sistema regionale di Programmazione	1	LADALARDO CONCETTA	24	No	296.326,94	296.326,93	296.326,93	0,00	596.657,87	0,00	0000226120	Innov Puglia S.p.A.	
580017210727202500008	2025	B98F21002770006	1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione operativa del Sistema informativo per il sistema regionale di Programmazione	1	LADALARDO CONCETTA	24	No	296.327,50	296.327,50	296.327,50	0,00	596.655,00	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500009	2025	B31F24000200001	1		No	ITF4	Servizi	7250000-2	Realizzazione del sistema integrato di gestione dei Questionari e Audit	1	ALBANO NEHLUDOFF	36	No	260.511,44	260.511,44	260.511,44	0,00	841.354,32	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500061	2025	B3BE24001150001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Consul. Soc. e gestione del sistema di medici di base nel Soc. S. Cori	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	24	No	1.354.347,08	614.673,54	0,00	0,00	1.969.020,62	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500062	2025	B31F24001140001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	servizi a servizi di gestione e digitalizzazione del patrimonio	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	752.688,18	752.688,17	752.688,17	0,00	2.258.064,52	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500063	2025	B31F24001150001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Evoluzione sistema servizi di gestione del Patrimonio Culturale	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	752.688,18	752.688,17	752.688,17	0,00	2.258.064,52	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500064	2025	B31F24001160001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Evoluzione servizi di gestione del Patrimonio Turistico	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	501.792,12	501.792,11	501.792,11	0,00	1.505.376,34	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500065	2025	B31F24001170001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Evoluzione servizi di gestione del Patrimonio Turistico Culturale	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	752.688,18	752.688,17	752.688,17	0,00	2.258.064,52	0,00	0000226120	CONSIP SPA	
580017210727202500066	2025	B31F24001100001	1		No	ITF4	Servizi	7200000-5	Potenziamento e manutenzione sistema di gestione Regionale e	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	2.508.960,57	2.508.960,57	2.508.960,57	0,00	7.526.881,72	0,00	0000226120	CONSIP SPA	

Codice unico intervento - CUP (1)	Anni della quale si avvia il procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di lavoro o di altra prestazione programmata di lavori, forniture e servizi	Cofinanziamento con altre acquisizioni o con altre risorse del bilancio di esercizio o con risorse di bilancio di esercizio	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione del contratto (4)	Settore CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni) (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Tipologia (Tabella L)	Codice AIUSA denominazione	Acquisto aggiuntivo o modificativo del programma (14)
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)			
S8001721072720250007	2025	B31F24001010001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	1.003.584.23	1.003.584.23	0.00	3.010.752.69	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250008	2025	B31F24001020001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	2.007.168.46	2.007.168.46	0.00	6.021.605.38	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250009	2025	B31F24001030001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	2.007.168.46	2.007.168.46	0.00	6.021.605.38	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250010	2025	B31F24001040001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	1.003.584.23	1.003.584.23	0.00	3.010.752.69	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250011	2025	B31F24001050001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	250.896.06	250.896.06	0.00	752.688.17	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250012	2025	B31F24001060001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	1.003.584.23	1.003.584.23	0.00	3.010.752.69	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250013	2025	B31F24001060001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	1.254.480.28	1.254.480.28	0.00	3.753.440.86	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250014	2025	B31F24001070001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	75.268.82	75.268.82	0.00	225.806.45	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250015	2025	B31F24001080001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	75.268.82	75.268.82	0.00	225.806.45	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250016	2025	B31F24001090001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	602.150.54	602.150.54	0.00	1.806.451.61	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250017	2025	B31F24001100001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	501.792.11	501.792.11	0.00	1.505.376.34	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250018	2025	B31F24001110001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	2.007.168.46	2.007.168.46	0.00	6.021.605.38	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250019	2025	B31F24001120001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	1.003.584.23	1.003.584.23	0.00	3.010.752.69	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250020	2025	B31F24001130001	1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	1	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	2.759.856.63	2.759.856.63	0.00	8.279.959.89	0.00	0000226120	CONSIP SPA	
S8001721072720250021	2025	B95F2105790006	1		No	ITF4	Servizi	72500000-2	1	LUISALDO CONCETTA	24	No	296.327.50	296.327.50	0.00	596.655.00	0.00			
S8001721072720250022	2025	B95F2105790006	1		No	ITF4	Servizi	72500000-2	1	LUISALDO CONCETTA	3	Si	714.053.80	714.053.80	0.00	714.053.80	0.00	0000226120	CONSIP SPA	

Codice unico intervento - CUP (1)	Anzianità nella quale si opera di lavoro o di altro modo al momento dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in favore o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o acquisizione ricompreso nel lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto di contratto in giorni (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					Tipologia (Tabella L)	Codice AUSA	denominazione	Acquisto aggiuntivo o ALTRA STAZIONE APPALTAnte QUALIFICATA ALLA QUALE SI PARTECIPA IN PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)						
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)					Importo					
S80017210727202500083	2025	B95F210C790065	1		ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, monitoraggio, gestione operativa per il sistema informativo per il monitoraggio delle cure farmaceutiche	1	LADARDO CONCETTA	24	No	296.327,50	0,00	0,00	0,00	596.655,00	0,00									
F80017210727202500002	2025		1		ITF4	Forniture	3512000-1	Migrazione della infrastruttura di rete regionale e di informazioni regionali alla Sezione Protezione Civile Regionale	1	RONCO FRANCESCO	36	No	1.200.000,00	1.600.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00										
S80017210727202500008	2025		1		ITF4	Servizi	7135600-2	Piano regionale di Protezione Civile	1	CORBINO ROSA	36	No	300.000,00	400.000,00	400.000,00	1.500.000,00	0,00										
F80017210727202500003	2025		1		ITF4	Forniture	34113000-2	Fornitura di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi in Regione Puglia	1	CORBINO ROSA	36	No	1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00	0,00										
S80017210727202500009	2025		1		ITF4	Servizi	7231000-1	Telenotamento	1	RONCO FRANCESCO	24	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00										
S80017210727202500084	2025		1		ITF4	Servizi	6042000-8	Servizio aereo per attività di Protezione Civile	1	BELOMO VINCENZO	36	No	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	6.300.000,00	0,00										
S80017210727202500085	2025		1		ITF47	Servizi	7934000-9	Acquisto servizi di comunicazione	2	De Franchi Pavo	12	No	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00										
S80017210727202500086	2025		1		ITF4	Servizi	6412000-4	Servizi di notifica a mezzo posta di atti amministrativi di comunicazione preordinati a favore di aiuti in materia di tasse relative al lavoro della legge n. 80/1986, e invio di avvisi di convocazione per le necessità istituzionali della Regione Puglia.	2	Vest Elisabetta	36	No	976.000,00	976.000,00	976.000,00	2.928.000,00	0,00							00011C3815	ati informatica		
F80017210727202500012	2025		1		ITF4	Forniture	3319000-8	Acquisizione DPI per realizzazione di attività di protezione civile regionale da costituire ai sensi del D.Lgs. n. 234/2021	1	ALBANO NEBLUDOFF	36	No	0,00	7.015.270,00	0,00	14.030.540,00	0,00								0002239845	Incoi@Puglia S.p.A	
S80017210727202500054	2026		1		ITF4	Servizi	7250000-2	Servizi di conduzione operativa, tecnico applicativa e manutenzione di sistemi informativi SIND (Sistema Informativo Sanitario) e SBN (Sistema Informativo Sanitario)	1	LADARDO CONCETTA	48	Si	0,00	500.000,00	950.000,00	550.000,00	2.000.000,00	0,00								0000226120	CONSIP SPA
F80017210727202500005	2026		1		ITF4	Forniture	18110000-3	Fornitura di attrezzature per la protezione individuale per la pulizia dei luoghi di lavoro, al sensi del D.Lgs. n. 81/2008	1	Scarmacchio Gianni	12	No	0,00	219.600,00	0,00	219.600,00	0,00										
S80017210727202500053	2026		1		IT	Servizi	72310000-1	Assistenza tecnica IT/Infra	1	LUCASOTTO JAMA	36	Si	0,00	40.883,67	81.867,34	0,00	122.951,01	0,00									

Codice unico intervento - CUP (1)	Anzietà nella quale si opera o di cui si avvale il procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in favore o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o acquisizione in favore o di altra programmazione di lavori, forniture e ricompreso	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione del contratto (4)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella K.1)	Livello di priorità (Tabella K.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (anni) (6)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in sintesi (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEEA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI AFFIDA IL PROCEDIMENTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (Tabella L2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo			Tipologia (Tabella L1)	denominazione
S8001721072720250006	2026		1		No	ITF4	Servizi	50710000-5	Servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza per gli impianti presenti in n. 23 stazioni (PAR) Regionali a larga banda.	1	SINISIORENZO	36	No	0,00	61.000,00	61.000,00	0,00	183.000,00	0,00				
S80017210727202400059	2026		1		No	ITF4	Servizi	72550000-2	SIRDMM 2.0 Servizi di consulenza, assistenza operativa, applicativa, manutenzione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnosi per Servizi di realizzazione, manutenzione, gestione, conduzione operativa per il servizio di assistenza agli utenti di sistemi di servizio Sanitario della Regione Puglia.	1	LADJARDO CONCETTA	48	Si	0,00	4.000.000,00	7.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00		InnovPuglia S.p.A.		
S80017210727202500010	2026		1		No	ITF4	Servizi	72550000-2	Servizio di composizione Ufficio della Regione Puglia	1	LADJARDO CONCETTA	48	Si	0,00	6.276.681,20	6.276.681,20	12.557.362,40	25.114.724,80	0,00			InnovPuglia S.p.A.	
S80017210727202500087	2026		1		S	ITF4	Servizi	79810000-5	Servizio di supporto alla Comunicazione e realizzazione, software, coordinamento operativo assistenza agli addestramento per il Sistema Informativo Regionale (SIAR)	1	ROTONDI GIOVANNI	36	Si	0,00	40.000,00	120.000,00	200.000,00	360.000,00	0,00				
S80017210727202500003	2027		1		No	ITF4	Servizi	66600000-6	Servizio di Assistenza alla Regione della Puglia per gli esercizi 2027-2031	1	Massari Roberto	48	No	0,00	0,00	610.000,00	1.830.000,00	2.440.000,00	0,00				
S80017210727202500012	2027		1		No	ITF4	Servizi	79411000-8	Supporto alla Comunicazione e realizzazione, software, coordinamento operativo assistenza agli addestramento per il Sistema Informativo Regionale (SIAR)	1	ALBANO NEHLUDOFF	36	Si	0,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00				CONSIP SPA
S80017210727202500015	2027		1		No	ITF4	Servizi	72550000-2	Servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza operativa agli utenti e agli addestramento per il Sistema Informativo Regionale della Regione Puglia (SIAR)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0,00	0,00	250.000,00	750.000,00	1.000.000,00	0,00				CONSIP SPA
S80017210727202500016	2027		1		No	ITF4	Servizi	72550000-2	Servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza operativa agli utenti e agli addestramento per il Sistema Informativo Regionale della Regione Puglia (SIAR)	1	ALBANO NEHLUDOFF	48	Si	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00				CONSIP SPA

Codice unico intervento - CUP (1)	Attività nella quale si è avviato il procedimento di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o acquisizione complessivo ricompreso (3)	Lotto funzionale (*)	Ambito geografico di esecuzione del lavoro (4)	Settore (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella H.1)	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUIRO (13)				CENTRALE DI COMMITTEENZA, ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI PRESENTA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiuntivo o modifica programma (Tabella I.2)			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive			Totale (8)	Apporto di capitale privato(10)	Importo
														147.543.237,95	113.429.388,11	80.955.294,41	103.964.034,28	103.968.081.234,66	103.000,13		

Il referente del programma
Lopez Benedetta

- Note:**
- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrativa + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4) ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi "S" e nella codifica "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (3) indica se CUP funzionale ovvero la definizione di cui all'art.13 comma 1 lettera a) dell'allegato I1 al codice CUP, in prima sezione, con lettere "F", "CPV405 0-48", "S", "CPV-48".
 - (4) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
 - (5) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (6) Importo complessivo al senso dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (7) Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (CFI - articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
 - (8) indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 6 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica
 - (9) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella H.1**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella H.1bis**
1. fornitura
 2. concessione di forniture e servizi
 3. prestazione di servizi
 4. società partecipativa di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

- Tabella H.2**
1. modifica ex art.7, comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
 2. modifica ex art.7, comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
 3. modifica ex art.7, comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
 4. modifica ex art.7, comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
 5. modifica ex art.7, comma 9 allegato I.5 al codice

- Tabella H.2bis**
1. sì
 2. no
 3. -sì-, CUI non ancora attribuito
 4. -sì-, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO B

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Regione Puglia**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80017210727202400008		Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata 2	1.354.350,00	1	Si segnala il sopraggiunto disinteresse nella procedura di gara
S80017210727202200102		Trasferimento alle imprese delle attività di sviluppo in carico ad InnovalPuglia. Progetto SP@Digitale	1.500.000,00	1	nota sezione formazione 0480211
S80017210727202200104		Sviluppo sistema informativo gestione programma GOL.	3.000.000,00	1	nota sezione formazione n.0480211
S80017210727202200112		Servizio di Assistenza tecnica amministrativa-contabile	1.500.000,00	2	annullato in quanto non si è ravvisata la perdurante esigenza dell'acquisizione del servizio in argomento.
S80017210727202300013		Attività di supporto e Due Diligence finalizzate alla verifica della sostenibilità del modello di gestione in-house dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale	1.500.000,00	1	La procedura di affidamento della gara non è stata avviata entro il 2024 e non viene riproposta. Con DGR n.17 del 2024 si è provveduto ad individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Economico del Territorio (ASSET), quale soggetto deputato a fornire la necessaria collaborazione a supporto della Sezione, per lo svolgimento delle attività connesse al Modello di gestione della infrastruttura ferroviaria di competenza della Regione Puglia, di cui all'indirizzo fornito con DGR n. 2254/2021
S80017210727202300056		Gara servizio di Valutazione da realizzare durante il periodo del PSP Pac 2023- 2027 - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale	1.800.000,00	1	non partito, la prevista prossima programmazione sarà inferiore al milione
S80017210727202400002		Manutenzione apparecchiature (hardware e software) CED Innovalpuglia	9.000.000,00	1	Già previsto
S80017210727202400018		Supporto alla realizzazione Delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione dei Repertori Regionali	5.547.950,00	1	riscontro sezione formazione nota prot. 0480211/2024 I
S80017210727202400043		Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	3.500.000,00	2	Refuso

Il referente del programma
Lopez Benedetta

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO D

ACQUISTI 2025-2027 - SOGGETTO AGGREGATORE

cod	anno/linea cup	acq	cat	linea	desc	cap	oggett	princ	rup	dir_cantone	cont_cesare	primo_anno	secondo_anno	terzo_anno	amm_busc	base_jur	cap_gar	tip_gar	codicisa	esiggi	verso	note
580012192720200009	2025	No	IT4	Serv	7911000-6	No	7911000-6	36	SI	1	COMATICS MARIAGELA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200002	2025	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	No	1	RAFICO BENEDETTO GIOVANNI	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200009	2025	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	SI	1	LAUARIANO CONCETTA	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Gara aperta in data di InvioPuglia in data 3/10/2025
580012192720200011	2025	No	IT4	Serv	7225000-3	No	7225000-3	36	No	1	TRILUA ZULIA	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200015	2025	No	IT4	Serv	7225000-6	No	7225000-6	36	No	1	TRILUA ZULIA	1.841.000,00	1.441.000,00	1.441.000,00	1.441.000,00	4.322.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200014	2025	No	IT4	Serv	7215000-6	No	7215000-6	36	No	1	TRILUA ZULIA	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200020	2025	No	IT4	Serv	7200000-6	No	7200000-6	48	No	1	BUVARO VITO	300.000,00	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200009	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	SI	1	SANOVA SERENA MARIA TERESA	1.170.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	1.750.000,00	10.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200009	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	24	SI	1	SANOVA SERENA MARIA TERESA	60.000,00	120.000,00	60.000,00	60.000,00	240.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200030	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	14	SI	1	SANOVA SERENA MARIA TERESA	36.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	114.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200032	2025	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	SI	1	SANOVA SERENA MARIA TERESA	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200033	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	SI	1	SANOVA SERENA MARIA TERESA	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	3.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200030	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	SI	2	SANOVA SERENA MARIA TERESA	0,00	41.000,00	90.000,00	135.000,00	270.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200037	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	No	2	SANOVA SERENA MARIA TERESA	60.000,00	180.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200038	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	No	2	SANOVA SERENA MARIA TERESA	36.000,00	70.000,00	105.000,00	0,00	210.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200039	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	No	2	SANOVA SERENA MARIA TERESA	330.000,00	700.000,00	1.000.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200040	2025	No	IT47	Serv	7225000-2	No	7225000-2	36	No	2	SANOVA SERENA MARIA TERESA	230.000,00	500.000,00	750.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200044	2025	No	IT	Serv	7240000-0	No	7240000-0	6	No	3	LEBMO MARCO	600.250,00	0,00	0,00	0,00	600.250,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200062	2025	No	IT4	Serv	7200000-6	No	7200000-6	36	SI	1	BUVARO VITO	0,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200040	2025	No	IT4	Serv	7225000-6	No	7225000-6	36	No	2	DELLA GIUSEPPE	440.000,00	672.000,00	672.000,00	672.000,00	1.784.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200050	2025	No	IT4	Serv	7225000-6	No	7225000-6	36	No	2	DELLA GIUSEPPE	394.145,00	394.145,00	394.145,00	0,00	1.182.435,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200051	2025	No	IT4	Serv	7225000-6	No	7225000-6	12	No	1	DELLA GIUSEPPE	1.175.999,48	0,00	0,00	0,00	1.175.999,48	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200051	2025	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	No	1	LAUARIANO CONCETTA	2.440.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00	1.220.000,00	8.540.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200059	2026	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	SI	1	LAUARIANO CONCETTA	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	7.000.000,00	15.000.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200010	2026	No	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	SI	1	LAUARIANO CONCETTA	0,00	6.278.681,20	6.278.681,20	15.657.362,40	25.114.724,80	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200009	2026	IS	IT4	Fornit	3020000-0	No	3020000-0	48	No	1	LAUARIANO CONCETTA	3.323.372,25	3.323.372,25	3.323.372,25	3.323.372,25	14.000.488,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200057	2026	BS92	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	24	No	1	LAUARIANO CONCETTA	208.327,50	208.327,50	208.327,50	0,00	996.657,37	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200058	2026	BS92	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	24	No	1	LAUARIANO CONCETTA	208.327,50	208.327,50	208.327,50	0,00	996.657,37	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200059	2026	BS1125	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	48	SI	1	LAUARIANO CONCETTA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200061	2026	BS92	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	24	No	1	LAUARIANO CONCETTA	208.327,50	208.327,50	208.327,50	0,00	996.657,37	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)
580012192720200063	2026	BS92	IT4	Serv	7225000-2	No	7225000-2	24	No	1	LAUARIANO CONCETTA	208.327,50	208.327,50	208.327,50	0,00	996.657,37	0,00		000023845	ImrouPuglia S.p.A		Da valutare l'aspetto specifico su nuovo "AG Servizi ICT" "Metodo di lavoro" (aggiudicazione preventiva nel corso del secondo semestre 2025)

ACQUISTI 2025-2027 SUPERIORI A 1 MLN EURO ALLEGATO E

Numero identificativo CUI	Codice Fiscale Amministratore	Prima annualità programmatica di riferimento	Annuale alla quale si prevede di dare avvio all'acquisto	Codice CIP	Acquisto ricompro nel rispetto dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016	CUI lavoro alla acquisizione nel cui impegno si è provveduto all'acquisto e rimborso	Letta funzionale (Regioni)	Ambito geografico di esecuzione (Regioni)	Settore	Codice CPV	Descrizione acquisto	Tabella n.1	Tabella n.11	numero lotte	Durata del contratto in mesi	Liquido a carico del contratto in essere	Somma dei costi dell'acquisto Primo anno	Somma dei costi dell'acquisto Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato Impegno	Agente di capitale privato Impegno	Codice AISA Comitato di Aggregazione al quale si farà ricorso per il finanziamento della procedura di affidamento	Denominazione Centrale di Committenza o Aggregatore al quale si farà ricorso per il finanziamento della procedura di affidamento	Acquisto aggiunto o variazione o modifica programma
F800172102720200004	8001721027	2025	2025	B30A21027410001	no	no	SI	Puglia	Forniture	341217002	Acquisto di materiali per le verifiche finali (con le verifiche finali) del progetto "Strategia Nazionale della Mobilità Sostenibile (SINMS) - Piano Nazionale per la Mobilità Sostenibile"	Livello 1	LADARESTA	12	no	35.700.400,00	0,00	0,00	35.700.400,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA		
S8001721027202000023	8001721027	2024	2024		no	no	No	Puglia	Servizi	720000006	Ma. di interruzione delle attività per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Livello 1	BAVARO	48	no	300.000,00	600.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0000209046	IronowPuglia S.p.A.		
S8001721027202000022	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	720000006	Servizi di manutenzione, manutenzione, consultazione, assistenza tecnica, supporto informatico per il Sistema Integrato di Gestione del Patrimonio Immobiliare (SIGPI) - Livello 01/02	Livello 1	INCHIARO	48	no	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0000209046	IronowPuglia S.p.A.		
S8001721027202000004	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	722000002	Sistema informativo gestione contabile (S.I.G.P.)	Livello 2	SAVOIA	36	no	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA	
S8001721027202000006	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	722000002	Sistema informativo gestione contabile (S.I.G.P.)	Livello 2	SAVOIA	36	no	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA	
S8001721027202000089	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	722000003	Servizi di gestione del Patrimonio del Dipendente	Livello 2	SAVOIA	24	no	1.325.000,00	1.325.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA		
F8001721027202000003	8001721027	2025	2025		no	no	SI	Puglia	Forniture	342217004	Forniture mezzi e attrezzature per la lotta al terrorismo e per la protezione civile e per la protezione civile in emergenza	Livello 1	CLIBERTI	12	no	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA		
S8001721027202000017	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	751200007	Servizi di supporto tecnico amministrativo e consulenza per la gestione del patrimonio immobiliare in campo sanitario	Livello 1	LADARESTA	36	no	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0000209120	COMISF SPA		
S8001721027202000099	8001721027	2025	2025		no	no	No	Puglia	Servizi	722000002	Servizi di evoluzione, manutenzione e servizio assistenza agli utenti del TIS (Ingestor)	Livello 1	LADARESTA	48	no	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0000209046	IronowPuglia S.p.A.		

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 25 febbraio 2025, n. 11

Approvazione "Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025". Prenotazione di spesa sul capitolo U0908053 per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

vista la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

vista la legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

visto l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016;

visti la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*Maia 2.0.*" e il successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0.*";

vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti inoltre:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa che definisce e stabilisce gli obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;
- il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che individua obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, in particolare individua i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10, i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto, le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto, il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM2,5, i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene;
- l'art. 290 del D.Lgs. 152/2006 e smi al co. 4 prevede che *"Con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri della salute e dello sviluppo economico sono disciplinati i requisiti, le procedure e le competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore, con priorità per quelli aventi potenza termica nominale inferiore al valore di soglia di 0,035 MW, alimentati con i combustibili individuati alle lettere f), g) e h) della parte I, sezione 2, dell'allegato X alla parte quinta del presente decreto. Nella certificazione si attesta l'idoneità dell'impianto ad assicurare specifiche prestazioni emissive, con particolare riferimento alle emissioni di polveri e di ossidi di azoto, e si assegna, in relazione ai livelli prestazionali assicurati, una specifica classe di qualità.*

Tale decreto individua anche le prestazioni emissive di riferimento per le diverse classi, i relativi metodi di prova e le verifiche che il produttore deve effettuare ai fini della certificazione, nonché indicazioni circa le corrette modalità di installazione e gestione dei generatori di calore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto, i piani di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa possono imporre limiti e divieti all'utilizzo dei generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con una classe di qualità inferiore, ove tale misura sia necessaria al conseguimento dei valori di qualità dell'aria. I programmi e gli strumenti di finanziamento statali e regionali diretti ad incentivare l'installazione di generatori di calore a ridotto impatto ambientale assicurano priorità a quelli certificati con una classe di qualità superiore.";

- con Decreto Ministeriale 7 novembre 2017, n. 186 è stato emanato, secondo le previsioni del citato articolo, il *"Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide"*. Con il DM 186/2017 sono state individuate le prestazioni emissive di riferimento per le diverse classi di qualità, i relativi metodi di prova e le verifiche da eseguire ai fini del rilascio della certificazione ambientale, nonché appositi adempimenti relativi alle indicazioni da fornire circa le corrette modalità di installazione e gestione dei generatori di calore che hanno ottenuto la certificazione ambientale. La certificazione ambientale, ai sensi del DM 186/2017, prevede 5 classi di qualità definiti con un numero di stelle crescente da 1 fino a 5 all'aumentare delle prestazioni ambientali ovvero al diminuire delle concentrazioni di inquinanti in emissione. Le tipologie di generatori di calore che possono essere oggetto di certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017 sono le seguenti:
 - camini chiusi, inserti a legna conformi alla norma UNI EN 13229:2006 "Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova", oggi ritirata e sostituita dalla UNI EN 16510-1:2019 "Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido -Parte 1: Requisiti generali e metodi di prova";
 - caminetti aperti conformi alla norma UNI EN 13229:2006 "Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova", oggi ritirata e sostituita dalla UNI EN 16510-

- 1:2019 “Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido - Parte 1: Requisiti generali e metodi di prova”;
- stufe a legna conformi alla norma UNI EN 13240:2006 “Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova” oggi ritirata e sostituita dalla UNI EN 16510-1:2019 “Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido - Parte 1: Requisiti generali e metodi di prova”;
 - stufe ad accumulo conformi alla norma UNI EN 15250:2007 “Apparecchi a lento rilascio di calore alimentati a combustibili solidi - Requisiti e metodi di prova”;
 - cucine a legna conformi alla norma UNI EN 12815:2006 “Termocucine a combustibile solido “Requisiti e metodi di prova” oggi ritirata e sostituita dalla UNI EN 16510-1:2019 “Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido - Parte 1: Requisiti generali e metodi di prova”;
 - caldaie fino a 500 kW conformi alla norma UNI EN 303-5:2023 “Caldaie per riscaldamento - Parte 5: Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione manuale o automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW - Terminologia, requisiti, prove e marcatura”;
 - stufe, inserti e cucine a pellet – termostufe conformi alla norma UNI EN 14785:2006 “Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova”.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15/12/2020 la Giunta ha approvato lo schema di *“Accordo di Programma per l’adozione di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nella Regione Puglia”* che individua una serie di interventi comuni tra Regione e Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un’azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell’aria e del contrasto all’inquinamento atmosferico. Il citato Accordo di programma individua, tra gli interventi da porre in essere:
- all’art. 2 lettera l), l’introduzione “[...] entro dodici mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, nei Comuni individuati dalla Regione Puglia sulla base dei superamenti dei valori limite o valori obiettivo previsti dalla normativa vigente in materia di qualità dell’aria, limitazioni all’utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa aventi una classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle” ai sensi del D.M. 186 del 7 novembre 2017”;
- all’art. 2 lett. e) ed f), la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell’aria con particolare riferimento al materiale particolato PM10 derivante dal riscaldamento domestico a biomassa e di campagne di informazione sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.) con la finalità di ridurre le emissioni prodotte dal settore del riscaldamento domestico. Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n.1891 del 19 dicembre 2022 si è demandata alla Struttura Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia la predisposizione degli atti necessari all’attuazione degli interventi di comunicazione ed informazione alla popolazione di cui alle lett. e) ed f) del richiamato Accordo di Programma: la campagna informativa e di sensibilizzazione della popolazione *“NON MANDIAMO IN FUMO LA NOSTRA SALUTE. Bruciare legna produce polveri sottili, usala consapevolmente”* è partita a novembre 2023 mentre la campagna informativa sui canali di incentivazione attivi a livello nazionale per la sostituzione delle vecchie stufe alimentate a biomassa *“CambIO con la Puglia. L’energia delle biomasse che fa crescere il territorio. Con gli incentivi per gli impianti a biomasse aiuto l’ambiente e ci guadagno”* è partita a dicembre 2023; entrambe le campagne hanno interessato i Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 943 del 03 luglio 2023 sono state individuate le misure da attuare nei Comuni nei quali emergano criticità sui livelli di PM10 correlate, in tutto o in parte, alla combustione di biomasse legnosa per il riscaldamento domestico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1918 del 21 dicembre 2023 è stata adottata la proposta di aggiornamento del documento di *“Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”*. Tra le misure individuate nella

proposta di “Piano contenete le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”, vi sono tra l’altro:

- la limitazione/divieto di utilizzo di impianti per il riscaldamento domestico alimentate da biomasse legnose (camini aperti, camini chiusi, stufe e cucine a legna o pellet, caldaie alimentate a pellet o cippato) con classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle” ai sensi del DM n. 186 del 7 novembre 2017, nel periodo 22 novembre/31 dicembre;
 - il divieto di nuova installazione generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe “4 stelle” ai sensi del DM n. 186 del 7 novembre 2017, entro il 31 dicembre 2023;
 - la previsione di individuare incentivi da destinare ad interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi a basse emissioni negli edifici esistenti, ad integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento. Tale integrazione del contributo sarà disposta in modo da raggiungere, per i soggetti privati, la copertura complessiva dei costi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell’8 aprile 2024 recante “Approvazione dei documenti di aggiornamento del “Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10” e indirizzi per l’attuazione. Presa d’atto dell’avanzamento della Procedura di infrazione n. 2014/2147.”, la giunta regionale:
 - ha approvato i documenti di aggiornamento del documento di “Piano contenente le misure di intervento per il risanamento della qualità dell’aria nel Comune di Torchiarolo (BR) per l’inquinante PM10”, unitamente al “Rapporto preliminare di cui all’art. 12 del d.lgs. 152/06 e all’art. 8 della l.r. n. 44/2012”;
 - ha preso atto dell’avanzamento della procedura di infrazione n. 2014/2147 e della messa in mora della Repubblica italiana ai sensi dell’art. 260 TFUE;
 - ha demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana l’avvio delle iniziative volte ad incentivare gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi a basse emissioni negli edifici esistenti, con le risorse attuali disponibili sul bilancio regionale ad integrazione del contributo economico riconosciuto dal Conto termico 2.0 del GSE, valutando anche l’opportunità di estendere tale misura ad altre aree caratterizzate da livelli critici di PM10;
 - ha stabilito che il contributo integrativo regionale massimo per la sostituzione del vecchio generatore di calore con un nuovo impianto di categoria 5 stelle, determinato in funzione delle tipologie d’impianto installato, è individuato come indicato nella tabella sottostante:
- con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 2 maggio 2024 è stato approvato l’*“Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l’erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso”* pubblicato sul BURP del 9 maggio 2024;
 - con Deliberazione di Giunta regionale n. 1357 del 03/10/2024, la Giunta ha dato mandato al Dipartimento Ambiente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana di procedere all’integrazione dell’*“Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni di Torchiarolo (BR) e Francavilla Fontana (BR) attraverso l’erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse. Approvazione Avviso”*, estendendo la possibilità di partecipazione ai Comuni per i quali, sulla scorta delle concentrazioni misurate nelle centraline di monitoraggio della rete di qualità dell’aria regionale e delle simulazioni modellistiche sviluppate da ARPA Puglia con riferimento all’anno 2022, emergono valori critici per i parametri PM10, PM2,5 e Benzo(a)pirene. I Comuni individuati sono:
 - Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno;
 - Provincia di Barletta Andria e Trani: Molfetta;
 - Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;
 - Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Latiano, Erchie, Cellino San

- Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio e San Pietro Vernotico;
- Provincia di Lecce: Lecce, Galatina, Campi Salentina.

Si rappresenta che nella deliberazione giunta richiamata, per mero errore materiale, il Comune di Molfetta è stato attribuito alla Provincia di BAT.

Atteso che:

- La legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” ha previsto all’art. 143 “Sostegno ai comuni per il miglioramento della qualità dell’aria” che “La Regione sostiene il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni caratterizzati dai livelli critici di PM10 e l’incremento dell’efficienza energetica mediante la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, con potenza al focolare inferiore a 35 kw e con classificazione emissiva inferiore o uguale a tre stelle, ai sensi del decreto 7 novembre 2017, n. 86 (Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide.), con generatori alimentati a biomassa legnosa a cinque stelle. 2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 8, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.”;
- La relazione annuale sulla qualità dell’aria in Puglia nel 2023 trasmessa da Arpa Puglia con prot. n. 0094195 del 31/12/2024 conferma le criticità per i parametri PM10, PM2,5 e Benzo(a)pirene per alcuni Comuni già individuati con la DGR n. 1357 del 03/10/2024.

Considerato che:

- con pec del 28 novembre 2024 acquisita al prot. n. 0590415 del 28/11/2024 del Dipartimento il GSE trasmetteva “un aggiornamento sull’iter di contrattualizzazione che impatta sulla documentazione da trasmettere ai vostri uffici per l’attestazione dell’incentivo riconosciuto dal GSE. Per le istanze inviate a partire dal 21 ottobre 2024, è stato semplificato l’iter di contrattualizzazione delle richieste di accesso al meccanismo Conto Termico. Con il nuovo processo il Soggetto Responsabile accetta preliminarmente le clausole contrattuali in fase di sottoscrizione della “Richiesta di concessione degli incentivi” ed il GSE attiva il contratto contestualmente all’esito positivo del procedimento di qualifica, la cui “Lettera di accoglimento degli incentivi” costituisce parte integrante del documento contrattuale. Si specifica che per tutti i bandi regionali in essere, per i quali sono state inoltrate istanze al GSE prima del 21 ottobre, il Soggetto Responsabile presenterà ancora il documento “Contratto”. Per la predisposizione di futuri bandi, pertanto, dovrà essere prevista, in sostituzione del documento “Contratto”, la “Richiesta di concessione degli incentivi” insieme alla “Lettera di accoglimento degli incentivi””.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell’aria nei Comuni già individuati dalla DGR n. 426 dell’8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e dalla DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 con il presente provvedimento:

- si approva l’“Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell’aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell’8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l’erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l’anno 2025” – Allegato 1 - avente ad oggetto la concessione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle (allegato A);
- si stabilisce il contributo integrativo regionale massimo, conformemente quanto stabilito con

Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024, in relazione alla tipologia di intervento, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldaia a legna	Fino a €. 10.000,00
Caldaia a Pellet	Fino a €. 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a €. 5.000,00
Inserto camino legna	Fino a €. 4.000,00
Inserto camino pellet	Fino a €. 4.000,00
Stufa a legna	Fino a €. 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a €. 3.000,00

**termocucine ammesse esclusivamente se generatori di calore collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.*

- si rimanda all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le modalità e i termini di presentazione delle domande da parte dei cittadini;
- si stabilisce che tutta la documentazione approvata con il presente provvedimento verrà resa disponibile sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> e allo stesso sito sarà disponibile l'aggiornamento, in tempo reale, dei fondi disponibili;
- si prenota la somma di euro 100.000,00 disponibile sul capitolo U0908053 del bilancio regionale autonomo per l'anno 2025;
- si stabilisce che le domande di ammissione al contributo regionale dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo bandocamini@pec.rupar.puglia.it, con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso allegato (allegato 1) alla presente, secondo il modello di domanda in allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** l' "Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025" – Allegato 1 - avente ad oggetto la concessione di incentivi a fondo perduto, per la sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle (allegato A);
- **di stabilire** il contributo integrativo regionale massimo, conformemente a quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024, in relazione alla tipologia di intervento, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldaia a legna	Fino a €. 10.000,00
Caldaia a Pellet	Fino a €. 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a €. 5.000,00
Inserto camino legna	Fino a €. 4.000,00
Inserto camino pellet	Fino a €. 4.000,00
Stufa a legna	Fino a €. 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a €. 3.000,00

*termocucine ammesse esclusivamente se generatori di calore collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.

- **di rimandare** all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le modalità e i termini di presentazione delle domande da parte dei cittadini;
- **di stabilire** che tutta la documentazione approvata con il presente provvedimento verrà resa disponibile sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>, allo stesso sito sarà disponibile l'aggiornamento, in tempo reale, dei fondi disponibili;
- **di prenotare** la somma di euro 100.000,00 disponibile sul capitolo U0908053 del bilancio regionale autonomo per l'anno 2025;
- **di stabilire** che le domande di ammissione al contributo regionale dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo bandocamini@pec.rupar.puglia.it, con le modalità e nei termini indicati nell'Avviso allegato (allegato 1) alla presente, secondo il modello di domanda in allegato A;
- **di stabilire** che le domande potranno essere inviate dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP
- **di nominare** responsabile del procedimento il dipendente ing. Antonio De Chirico, incardinato presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- **di demandare** al Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione l'adozione degli atti necessari alla concessione del contributo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

1. è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
2. sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;

3. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/bandi> e avvisi regionali;
4. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. verrà notificato, a mezzo posta elettronica, ai Comuni interessati.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato 1.pdf - 130bee1303b71da066075e36602370aba8a67cb96b531603d673d4c05b42cf01

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto tecnico-amministrativo per la Pianificazione e Programmazione
Ambientale
Daniela Antonella Battista

EQ Programmazione regionale in materia di qualità dell'aria, energia e sistemi
ambientali complessi
Lucia Monica Bevere

funzionario
Antonio De Chirico

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025

1) OBIETTIVO

Obiettivo del presente Avviso è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati dalla DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 del Dipartimento Ambiente e dalla DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024, caratterizzati da livelli critici di PM10, ed all'incremento dell'efficienza energetica attraverso l'erogazione di contributi per la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con potenza al focolare inferiore a 35 kW e con classificazione emissiva inferiore o uguale alle 3 stelle (Classificazione ai sensi del Decreto 7 novembre 2017, n. 86 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide), con generatori alimentati a biomassa legnosa di ultima generazione (5 stelle).

In particolare i Comuni individuati sono i seguenti:

Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno e Molfetta;

Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;

Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Erchie, Cellino San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio, San Pietro Vernotico, Torchiarolo e Francavilla Fontana;

Provincia di Lecce: Lecce, Galatina e Campi Salentina.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso i soggetti cittadini privati (persone fisiche) che:

- siano titolari di diritto di proprietà dell'edificio/immobile ubicato nei Comuni di cui all'art. 1 in cui è presente e/o installato il generatore oggetto dell'intervento;
- abbiano la disponibilità dell'edificio/immobile (in quanto titolari di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario) ubicato nei Comuni di cui all'art. 1 in cui è presente e/o installato il generatore oggetto dell'intervento;
- per l'erogazione da parte del GSE degli incentivi del Conto Termico 2.0 per la tipologia di intervento 2.B limitatamente alla sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle
 - o abbiano sottoscritto a partire dal 1 gennaio 2023 la scheda contratto GSE
 - o abbiano sottoscritto a partire dal 21 ottobre 2024 la "Richiesta di concessione degli incentivi"

secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Generatore di calore esistente	Tipologia di sostituzione (intervento 2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW)
Camino aperto o inserto ≤ 3 stelle	Inserto a 5 stelle (2.B)
Stufa legna/pellet ≤ 3 stelle	Stufa legna/pellet 5 stelle (2.B) Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)
Caldaia legna/pellet ≤ 3 stelle	Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)

È ammessa la partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto privato. Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più di una richiesta di contributo, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

È inoltre ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per la sostituzione di un solo generatore riferita al medesimo immobile. Nel caso in cui vengano presentate più domande riferite al medesimo immobile, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

3) INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore di calore a biomassa legnosa e contestuale acquisto ed installazione di un nuovo generatore di calore a **5 stelle**, secondo le tipologie sopra elencate.

Non sono ammessi contributi per casi di nuova installazione.

I generatori ammessi a finanziamento sono quelli aventi potenza al focolare inferiore a 35 kW, caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico. Per i nuovi generatori installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 5 stelle.

Sono ammesse a contributo regionale stufe e termocamini a pellet o a legna che rispettano i requisiti di cui al DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Sono ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento che siano state considerate rendicontabili dal GSE e che siano state oggetto di contestuale richiesta ed ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0 a far data dal 1 gennaio 2023, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale è concesso a fondo perduto.

La sommatoria dei due incentivi (contributo regionale e Conto Termico 2.0) non può superare il 100% delle spese ammissibili al CT, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Il contributo massimo è definito in funzione delle tipologie di impianto installato come indicato nella tabella sottostante e riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024:

TIPOLOGIA NUOVO IMPIANTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldaia a legna/cippato	Fino a € 10.000,00
Caldaia a Pellet	Fino a € 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a € 5.000,00
Inserto camino legna	Fino a € 4.000,00
Inserto camino pellet	Fino a € 4.000,00
Stufa a legna	Fino a € 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a € 3.000,00

**le termocucine sono ammesse esclusivamente se i generatori di calore sono collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.*

Sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento che siano state oggetto di richiesta e ottenimento da parte del GSE dell'incentivo nazionale "Conto Termico 2.0"

(https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIVE_CT.pdf), nel seguito elencate:

- smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA laddove essa costituisca un costo.

5) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente dovrà inoltrare richiesta di contributo mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo bandocamini@pec.rupar.puglia.it della domanda in formato PDF, debitamente sottoscritta sotto forma di

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema in allegato A, compilato in ogni sua parte e completo di tutti gli allegati indicati nello schema.

I termini per la presentazione della domanda sono i seguenti:

INIZIO PRESENTAZIONE DOMANDA	TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA
dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP	al 1 dicembre 2025

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura dei soggetti privati che richiedono il contributo.

Non saranno accettate domande presentate in modalità ovvero in tempistiche diverse da quelle indicate nel presente paragrafo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione e data da indicare nella domanda.

Ai fini della presentazione della richiesta di contributo regionale si invitano i cittadini a considerare anche le tempistiche di istruttoria dell'istanza in capo al GSE come enucleate nel documento "Regole applicative del DM 16 febbraio 2016".

6) ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione provvederà a condurre l'istruttoria delle domande pervenute verificando la rispondenza dei contenuti dell'istanza da parte del richiedente ai requisiti del presente avviso, la completezza della documentazione e l'avvenuta sottoscrizione del "Contratto" con il GSE ovvero della "Richiesta di concessione degli incentivi" e "Accoglimento della richiesta" con il GSE: queste ultime per le istanze presentate al GSE dopo il 21 ottobre 2024.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal presente avviso ed elencati nell'allegato A e non presentati con la domanda.

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

1. la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno del presente avviso ed allegato A, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati;
2. la mancanza anche di uno solo dei documenti previsti all'interno del presente avviso e nell'allegato A;
3. l'assenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità.

Il contributo regionale per il nuovo generatore installato potrà essere erogato fino alla concorrenza massima degli importi indicati nel presente avviso.

Qualora la somma del contributo GSE e del contributo regionale dovesse superare la spesa ammissibile comunicata dal GSE, il contributo regionale verrà ridotto fino alla soglia necessaria per non superare la spesa ammissibile indicata dal GSE.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione di tutta la documentazione sopra richiamata, che dovrà essere conservata in originale, a cura del richiedente del contributo, per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale. La domanda dovrà essere completa di marca da bollo.

Il contributo è erogato a sportello e pertanto saranno erogati contributi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Alla liquidazione dei contributi si provvederà con atti del Dipartimento.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario ammesso al finanziamento con cadenza bimestrale e comunque in presenza di un numero cospicuo di istanze liquidabili.

7) RISORSE FINANZIARIE

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente €. 100.000,00.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile l'ultima domanda in ordine cronologico, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.

La disponibilità residua dei fondi disponibili sarà sempre aggiornata e disponibile on line al link seguente <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>.

8) CONTROLLI A CAMPIONE

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo di cui all'allegato A con i dati forniti al GSE, secondo le procedure previste dal GSE per la condivisione dei dati.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 3%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

9) REVOCHE

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo.

10) CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

La sommatoria dei due incentivi (contributo regionale e Conto Termico 2.0) non può superare il 100% delle spese ammissibili al CT, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo (allegato A), viene richiesto di dichiarare di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

Nota informativa

Si ricorda che, in sintesi, le regole generali della cumulabilità degli incentivi sono le seguenti:

- Gli incentivi statali NON sono cumulabili fra loro, però sono cumulabili con contributi locali, salvo diversamente stabilito da questi ultimi nei rispettivi bandi.
- Le detrazioni fiscali statali (50%, 65%) possono essere richieste anche in caso di godimento di contributi locali, ma limitatamente alla parte eccedente i contributi.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati sono trattati ai fini della nomina dei componenti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2022, nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: p.garofoli@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:

i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei): _____

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla valutazione della domanda di partecipazione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati

personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Ing. Antonio De Chirico in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, tel. 0805401260, mail: a.dechirico@regione.puglia.it.

Il presente bando sarà pubblicato anche nella pagina regionale dedicata all'area Ambiente <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> ai fini divulgativi.

DOCUMENTI UTILI:

- A) Modello domanda (allegato A)
- B) Regole Applicative ([link](#))

Consulta il "[Catalogo Caldaie e stufe a biomasse \(2B\)](#)" e verifica se l'intervento da te realizzato è prequalificato e accede alla procedura semplificata tramite il Portale termico.

Tutti gli apparecchi elencati nel Catalogo rispondono ai requisiti tecnici contenuti negli allegati al Decreto 16 febbraio 2016.

Il GSE pubblica il Catalogo degli apparecchi idonei, finalizzati a installazioni ad uso domestico e ne cura l'aggiornamento anche in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica di settore, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e tutela del libero mercato dei prodotti, fermo restando il valore esemplificativo e non esaustivo dei prodotti in elenco.

Marca da bollo
€ 16,00

Allegato A - Modello di domanda

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
PEC: bandocamini@pec.rupar.puglia.it

Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____
residente a _____ in Via _____ n° civico _____, interno* _____,
Prov. _____, CAP _____ Codice Fiscale _____
(* Nel caso di abitazioni unifamiliari inserire 1)

Recapiti:

telefono fisso: _____, telefono mobile _____ indirizzo
mail: _____ (eventuale PEC) _____;

presenta la seguente istanza in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445), consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, verrà punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dal D.P.R. n. 45/2000 (art. 76) e che, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75)

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per il nuovo generatore di calore con potenza inferiore o uguale a 35 kW di classificazione ambientale pari a 5 stelle della seguente tipologia:

- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

DICHIARA**di aver installato il seguente apparecchio:**

MARCA _____, Modello _____, Potenza termica kW _____ Combustibile:
_____, Omologazione UNI EN _____ N° STELLE (DM 186/2017) _____,
Rendimento: _____, anno di installazione _____

previa dismissione e rottamazione del preesistente apparecchio:

- Camino aperto
- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

MARCA* _____ Modello _____, Potenza termica kW _____
Combustibile: _____, Omologazione UNI EN _____ N°STELLE
(DM 186/2017) _____, anno di installazione _____

* Nel caso si sostituisca un camino aperto, e non si abbiano i dati richiesti, compilare i campi successivi (Marca, Modello, ecc. ...) con la dicitura ND, oppure 0 (zero) se viene richiesto l'inserimento di un valore numerico un numero (Kw, omologazione, n. stelle e anno di installazione). Nel caso in cui si sostituiscano le restanti tipologie d'impianto (inserti, stufe e caldaie) è obbligatorio compilare i campi Marca, Modello, ecc. ...,

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti "requisiti soggettivi":

- A.** l'intervento è realizzato nell'immobile destinato a civile abitazione, ubicato nel Comune di _____, via _____ n° _____ Scala _____ Int. _____);
Dati catastali: sezione _____ foglio _____ mappale o particella _____ sub _____;
- B.** che dell'immobile il richiedente è (barrare la casella corrispondente)
 Proprietario
 Affittuario o altro soggetto che abbia la disponibilità dell'immobile in quanto titolare di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario (cosiddetto Soggetto Ammesso Equiparato)
- C.** il numero identificativo _____ e la data _____ di emissione della marca da bollo;
- D.** che il costo totale dell'intervento è € _____;
- E.** che la spesa ammissibile al GSE è € _____;
- F.** di aver beneficiato del contributo "Conto Termico 2.0" da parte del GSE, per complessivi € _____;
- G.** che il numero di istanza Conto Termico del GSE è CT _____;
- H.** di essere consapevole dei limiti alla cumulabilità fra diversi incentivi e di non aver beneficiato, di non intendere beneficiare e di impegnarsi a non beneficiare di incentivi e contributi per la realizzazione dell'intervento ulteriori rispetto a quelli del contratto di Conto Termico 2.0 con il GSE;
- I.** di autorizzare la Regione a richiedere informazioni al GSE sull'intervento oggetto di richiesta di contributo;
- J.** di essere in possesso della certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

ALLEGA

1. Certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017 del generatore a biomassa comprovante una classificazione pari almeno a 5 stelle;
2. "Scheda contratto" rilasciata dal GSE, in formato pdf, dalla quale si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE se presentata prima del 21 ottobre 2024;
3. "Richiesta di concessione degli incentivi" e la "Lettera di accoglimento degli incentivi" in formato pdf, dalla quale si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE se presentata dopo del 21 ottobre 2024;
4. copia del documento di identità in corso di validità;
5. copia della fattura dettagliata per singole voci di spesa e debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA);
6. copia del bonifico completo del codice "CRO".

SI IMPEGNA

- ad utilizzare quale combustibile pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- a consentire eventuali verifiche inerenti agli interventi finanziati, concedendo al personale incaricato dalla Regione, il libero accesso all'impianto e/o alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- ad astenersi dall'utilizzo nell'immobile oggetto di intervento di generatori di calore alimentati a biomasse con classificazione ambientale inferiore a 5 stelle;
- a presentare nei termini previsti, qualora richiesto, ulteriore "documentazione a conferma dell'intervento";

CHIEDE

- il contributo di € _____
(nota: inserire valore del contributo determinato, per ciascuna tipologia di intervento, come differenza tra la spesa ritenuta ammissibile dal GSE e il contributo erogato dal GSE. Il contributo regionale non potrà superare, per tipologia di intervento, i contributi previsti nella tabella contenuta al punto 4 dell'Avviso)
- che, se dichiarato beneficiario, il contributo venga erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN: _____
Banca _____ Intestato a _____

Luogo e data _____

Firma leggibile del richiedente _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma leggibile del richiedente _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 febbraio 2025, n. 65

CUP: G49E25000010002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI LOCOROTONDO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

- (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
 - la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
 - il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
 - la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
 - il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
 - la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
 - il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
 - la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
 - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
 - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
 - approvare la *Scheda di pre-informazione*, contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
 - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. 0360450/2024 del 16/07/2024, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, unitamente al medesimo *Avviso*, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 363552 del 17/07/2024, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
 - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
 - disporre l’accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d’impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi";
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull' "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
 - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
 - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
 - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
 - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonché la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
 - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
 - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
 - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
 - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
 - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione

finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036741/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di LOCOROTONDO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0104272/2025 del 26/02/2025, il Comune di LOCOROTONDO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G49E25000010002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di LOCOROTONDO (Prot. n. 0476353 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-	4.02.05.03.001	2025	79.887,50

	2027 QUOTA UE - FONDO FESR		2026	79.887,50
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	2025	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di LOCOROTONDO.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2025	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2025	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2025	13.537,50

	SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			2026	13.537,50
--	--	--	--	-------------	-----------

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di LOCOROTONDO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di LOCOROTONDO

C.F. - P.IVA: 00905560728

PEC: PROTOCOLLO.COMUNE.LOCOROTONDO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

COD. SAP: 420

CUP: G49E25000010002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal LOCOROTONDO (Prot. n. 0476353 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili"

del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di concessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-66.pdf - 468341189339e5d649a4005fe6374b99c1d7a755b7f6213dc940e91cbb445165

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00066 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027

Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

Vito Bavaro

Impegni193-66										
Elenco Movimentazioni										
Tipologia Movimentazioni: Impegno										
IMPEGNO										
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR	
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	G49EZ5000010002			
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	G49EZ5000010002			
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	G49EZ5000010002			
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	G49EZ5000010002			
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	G49EZ5000010002			
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	G49EZ5000010002			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 27 febbraio 2025, n. 66

CUP: J37H24002670002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI MANFREDONIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale

2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
 - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
 - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
 - approvare la *Scheda di pre-informazione*, contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
 - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. 0360450/2024 del 16/07/2024, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, unitamente al medesimo Avviso, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 363552 del 17/07/2024, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
 - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
 - disporre l’accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d’impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi";
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
 - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
 - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
 - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
 - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante

- e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonché la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
 - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
 - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
 - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
 - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
 - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
 - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00

del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036756/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di MANFREDONIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 070481/2025 del 10/02/2025, il Comune di MANFREDONIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J37H24002670002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MANFREDONIA (Prot. n. 0476398 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 666.991,60, ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 748.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 666.991,60**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL	4.02.05.03.001	2025	239.023,40

	PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR		2026	239.023,40
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	2025	94.472,40
			2026	94.472,40

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8

- sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MANFREDONIA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 748.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2025	239.023,40
				2026	239.023,40
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2025	94.472,40
				2026	94.472,40
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE			2025	40.504,20

	E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	2026	40.504,20
--	--	--------	------------------	-------------	-----------

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MANFREDONIA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di MANFREDONIA

C.F.: 83000290714 - **P.IVA:** 00160090718

protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

COD. SAP: 108

CUP: J37H24002670002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, per l'importo complessivo di € 748.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MANFREDONIA (Prot. n. 0476398 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 666.991,60 e l'impegno di spesa

pluriennale per complessivi Euro 748.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;

- di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 9.1 dell’Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all’accertamento ed all’impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”>>Sottosezione di II livello “modalità Atti di concessione” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-67.pdf - 29538f8d5ae053a60eb1cb22c30f73794ba88531887f5c4b318e4d92f2316237

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00067 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-67										
Elenco Movimentazioni										
Tipologia Movimentazioni: Impegno										
IMPEGNO										
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR	
1/6		2025	U1171183	PU	239.023,40	003	J37H2402670002			
2/6		2026	U1171183	PU	239.023,40	003	J37H2402670002			
3/6		2025	U1172183	PU	94.472,40	003	J37H2402670002			
4/6		2026	U1172183	PU	94.472,40	003	J37H2402670002			
5/6		2025	U1173183	AV	40.504,20	003	J37H2402670002			
6/6		2026	U1173183	PU	40.504,20	003	J37H2402670002			

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia ed Ostetricia indetto da ASL BT, per Dirigenti Medici – diverse discipline - indetti da ASL BA, per n.2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia, indetto dall'AOU Riuniti di Foggia, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Oncologia indetto dall'IRCCS De Bellis e per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'AOU Policlinico di Bari

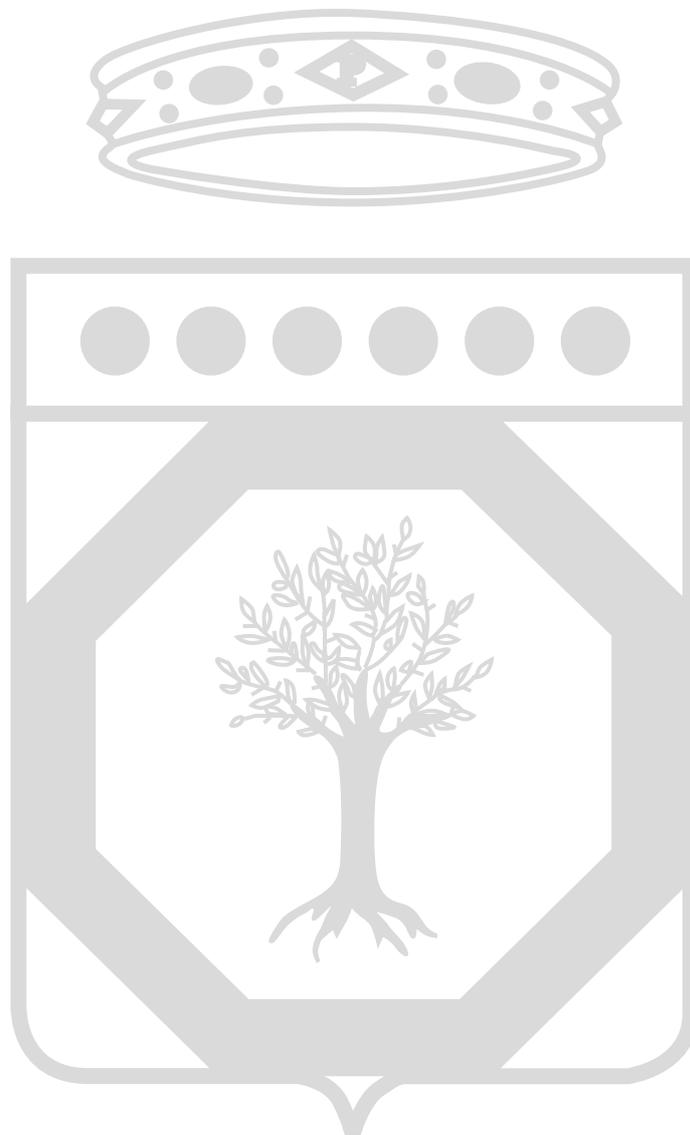
SI RENDE NOTO

che in data 18 marzo 2025, nella stanza n. 85 – Corpo E1, 1° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate dalle ore 08:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina “Ginecologia ed Ostetricia”, indetto dall'ASL BT;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina “Neurologia” indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina “Igiene degli Alimenti e della Nutrizione” indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina “Neurologia” indetto dall'AOU Riuniti di Foggia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina “Oncologia” indetto dall'IRCCS De Bellis;
- n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, indetto dall'AOU Policlinico di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)